The Incredulity of Saint Thomas (Caravaggio, 1601-2)

Quanto più grande la gloria di ciò che rimane!
(2 Corint 3:11)

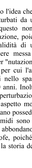
Nato e realizzato —Messia

Rolf Ward Green

Capitolo 1: Datazione astronomica e vera terra
Capitolo 2: Retrodatare il passato
Capitolo 3: Tiberio, Erode, Astronomia, Testimonianza
Capitolo 4: Daniel come punti finali numericamente interni appresi
Capitolo 5: Ramsay con principio offre una storia molto incoraggiante
Capitolo 6: Censimenti romani, Augusto, Luca
Capitolo 7: I cristiani affrontano Roma in una testimonianza sicura
Capitolo 8: Dio salva il neonato di Abramo ai giorni eterni
Capitolo 9: Riassunto della datazione osservata dai gentili
Capitolo 10: Preannunciava una violazione della rettitudine universale
Capitolo 11: La storia in anni totali riformatori
Capitolo 12: Considerare gli Esseni

Chapter 1: Astronomical Dating And True Earth
Chapter 2: Back-dating Yesterdays
Chapter 3: Tiberius, Herod, Astronomy, Testimony
Chapter 4: Daniel As Numerically Internal Endpoints Learned
Chapter 5: Principled Ramsay Offers Very Encouraging Story
Chapter 6: Roman Enrolments, Augustus, Luke
Chapter 7: Christians Handle Rome In Secure Testimony
Chapter 8: God Reprieves Abraham's Newborn To Everlasting Days
Chapter 9: Gentile Observed Dating Summarized
Chapter 10: Foretold A Violation Of Universal Righteousness
Chapter 11: The History In Reformative Total Years
Chapter 12: Considering Essenes

Capitolo 1: Datazione astronomica e vera terra

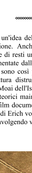


Right: Adoration of the Magi, Museo del Prado, Madrid *(c. 1510, painting by Hieronymus Bosch, c. 1510, Oil on wood, 138 x 72 cm)*

The heavens are declaring the glory of God; And of the work of his hands the expanse is telling. (Salmi 19:1, New World Translation (1984))

I cieli proclamano la gloria di Dio; Il firmamento annuncia l'opera delle sue mani. (Salmi 19:1, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021)

[1]Luke 1:1-4,13)



Above: NASA, Earth and Moon, Oct 17 2000, Terra satellite, MODIS sensor *(HG Feb 24 2001 modified dimensions and JPG quality to reduce file size)*

[1] L'uso dell'astronomia nella teoria cronologica, nota come cronologia astronomica, dipende dalla conoscenza, data gli eventi storici, utilizzando i movimenti dei corpi celesti.[1] Nel fare ciò, si cerca di calcolare le posizioni degli oggetti (principalmente il Sole e la Luna) nel lontano passato. Uno dei suoi principali presupposti è che le orbite dei corpi celesti siano rimaste costanti nel tempo (con l'eccezione di una tolleranza per l'accelerazione di marea nel sistema Terra-Luna, accelerazione che ancora una volta si assume essere costante nel tempo) fino ad oggi. Mentre la datazione astronomica in teoria promette una precisione molto elevata rispetto ad altri metodi e offre date assolute piuttosto che relative, non sappiamo con assoluta certezza che queste ipotesi di costanza siano valide. E quindi utile per scopi di conferma secondaria, anche se dovremmo essere cauti nel prenderla troppo sul serio, e il suo uso dovrebbe e deve ricevere i suoi limiti. Quando conferma le date è al massimo del suo valore, e il suo presupposto di costanza rimane il suo limite tale che non può eliminare definitivamente le cronologie. Nessuna cronologia (o solo la nostra) è confermata per tutta la sua gamma di date dal metodo di datazione astronomica.

[1]Genesi 1:14,15)

[1] Tra le teorie sulla storia della Terra, ce ne sono alcune che hanno avanzato l'idea che in qualche momento l'orbita e l'asse di rotazione della Terra siano stati disturbati da una collisione con qualche oggetto (per esempio una cometa). Tuttavia, questo non è generalmente rilevante nelle discussioni sugli anni successivi alla perturbazione, poiché quel moto successivo può ancora essere assunto come costante. La validità di una perturbazione dell'asse di rotazione terrestre può anche essere messa in discussione, poiché la sua posizione nello spazio non "precessa", nè devia per "nutazione", sotto ripidamente. C'è una leggera nutazione su un ciclo di 18.6 anni, per cui l'asse terrestre dondola ("come un giroscopio"), e la precessione di 360 gradi nello spazio dell'asse terrestre che provoca la posizione delle stelle a ciclo ogni 26.000 anni. Inoltre, manca la conoscenza di come la Terra sia orientata e girava prima di tale perturbazione. La ragione per cui dobbiamo considerare le teorie di perturbazione è un aspetto molto affascinante degli studi sul tempo, ovvero che le civiltà più antiche sembravano possedere una saggezza superiore a quella delle persone dei nostri giorni. Le piramidi sono un esempio di metodi di costruzione avanzati, ma gli esempi di lavoro avanzato abbondano in tutto il mondo. Le strutture megalitiche sembrano aver visto una catastrofe, poiché le culture successive hanno costruito strutture inferiori su di esse, nonostante, c'è la storia della città sommersa, di Atlantide, una cultura avanzata perса sotto il mare.

[1] Possiamo cominciare a farci un'idea della ragione delle teorie sul disturbo, in quanto basate sull'evidenza dell'estinzione. Anche l'estinzione dei dinosauri può rientrare in questo stesso modello. Le prove di resti umanoidi "giganti", fossilose del punto di vista della teoria evolutiva, sono aumentate dalle impronte fossili umane formatesi vicino alle ossa dei dinosauri. Questi fatti sono così preoccupanti per i teorici moderni, che musei rispettati nascondono o addirittura distruggono tali manufatti. Grandi opere come le piramidi egiziane, Stonehenge, Moai dell'Isola di Pasqua, e le linee di Nazca del Perù sono attribuite agli esseri umani dai teorici mainstream, anche se teorie alternative potrebbero applicarsi agli extraterrestri. Il film documentario del 1970 "Chariots of the Gods" era un lungometraggio basato sul libro di Erich von Daniken, "Chariots of the Gods?", e spiegava tali prodigiose realizzazioni coinvolgendo veicoli spaziali extraterrestri.

Above: Nazca lines, hummingbird *(Nazca region, Peru)*

[1] Più profonde, molto più profonde, delle storie che soddisfano il nostro desiderio di scoperta del romanzo o di intrattenimento, tali storie offrono foraggio al nostro bisogno spirituale di verità sul passato. Queste cose si pesano in un contesto inedito del paradigma moderno, dove la privacy delle emozioni è messa in pericolo da una cultura avanzata legata alle tecnologie interessanti. È in questo contesto che Edward Snowden può dire:

> **Sostenere che non ti interessa il diritto alla privacy perché non hai nulla da nascondere non è diverso dal dire che non ti interessa la libertà di parola perché non hai nulla da dire.**
> *(Edward Snowden)*

La sua dichiarazione evidenzia la relazione e l'inestricabile intreccio tra la privacy, o il diritto ad essa, e la verità.

[1] È ovvio che i recenti articoli precedenti di cui ho avuto il privilegio di essere coautore, abbiano considerato, in relazione alla mia storia familiare e a quella della mia famiglia umana, il ruolo della famiglia nella storia e la sua vera cronologia.[1] In modo simile, il concetto di un diluvio globale che ha inondato la Terra in tempi antichi può ben rivelificare la spiegazione di cose che è successo alle culture avanzate. Lungi dall'essere la ragione per cui la nostra stessa cultura diventa suscettibile della stessa sorte dubbie, se avessi saputo in anticipo le cose che ho scritto, che la mia incliniazione come condivisione e la curiosità del mondo nel suo insieme avrebbero protetto, giustamente, la privacy dovuta a tutti noi.

[1]*Il II articoli precedenti contenuto "My Story"*
[2]*Giovanni 8:32)*

[1] Nei discussette articoli precedenti di cui ho avuto il privilegio di essere coautore, abbiamo considerato, in relazione alla mia storia familiare e a quella della mia famiglia umana, il ruolo della famiglia nella storia e la sua vera cronologia.[1] In modo simile, il concetto di un diluvio globale che ha inondato la Terra in tempi antichi può ben rivelificare la spiegazione di cose che è successo alle culture avanzate. Lungi dall'essere la ragione per cui la nostra stessa cultura diventa suscettibile della stessa sorte dubbie, se avessi saputo in anticipo le cose che ho scritto, che la mia inclinazione come condivisione e la curiosità del mondo nel suo insieme avrebbero protetto, giustamente, la privacy dovuta a tutti noi.

[1]*Il II articoli precedenti contenuto "My Story"*
[2]*Giovanni 8:32)*

Above: Joseph Interprets Pharaoh's Dream, Jewish Museum, New York *(c. 1896-c. 1902 painting by James Jacques Joseph Tissot, gouache on board, 15.1 x 22.6 cm)*

[1] Sul tema della privacy mi sembra a questo punto importante, nei nostri tempi tecnologici, accennare un po' a quali sistemi sto usando, e a Linux. Il sistema operativo Linux esiste da molto tempo in termini di software per computer, da quando Linus Torvalds ha creato un kernel libero del sistema operativo nel 1991, basato su Unix e così chiamato "Linux" in suo onore. Unix, d'altra parte, era in giro dal 1969 nella sua prima implementazione, come il sistema operativo scritto da Ken Thompson e Dennis Richie degli AT&T Bell Laboratories e, nel 1977, adattato dall'Università della California Berkeley, in Berkeley Software Distribution (BSD), quel sistema su cui in parte anche "Mac OS X" (nel 2001) era basato. "Basato" su Unix è vero per Linux, Mac OS X, e BSD almeno in parte, e in questo senso si distinguono dal sistema operativo "Windows" di Microsoft, che non aveva base Unix. Il punto sulla privacy è che il codice proprietario si presta a "backdoor" segrete (buchi di sicurezza), mentre il codice pubblico permette a tutti di vedere e correggere i difetti, e la sua più intrinseca mancanza di segretezza lo mantiene sicuro.

Above: Landscape with the Prophet Elijah in the Desert, The Hermitage, St. Petersburg *(1816-9, painting by Abraham Bloemaert, Oil on canvas, 72 x 97 cm)*

[1] Windows, come Mac OS X ("Fen"), usa codice proprietario nella sua implementazione, mentre Unix è stato per lo più libero:

> **Lavorando su un PDP-7, un team di ricercatori dei Bell Labs guidato da Thompson e Ritchie, e comprendente Rudd Canaday, sviluppò un file system gerarchico, i concetti di processi informatici e file di dispositivi, un interprete a riga di comando, pipe per una facile comunicazione tra processi, e alcuni piccoli programmi di utilità.**
> *(Wikipedia, "Ken Thomson" (at. about Unix))*

"Free" si riferisce alla natura pubblica del codice sorgente, e nel 1983 Unix diede il via al movimento del software libero, che in seguito include Linux e le sue molte distribuzioni. Una causa legale nel 1994 contro l'Università della California ebbe il risultato di permettere che BSD Unix fosse distribuito gratuitamente ovunque, e Linux era in corso dal 1991. Prima del 1981, Unix era concesso in licenza gratuita da AT&T. Nel 1984, AT&T cedette i Bell Labs, liberandosi dei suoi obblighi di licenza antitrust per quanto riguarda Unix, mentre dopo di allora Bell Labs iniziò a vendere un Unix proprietario.

[1] L'uso di questi moderni sistemi operativi per computer ha permesso il fenomeno di internet, che a sua volta mi ha permesso l'accesso a risorse in natura sia storiche che scientifiche, come ho scritto in precedenza, risorse che hanno permesso la mia ricerca cronologica basata sul testo biblico come fonte ispirata. Una delle caratteristiche degne di nota degli scrittori della Bibbia, dal loro punto di vista di cittadini ebrei, è stato il modo in cui hanno datato gli anni dei re stranieri in modo piuttosto unico. Cioè, invece di stabilire un anno 1 sulla base delle cariche ufficiali nel paese del re (il che deve essere stato difficile a quei tempi a causa sia della distanza che della mancanza di comunicazioni moderne), troviamo invece che la prima assunzione riportata dei poteri reali per questi re stranieri diventa l'anno 1, nonostante le differenze possibili dovute agli anni di adesione o al Governo congiunto. Questo è, naturalmente, del tutto logico e non sorprendente. Notiamo, per esempio, il riferimento al "19° anno" come dato per il "18° anno", per il re Nabucodonosor.[1-3] Per una mente non allenata questo è sconcertante e sembra persino introdurre qualche dubbio nella possibile datazione, mentre un osservatore esperto non ha problemi con questo. L'incrranza fondamentale delle Scritture è importante, qui.[4]

[1]*2 Re 25:8*
[2]*Geremiah 52:12*
[3]*Geremiah 52:29*
[4]*2 Timoteo 3:16*

a. L'incarnata della Scrittura è presa da molte fonti. Il grado di accuratezza della Scrittura varia da qualsiasi particolare preciso a quasi-preciso contenuta i paesi attorno all'esame del mondo e spesso dipende da un punto di vista soggettivo. Di conseguenza, gli anziani ebrei erano l'autorità su cui Israele contava per interpretare la Scrittura, poiché spesso erano visti un soggetto dell'interesse e della cura di Dio. La loro soggettività era anche indesiderabile quando diventava una tradizione orale in conflitto con la profezia di Geova.[1,2] La Mishnah era un'espressione scritta di questa tradizione che è ulteriormente esposta nella Gemara, arrivando in forma scritta solo dopo la distruzione del secondo Tempio di Gerusalemme, un evento datato con sicurezza al 70 d.C.[3] Visto che questa data, il 70 d.C., è ritenuta sicura, possiamo sentirci sicuri nell'usarla come punto di partenza, una solida base da cui partire per calcolare le date a ritroso nel tempo, al fine di datare più sicuramente la storia ebraica, specialmente il nostro Signore Gesù, e solo allora cercare di vedere come possiamo ottenere una migliore comprensione di Daniele 9:24-27 (la profezia di Daniele delle 70 settimane). Il calcolo a ritroso è il modo usuale e migliore per farlo. Quanto sarebbe appropriato, allora, usare l'Insegnamento dei saggi ebrei per aiutarci nella nostra comprensione?

[1]Matins 13:6;
[2]Matins 7:11;
[3]La Mishnah e la Gemara formano il Talmud, il cui nome significa 'apprendimento', e che può riferirsi alla sola Gemara, il cui nome successivo significa 'studio'.)

b. Prima di iniziare, è fondamentale notare che Geova non limita la sua scelta al popolo ebraico, ma si è servito di Nabucodonosor per conquistarlo e di Ciro per liberarlo, dimostrando che altri volentesimi aiutarono Geova. Oltre a questo, per quanto non ci fosse chi sarebbe più interessato degli stessi saggi ebrei a capire e credere o confutare le affermazioni di Cristo? A questo proposito, il Talmud babilonese in Yoma 39b dice che: "Durante i quarant'anni che precedettero la distruzione del secondo Tempio, la sorte di Dio non sorse affatto nella destra del Sommo Sacerdote... **le porte del Santuario si aprirono da sole come mosse per prezzo sacrificato state aperte ad nonisi",** [finchè non furono rimproverati da Rabbun Yohanan ben Zakkai,] il che indica una serie molto improbabile di avvenimenti dal 30 al 70 d.C.[1] Vale a dire, per quanto riguarda il lotto che non si è verificato per Dio, significa che una volta all'anno per **40 anni di fila** *e* **sempre uscita contro Dio,** il che dà una probabilità di solo una su 2 alla potenza di 40 (mille miliardi). Questo significa che, secondo Yoma 39b, per quarant'anni non c'era stata un'offerta per il peccato a Jehovah, come se fosse cambiato qualcosa riguardo alle offerte. Tuttavia, il collegamento di questi eventi con un evento nel 30 d.C. non è fatto dai sacerdoti ebrei con così tanta parole. Inoltre, perché questo periodo è limitato a questi 40 anni?

Above: Sacrifice of Isaac, Private collection *(1597-1599 painting by Caravaggio, Oil on canvas, 116 x 173 cm)*

[1]Yoma 39b, The Babylonian Talmud, from the translation in The William Davidson Talmud)

c.1) Il Talmud ha altro da dirci riguardo ai 40 anni che precedettero la distruzione del 70 d.C., in Avodah Zarah 8b: **"Quarant'anni prima che il Tempio fosse distrutto [nel 70 d.C.], il Sinedrio fu esiliato dalla Sala delle pietre tagliate e si erano seduti nel magazzino vicino al Monte del Tempio.**"[1] Questo indica anche l'anno 30 d.C., come se fosse implicito in eventi accaduti quarant'anni prima del 70 d.C. Prima di considerare quale possa essere stato questo evento, possiamo prendere nota di Ezechiele 4:6, una profezia che afferma:

E sdraiati di nuovo, questa volta sul fianco destro, e porta le colpe della casa di Giuda per 40 giorni. Un giorno per un anno, un giorno per un anno è ciò che ti ho imposto.
[1]Ezechiele 4:6[2]

c.1) Anche questa profezia di Ezechiele ha avuto adempimento in un tempo precedente, che precede persino la profezia di Daniele 9:24-27, anche se per brevità possiamo riservarci di commentarla ora (in quanto riguarda quell'adempimento, sebbene Ezechiele stesso sappia di Daniele, come si vede da Ez 14:14) in modo da poterci concentrare sugli anni 30-70 d.C. Ezechiele 4:6 si riferisce ad un periodo di 40 anni, simboleggiato da 40 giorni, come descritto li, ed è la voce di Geova che parla ad Ezechiele riguardo al periodo appena 40 anni prima del successivo assedio di Gerusalemme, 70 d.C.[3] Ma perché questo periodo era di 40 anni, appena prima del 70 d.C?

[1]Avodah Zarah 8b, The Babylonian Talmud, from the translation in The William Davidson Talmud)
[2]Ezechiele 4:6)
[3]The Partean Problem Resolved (2019), by Floyd Nolen Jones, Chapter 7, p. 131, footnote 2)

Above: Praying Saviour, Janus Pannonius Museum, Pécs *(1903 painting by Tivadar Csontvary Kosztka, Oil on canvas, 190 x 82 cm)*

c.1) Gli ebrei non sono mero interessati di altri agli eventi che portarono alla distruzione del loro Secondo Tempio, a partire da un assedio che iniziò il 14 aprile 70 d.C., che coincide con il 14 di Nisan di quell'anno (PLSV 3.1.0 a Gerusalemme; Rita Gautschy, Alessandro Bablioni entrambi), per concludersi con la data (Nisan 14) offerta da Giuseppe.[1-3] Quarant'anni prima sarebbe stato vicino al 14 di Nisan dell'anno 30 d.C., un anno che la storia secolare ha assegnato all'interno del governatorato di Ponzio Pilato, secondo il 26 d.C. al 36 d.C., sotto Tiberio Cesare. Ciò significa che il Sommo Sacerdote che si verificò durante quei giorni in cui Ponzio Pilato era governatore della Giudea? Se è così, è possibile che possa anche essere coinvolto nei dei 40 anni prima del 70 d.C. che lasciarono perplessi i Sacerdoti del Tempio, ostacolando i loro sacrifici tramite il lotto che continuava ad uscire per Azazel? La profezia di Daniele 9:27 aveva predetto una cessazione in cui il sacrificio rimanesse fermo, e dopo di loro sarebbero stati conclusi. Questa settimana sarebbe stata dopo 69 'settimane' di sette anni, o 483 anni, e sarebbe finita dopo 490 anni, o 70 settimane. Finora, tutto ciò che abbiamo è la data del 14 Nisan nel 70 d.C. Come ricercarci della verità, sarmono desiderosi di sapere se possiamo capire la profezia di Daniele nella linea temporale della *Beata Gravenologia*, usando l'astronomia, la cronologia della storia, le usanze ebraiche e il vangelo su Gesù. Tranne che per scrivere su Geova stesso, essere messo in una posizione in cui sento sia necessario che possibile aggiungere qualcosa al nostro Signore Gesù (Salvatore) Gesù Cristo per la prima volta nella nostra storia BG, usando dati fonti storici accurati, è allo stesso tempo un compito oneroso e il più grande privilegio che possa immaginare.

c.1) Prima che il Tempio ebraico fosse spianato (tranne un muro), e questo nel 70 d.C., ci erano avvisi profetizzate proprio questo evento (Mt 24:2; Lu 19:44, 21:6), ed è successo. Ma circa 40 anni prima, dopo aver fatto questa profezia, Gesù fece un sacrificio che soddisfò i requisiti della legge ebraica e rimosse la necessità del Tempio. Tre anni dopo, Geova volle bene di adempiere la promessa fatta ad Abramo quando Pietro ricevette Cornelio, accettando i popoli di tutte le nazioni allo stesso modo nell'alleanza di Dio (Ge 12:18; Ga 1:8; Ac 9:24-43, 10:1-35), ma Israele rimane molto importante, come scrisse Paolo, perché furono la prima nazione che Geova scelse per essere benedetta e "affidare le sacre dichiarazioni di Dio".[4] Per questo motivo, è sbagliato ignorare i saggi ebrei quando cerchiamo di chiarire una profezia come buona notizia, come forse abbiamo visto riguardo ai 40 anni di apparente disposizione di Geova sui servizi del Tempio. Quale sacrificio ha fatto Gesù, e come spiega le perdite subite allora dal sacerdozio ebraico?

Above: Christ Healing the Blind, Metropolitan Museum, New York *(c. 1570 painting by El Greco (Domenikos Theotokopoulos))*

[1]Wars of the Jews, Book V, Chapter 3, paragraph 1 (c. 75 CE), by Flavius Josephus, transl. by William Whiston (1737)
[2]Planetary, Lunar and Stellar Visibility v. 3.1.0, Nov 20 2009, by Rainer Lange and Noah M. Swerdlow, using code developed by Steve Meuhrer)
[3]R. Gautschy, "Mondداten aus dem Archiv von Hahan: Chronologie des Mittleren Reiches", Zeitschrift für Ägyptische Sprache und Altertumskunde 176, Vol. 1, 2011, 1-19. http://www.gauetsch.ch/~rita/archive/mond/mondag.html)
[4]Romans 3:2)

fine del Capitolo 1: Radiazione di fondo

Capitolo 2: Retrodatare il passato

Above: Adoration of the Magi, Musée du Louvre, Paris *(c. 1510 painting by Ulrich Apt The Elder, Oil on panel, 125 x 77 cm)*

One day after another day causes speech to bubble forth, And one night after another night shows forth knowledge. (Psalms 19:2, *New World Translation (1984)*)

Ogni giorno lo racconta al nuovo giorno; ogni notte lo rivela all'altra notte. (Salmi 19:2, *Traduzione del Nuovo Mondo della Sacra Scrittura (edizione per lo studio), 2017, 2021*)

Praying Saviour. Janus Pannonius Museum, Pécs

a. Quando il Secondo Tempio fu distrutto nel 70 d.C., accadde anche che i Sacerdoti persero il loro unico registro genealogico delle linee familiari che avevano il diritto di agire come Sacerdoti:

Le genealogie ufficiali degli ebrei andarono distrutte, non sono più tenute dal re Erode il Grande, come sosteneva Giulio Africano all'inizio del III secolo, ma evidentemente per opera dei romani quando Gerusalemme fu distrutta nel 70 E.V. (Giuseppe Flavio, Contro Apione, I, 30-38 [7]). Guerra giudaica, II, 426-428 [vvik, 6]; VI, 354 [vk, 3]) Da quel momento in poi gli ebrei non sono più stati in grado di stabilire la discendenza neanche delle due famiglie più importanti, quella di Davide e quella di Levi.
(Insight On The Scriptures, Vol. 1, p. 969 (2018))[1]

La perdita delle loro genealogie sacerdotali è certamente una garanzia efficace contro la contaminazione del culto tradizionale ebraico. Il Tempio, pertanto, non fu mai più Sede degli Ebrei Torah. Ma se la religione ebraica finì, cosa prese il suo posto?

[1]Insight On The Scriptures, Vol. 1, p. 969 (2018))

Above: Christ before Herod Antipas, Museum of Fine Arts, Budapest *(17th century painting by Nicolaus Knüpfer, Oil on panel, 18 x 24 in)*

a.1) La profezia di Ezechiele si era adempiuta anche al momento della distruzione del Primo Tempio, alla fine di 40 anni iniziati nel 13° anno di Giosia.[1] Giosia governò 31 anni, seguito da 11 anni di Jehoiakim e 10 anni di Zedekia, quindi 31 + 11 + 10 = 52 + 40. [2,3] Poi Gerusalemme fu distrutta nell'estate del 587 a.C.[4,5] Abbiamo anche notato come ci furono 40 anni dall'anno 1 di Salomone (1017 a.C.) fino al distacco del Regno del Nord da Geroba e Berniamine nel 977 a.C. (Rehoboam Y11)[6] Ma questi adempimenti erano veri in altre cronologie. I 40 anni che precedono la distruzione del 70 d.C., che pose fine al Secondo Tempio ebraico, possono essere considerati solo ad un evento nell'anno 30 d.C., se esattamente adempiuto. Una coincidenza fenomenale si verifica in quest'anno, e ciò che il 30 d.C. ha di speciale ma ritra il 26 d.C. e il 36 d.C. in cui una certa celebrazione ebraica ha caratterizzato **tre date separate nella stessa settimana** per diverse sette. Queste sette sono gli Esseni, i Sadducei e i Farisei. Dalle ricerche fatte nei Rotoli del Mar Morto, i giorni della settimana degli Esseni non erano conformi agli standard che conosciamo, poiché assegnavano Nisan 01 come mercoledì ogni anno. Questo significava che Nisan 14 era sempre un martedì per loro, iniziando il lunedì sera, o forse il martedì sera. Eppure questo significava che per loro 13 giorni dopo l'equinozio di primavera ogni anno, che è quando iniziavano l'anno. Nell'anno 30 d.C., la Pasqua degli Esseni sembra aver predotto la stessa del Sadducei di uno o due giorni. **Senza questo, non c'è un modo semplice per rendere conto degli eventi raccontati nei racconti evangelici su Gesù**. Speriamo di tornare più tardi su questo punto importante, in modo che possa rafforzare la discussione che segue.

[1]Geremiah 1:2-3, 25, 3);
[2]Ez Ez 21:1; 2 Cronache 34:1);
[3]Ez Ez 21:1-36; 2 Cronache 36:5);
[4]2 Re 25; Geremiah 52:12);
[5]Ezechiele, Gerusalemme e il Regno di Babylon (2015), Ch. 1 paragraphs 1-4, 1-6a, 1-8b, by Ward Green et al.);
[6]The Chronicle Year Tu(2016), Ch. 19 paragraph 2, by Ward Green et al.);
[7]The Crucible of Crucible Creed (2016), Ch. 9 paragraph 2, by Ward Green et al.)

b.1) Le ragioni per cui ci è voluto fino ad ora per arrivare al punto di scrivere su questo sono molteplici, ma includono: 1) è una questione molto importante dal punto di vista religioso (e molto personale, 2) è un problema complesso, e 3) mi mancava la conoscenza. Anche con una solida comprensione della molte sfaccettature che governano i calendari cosmici, sfida quasi la logica. Inoltre, anche quando annettiamo che la risoluzione è stata trovata, le linee secondarie della logica possono continuare per un po'. Non è mio desiderio introdurre polemiche in questo argomento molto importante, perciò ho esitato ad iniziare, perché non sono stato attento prendere questo argomento. Ho cercato di essere fede, disteglioing l'attenzione da Gesù. D'altra parte, non scriverei qualcosa che confermi la validità della fede in nostro Signore è apparentemente peggio. Solo stabilendo quando anno 30 d.C. come data della crocifissione nella nostra mente, e solo allora, vediamo come gli eventi precedenti, come la nascita di Gesù, per esempio, o Daniele 9:27, possono essere fatti valere o cadere. Dobbiamo essere consapevoli che da nessuna parte nella Scrittura c'è stata un'indicazione (lasciamo che il lettore usi il discernimento) della **mèta** della "Settimana" di Daniele, e del suo significato. Come è usuale con la profezia, l'adempimento multiplo è il modo in cui è meglio comprenso, o meglio adempiuto. *La domanda è: in che misura la metà della settimana di Daniele 9:27 si riferisce all'anno 30 d.C., se lo fa?* E come influisce anche l'anno 30 d.C. sullo stesso? Prima di considerare questo, gli scritti di Paolo, che fu "apostolo delle nazioni" dopo la sua conversione, come anche il libro degli Atti di Luca, e la storia civica dei tempi, ci permettono di capire meglio ogni anno specifico [1-3]

[1]Romani 11:13)
[2]Atti Atti 1:3)
[3]Atti Atti 1:1)

c.1) Luca scrisse che si sforzò di scrivere il suo racconto a Teofilo (Luca 1:3) in *ordine logico*, e il suo obiettivo di accuratezza è degno di nota dello stesso verso. Luca era medico e amato (Col 4:14), quindi era evidentemente istruito, e la sua scrittura degli Atti, come vediamo dalla menzione che lo scrittore vi fa di Teofilo e del Vangelo di Luca, può ben giustificata quanto alla sua attribuzione. Dal libro degli Atti, apprendiamo che Paolo (cioè Saulo) è stato colpito dalla cecità mentre viaggiava verso Damasco.[1] L'incontro di Paolo con Gesù sulla strada di Damasco, come qui descritto nel racconto di Luca negli Atti, è forse la prima volta che viene menzionato in 2Corinti 12, versetto 2, come se fosse stato "rapito" "al terzo cielo". L'evento che segna la conversione di Paolo al cristianesimo vicino a Damasco pagliacciato che non sia similmente dal suo utilizzo come marcatore cronologico nella nostra discussione. Paolo era un veemente oppositore del cristianesimo, avendo approvato prima dell'evento la morte del profeta cristiano Stefano.

2n In 2Corinzi 11:30-33, Paolo scrive della sua fuga a Damasco, che dalla sua lettera ai Galati risale a tre anni dopo aver visto la luce luminosa sulla strada.[3] In Galati 1:18 Paolo ci informa che trascorse tre anni, dopo i quali andò a Gerusalemme per visitare Cefa (meno anche come Pietro), che nel contesto di Galati 1:16 può semplicemente significare tre anni dopo la sua conversione.[4,5] Paolo continua in Galati 2:1 menzionando che l'intervallo di cui si è applicato alla sua seconda visita a Gerusalemme, quindi a Cipro e poi a Barnaba, ed è più semplicemente inteso come 14 anni dopo la conversione iniziale.[6] Secondo questo, Paolo visitò Gerusalemme due volte nei 14 anni dopo aver trovato Cristo. La prima, la visita fu dopo tre anni, e la seconda visita con Barnaba. Questa è la logica con cui si è giunti alla comprensione. Noi stiamo semplicemente teorizzando che questi intervalli di tre e 14 anni corrispondono misurati dal momento dell'evento della conversione di Saulo/Paolo sulla strada di Damasco, sebbene possiamo essere inclusivi o esclusivi a nostro avviso. Intendiamo che 13 anni sarebbero a disposizione o 14 anni inclusi. Se la conversione di Paolo è avvenuta nel 30 d.c., probabilmente ha visitato Gerusalemme quindi nel 30 + 13 = 43 d.C. (esclusivo = 44 d.C.). Ma, se Paolo si convertì nel 31 d.C., inclusivo = 44 d.C.[7] La logica è finora la più chiara e semplice possibile.

[1]Ab 9 3-8; [1]Ps 9
[2]Ac 8 1;
[3]Ac 9 19-25;
[4]Ga 1 16-17 "…intendiamo non mi consigliai con nessun uomo…" Ga 1 18. "Tre anni dopo…"
[5]Questo è il compendio che abbiamo fatto, e sulla base di questo presupposto precediamo a vedere ciò che segue:
[6]1Ti 1 2; 2 "Quindi, dopo ed anni, tornai a Gerusalemme con Barnaba…" "Con Barnaba' deve implicare qui una sola visita a Gerusalemme con Barnaba.)
[7]Ga 1 18 = 44 d.C.; Ab 31 = 1 = 14 anni inclusi)

2 Questo è importante, perché la seconda visita di Paolo è anche allusa in Atti 11:28-30, e se la semplice logica ci tiene qui, può solo aggiungere complessità a questa situazione. Per prima cosa, cerchiamo nel libro degli Atti la prima visita di Paolo a Gerusalemme, dove incontra che Paolo lasciò Damasco "dopo molti giorni" dopo la conversione, quindi coerente con i tre anni di Galati 1:18, e arriva a Gerusalemme dopo essere scappato da Damasco, attraverso le mura cittadine, rimanendo con Pietro per 15 giorni. Ma, se Paolo stava nella sua prima visita a Gerusalemme come dichiarato in Atti 9:26, quindi, e la sua seconda visita è chiaramente come visto in Atti 11:28-30 e Atti 12:1-25, dove una coincidenza piuttosto miracolosa con il tempo di Erode ci viene a verifica nella Scrittura, relativa ai tempi della sua seconda visita. **Qui, tra il momento in cui Paolo e Barnaba furono inviati da Gerusalemme (Atti 11:29) e il momento in cui ritornarono a Gerusalemme per partenza (Atti 12:25), leggiamo, come dato da Luca, che il re Erode Agrippa I muore (Atti 12:1-23).** Questo non è lo stesso re Erode che morì poco dopo la nascita di Gesù, ma un Erode successivo, la cui data di morte è documentata dalla storia civica ed 44 d.C. [1-3] Inoltre, c'è una certezza riportata da Giuseppe come avvenuta durante i procuratore Cuspio Fado e Tiberio Giulio Alessandro, **esattamente nel 44 d.C.**, e questo includeva il 44 d.C. (quando Paolo visitò Gerusalemme).[4-6] Una solida base storica per le date sembra possibile: un'indicazione cronologica approssimativa per la storia apostolica, secondo lo studioso F. F. Bruce (1968):[7]

[1]The Cambridge History of Judaism, Volume 3, The Early Roman Period (2008), Chronological Table, p xxxv. Edited by William Horbury, W. D. Davies, and John Sturdy. Si afferma che l'anno di morte di Erode Agrippa I è di 44 CE [d.C.] Egli è menzionato da Giosuè, Ant. 19 343 e 346 e 350 e 354 e 359 e 365 e 366 e 367 e 368 e 369 e 370 e 371 e 372 e 373 e 374 e 375 e 376 e 377 e 378 e 379 e 380 e 381 e 382 e 383 e 384 e

2:1a "Dopo le 62 settimane il Messia sarà stroncato [recisoʼ], costituisce una parte della profezia di Daniele; e questo è un problema per coloro che non vi si aggiungono le 70 settimane che lo precedono. Tuttavia, le 69 settimane appaiono adempiute, come totale. Eppure c'è qualcosa di molto più interessante da vedere qui, quando le 62 settimane sono corrette a partire dal 457 A.C., esiendo quest'anno Tamo 20 di Artaserse per il signor Jones, di cui sopra. Quando sottraiamo le 62 settimane (434 anni) dal 454 a.C., arriviamo al 20 a.C., Tanno 18 del re Erode, ma non prima. Inoltre, poiché nel 20 a.C. egli cominciò a ricostruire il Tempio [1] Appena 49 anni (7 settimane) dopo arriva il 30 a.C., Tanno della crocifissione, quando il Messia viene reciso, o muore. Tuttavia, ciò che è ancora più aggiungere, è che in Giovanni 2:20 i giudei dicono a Gesù alla Pasqua, subito dopo l'inizio del suo ministero, e quindi nel 27 d.C., che il Tempio "fu costruito in 46 anni", implicando che è solo dopo la Erode 46 anni prima del 27 d.C., o nel 20 a.C.

46 - 27 = 1 = 20 a.C. (Re Erode anno 18)

2:1b La profezia di Daniele ha un adempiento multiplo con la data della crocifissione nel 30 d.C., come mostrano questi esempi. Ogni punto principale si verifica *a metà di una settimana*. Dalla metà della Settimana 1 alla metà della Settimana 70 è una durata di 69 Settimane di anni, o l'anno 30 d.C. Proprio come la metà di un'altra Settimana che finì nel 70 d.C. (o 73 d.C. a Masada), e iniziò alla nascita di Gesù? Speriamo di arrivarci più avanti nel nostro discorso.

[1]Ja.*Antiquities, XV. Ch. 11, sec. 1, by Josephus*]

fine del Capitolo 2: Retrodatare il passato

Capitolo 3: Tiberio, Erode, Astronomia, Testimonianza

Above: The Sermon of St John the Baptist, Sistina Sistina Sistina

Nel mio articolo *Green*, ho riferito di nuove prove per la nascita di Gesù a a.C. 6 nelle monete del 1° secolo. Il signor Michael R. Molnar ha scoperto in queste monete una data che contiene una "Stella" nella costellazione della Vergine, cioè l'Arieta, e l'ha corretta a a.C. con la Luna del 6 a.C. e alla Luna che eclissa la "Stella" Giove in Arieta. [1] Il pianeta Giove significa un grande Re, poiché è il terzo oggetto celeste più luminoso (dopo la Luna e Venere) e si muove in un percorso molto più lento sia della Luna che di Venere, essendo dopo Saturno il pianeta visibile più lontano, che si muove più velocemente contro le stelle fisse.

Johann Kepler ipotizzò all'inizio del XVII secolo che la "stella" fosse in realtà una congiunzione di Giove e Saturno ripetuta tre volte nel "segno" dei Pesci, avvenuta nel 7 a.C. ...

...Il pianeta Saturno in questo dramma cosmico rappresenta Yahweh, mentre il pianeta Giove, chiamato Sedeq, rappresenta suo "figlio", il Messia.
(Tr. The "Star of the Messiah" Reconsidered, Biblica Vol. 53, No. 1 (1972), pp. 185-189, by Roy A. Rosenberg)[2]

Forse dovremmo ora considerare le configurazioni planetarie e lunari proprio in questi anni 7 a.C. e 6 a.C., specialmente i movimenti della Luna, di Giove e di Saturno.

[1]*"The evidence for Jesus the Ram in the astrological sign of Judea," by Roy A. Rosenberg of Hebrew University, Vol. 53, No. 1, 1972, pp. 185-189.*
[2]*The "Star of the Messiah" Reconsidered, Biblica Vol. 53, No. 1 (1972), pp. 185-189, by Roy A. Rosenberg*

Above: Star of Bethlehem commemorative coin (II CE - 210 CE coin. Star and rem. are "Star of Bethlehem Coins - A Set of Serial Commemoratives" (2014), by T. B. Carfangio)

3-In. L'obiettività della scienza ci direbbe sicuramente che non esiste un momento astrologicamente ottimale per la nascita di qualcuno. Tuttavia, i Magi del tempo di Gesù erano nell'astrologia. Va oltre lo scopo del nostro presente articolo, ma i pianeti Saturno e Giove nella costellazione dell'Ariete, come gli studiosi hanno notato in 3-9 occasioni collegate a Gesù, il Messia, e la nazione ebraica di Israele. Quando cerchiamo le congiunzioni di Saturno e Giove in congiunzione con la Luna, vediamo che dal 7 al 6 a.C. ci sono molteplici congiunzioni di questi tre oggetti tra loro nella costellazione dell'Ariete, molto! Solex 12.00, Celestia 1.6.1, e SkyChart III Demo mostrano tutti questi fenomeni, anche se Solex 12.00 è l'unico di questi tre che credo sia corretto accurato. **Il 20 marzo del 6 a.C. Giove è eclissato dalla Luna, in Ariete, come mostrato da tutti e tre questi programmi, ed è a meno della metà del raggio lunare dal centro della Luna (in Solex da Gerusalemme e dal Golfo Persico)! Se visibile, potrebbe essere osservato dagli astronomi di transunto vicino all'orizzonte occidentale, da qualcuno che guarda da est**[1]!

3-In Questo è ancora più raro, in quanto è appena dopo una Luna nuova quella mattina, in modo che la Luna è nera e occultherebbe Giove con l'oscurità della Luna, che è come Giove quasi nella fase e sarebbe quasi nel cielo occidentale. Tuttavia, mi riferisco al concepimento di Gesù, quando il Gesù celeste andò dal cielo nel grembo di Maria. Il 17 settembre si verificò un'eclissi/occultazione minore in Ariete, questa durata 3a luce del giorno (invisibile), **ma un secondo eclisse di Giove con la Luna all'inizio di quel giorno, in Ariete sull'orizzonte orientale all'alba, sarebbe stato facilmente visibile, e potrebbe essere stato quelcosa visto dagli astrologi!**

3-In **Nove mesi dopo, il 19 dicembre a.C. 6, in Arieta, la Luna passa di nuovo vicino a Giove, entro 2,25 gradi (o meno di cinque diametri lunari), e sopra di esso, vicino all'orizzonte occidentale di nuovo, in questa volta alle 3 del mattino circa, mentre Saturno comincia ad andare sotto l'orizzonte (in Pesci).** A questo punto finiscono anche le congiunzioni di Giove con Saturno, di cui ce n'erano tre nel 7 a.C. Questo indica la nascita del Messia, nel 6 dicembre a.C., come viene insegnato da alcuni studiosi (per quanto riguarda l'anno), e dalla tradizione (per quanto riguarda il mese), un evento preannunciato da Giove (come Messia) che si unisce a Saturno (Giova). La differenza è che **nel 6 a.C. le congiunzioni trovano Giove con la Luna in Ariete, che segnala agli astrologi il Re dei Giudei**, omai nato. Dopo il 6 dicembre a.C., Saturno e Giove continuano come al solito ad avere congiunzioni con la Luna, poiché tutte le orbite planetarie giacciono all'incirca sullo stesso piano, ma **dal 10 febbraio a.C. 5 (solo 53 giorni dopo il 19 dicembre a.C. 6), Giove non è più visto in Ariete, ma è passato in Tora.**[2]

[1]*Mattaeo 2:2, New World Translation (2013)*
[2]*Geliomia 1:6.1*

Above: Head the Twelve Year Old Christ, Graphische Sammlung Albertina, Vienna *(c. 1506 drawing by Albrecht Dürer, Brush drawing on blue Venetian paper, 275 x 211 mm)*

3-In Le congiunzioni di Giove con Saturno nel 7 a.C., più l'occultazione di Giove da parte della Luna il 20 marzo 6 a.C. in Ariete sembrano indicare l'intenzione di Geova riguardo a Cristo Gesù e alla nazione ebraica, **questa intenzione si concluse prima del 10 febbraio a.C., quando Giove lasciò l'Ariete, come mostrato sopra. Il 19 dicembre a.C. 6 Giove era nuovamente in Ariete, nel 6 dicembre a.C., si adatta bene alla interpretazione astronomica che gli astrologi avrebbero notato. Si adatta anche a Luca 3:23, che Gesù aveva "circa 30 anni" nell'anno del suo battesimo, da noi appena 26 d.C.** Un re ebreo nato nel 6 dicembre a.C., appena prima che Giove partisse dalla costellazione dell'Ariete, avrebbe avuto 29 anni nel dicembre dell'anno 23 d.C. (vedi 3-6a).

3-In Così la nascita di Gesù proposta dalla moneta con la "Stella" funziona quando la "Stella" è il pianeta Giove, sembra. Come la stella si sia fermata sopra a dove si trovava Gesù (Mt 2:9) è imperneabile all'osservazione astronomica, a meno che non prendiamo l'opinione che la stella abbia preceduto gli astrologi in senso cronologico, e si sia "fermata" dopo la visita degli astrologi a Gesù, dopo che Giove ha lasciato l'Ariete. Naturalmente altre interpretazioni rimangono sempre benvenute. **Chi si avvicinava a Betlemme da est il 19 dicembre a.C. 6 avrebbe visto Giove sotto una mezza luna.** Gli astrologi potrebbero essere arrivati circa un mese dopo la nascita di Gesù, il 16 gennaio a.C. 5, quando Giove rimane in Ariete, che fu forse è ciò che si intende con l'affermazione in Matteo 2:9 che la stella "li precedeva", ma potrebbe semplicemente significare che la Luna non li stava seguendo.

3-In La data di nascita di Gesù è associata ai pastori al loro lavoro di sorvegliare i loro greggi all'aperto di notti [1]. I pastori che sorvegliano i loro greggi di notte implica una nascita durante una parte più calda dell'anno, il che non causa un problema, poiché Gesù potrebbe essere nato in una parte più calda dell'anno 6 a.C., il che permetterebbe ancora agli astrologi di arrivare più tardi quell'anno, e l'età di Gesù sarebbe solo un po' più vicina a sei anni. Tuttavia, "Circa 30 anni" è forse 31 anni, ma certamente si potrebbe anche che Giovanni il Battezzatore, in quanto levita, abbia iniziato la sua predicazione dopo il suo 30° compleanno, in questo caso Gesù sarebbe stato 2 anni più vecchio di Gesù, pone qualche limite all'età di Gesù, a seconda di quanto tempo è passato dopo che Giovanni ha iniziato a predicare prima del battesimo di Gesù. D'altra parte, forse il tempo era calato fuori stagione nel mese della nascita di Gesù, quindi le greggi erano fuori.

3-In Abbiamo visto che ci furono eventi eventi celesti negli anni 7-6 a.C. che potrebbero benissimo spiegare il resoconto della Bibbia sugli astrologi che si recarono a Gerusalemme alla ricerca di "il re dei giudei che è stato nato"[2] Che degli stranieri si recassero da un terzo lontana basandosi sul fatto di aver visto un impressionante fenomeno celeste associato alla costellazione ebraica dell'Arieta è un criterio così chiaro anche per noi che viviamo in tempi successivi, che siamo capaci di localizzare Giove in Ariete nel 6 a.C. È forse importante notare che nel Giove nel Saturno erano in Ariete l'anno precedente, a.C. 7, ma entrambi sono in Pesci prima che Giove entri in Ariete appena in tempo il 19 marzo a.C. 6, mentre Saturno non entra in Ariete fino al 02 marzo a.C. 5, dopo che Giove esce dall'Ariete. Aspettativa del 6 a.C. come anno di nascita di Gesù non è nata con l'astronomia, ma con la sua età al battesimo di Luca 3:23 e un anno battesimale calcolato a ritroso, 26 a.C. L'astronomia, tuttavia, lo conferma con forti prove.

3-In Ci sono ancora molti altri dettagli che si potrebbero fare in astronomia su questo argomento, e li farenno, se Geova vuole, al momento opportuno, ma la lunghezza del nostro articolo non permetterà la completezza che essi richiedono, e i dettagli rivelati sopra saranno più che sufficienti, soprattutto perché i fatti li sostengono fortemente. Infatti, abbiamo determinato la data di nascita di Gesù dalla linea temporale successiva del suo battesimo, ministero, crocifissione, Daniele 9:24-27; Pietro che accoglie le nazioni, Paolo che arriva a Gerusalemme 14 anni dopo la sua conversione e coincide con l'anno in cui muore il re Erode Agrippa I, la data della Pasqua Esuena, e i problemi del Secondo Tempio durante i suoi ultimi 40 anni come documentato dal Talmud. Finora, tutto si adatta bene e senza grandi difficoltà. Naturalmente, continueremo ad essere aperti a perfezionamenti.

[1]*Luca 2:8*
[2]*Matteo 2:2*

fine del Capitolo 3: Tiberio, Erode, Astronomia, Testimonianza

---

Capitolo 4: Daniel come punti finali numericamente internamente appresi

Into all the earth their measuring line has gone out, And to the extremity of the productive land their utterances. In them he has set a tent for the sun.
(Psalms 19:4, New World Translation (1984))

Eppure il loro suono si è diffuso in tutta la terra e il loro messaggio fino ai confini della terra abitata.
(Salmi 19:4, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021)

4- Sono stato svegliato da un sonno molto rilassante dal suono del bussare - chi potrebbe essere - che faccia tosta! Ho aperto gli occhi per vedere la persona che bussava, e sono stato colpito dalla realizzazione che era fermo a un semaforo appena a nord di Manotick, e il semaforo era verde! Questo è stato il risultato di lunghe ore oltre a guidare fino a Hawthorn per vedere mia moglie nei suoi ultimi giorni. Il mio "brusco risveglio" era stato più che altro un evento salvavita. I miei sentimenti di rabbia si trasformarono in un grato "Grazie". L'uomo fuori dalla mia finestra aveva indietro verso la sua macchina. Come può essere che i risultati ottenuti concordavano come effettivamente previsto. Questo ci porta ad accettare umilmente la nostra interpretazione, e ad accettare anche il Messia, come Gesù Cristo. Preghiamo di esaminare le date civiche che supportano questo.

Above: Entry of Christ into Jerusalem, Pinacoteca Stuard, Parma *(1435-1440 painting by Pietro Di Giovanni, Tempera on wood, 29 x 65 cm)*

4- L'inizio della costruzione del Tempio da parte del re Erode il Grande è notevole, va notato ora, perché la profezia di Daniele aveva menzionato l'andare avanti della parola per restaurare e ricostruire Gerusalemme. Dalla data dell'ordine di Erode di ricostruire il Tempio nel suo anno 18, secondo Giuseppe (Antiq. Libro XV, cap. 11), fino al Messia il Condottiero (Daniele 9:24), ci furono sette settimane o 49 anni esatti, secondo la datazione civile. Qui la crocifissione è stata datata dall'anno della distruzione di Gerusalemme (70 d.C.), la morte di Agrippa I (44 d.C.) e i 14 anni di Paolo, la morte di Sejanus nel 31 d.C. (che seguì la crocifissione), e l'anno 15 di Tiberio da Luca, seguendo lo schema dato sopra, che concordano tutti con il 30 d.C. per l'offerta del Messia. Ma queste cose sono molto complesse, il che è probabilmente il motivo per cui avevamo provato il battesimo come data del Messia.[1,2] Coloro che usano la crocifissione come fine del periodo delle Settimane di Daniele non possono accettare la "metà della settimana" (Da 9:27) come adempiuta dal tempo del Messia.

[1]*The 4A Q Urtria (2018), Chapter 10 paragraph 7, Table 18, by Rufi Word Green and A. R. Rudolph*
[2]*Preservation (2018), Chapter 11 paragraph 10, by Rufi Green*

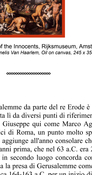
Above: The Virgin Mary, Christian Museum, Esztergom *(Painting by Pietro Di Giovanni, tempera on wood, 47 x 30 cm)*

4- Il sacrificio del Messia è visto alla "metà della settimana", poiché è il sacrificio che pone fine a tutti i sacrifici, e fu lo stesso della dichiarazione del profeta in Daniele 9:27. Tuttavia, le "Sette Settimane" sono viste adattarsi sia all'inizio delle 69 Settimane che alla fine, come anche le 62 Settimane, anche se possiamo capire che le "Sette Settimane" si adattano al tempo dopo la costruzione del Tempio da parte di Erode, descritto come "46 anni" quando Gesù iniziò il suo ministero. [1,2] Quindi, proprio come abbiamo lavorato a ritroso dal 70 d.C., così è concepibile che le 62 Settimane lavorino a ritroso dal 18° anno del re Erode, l'impresa del nuovo Tempio, dove una "piazza pubblica" fu aggiunta al Tempio come un notevole adempimento di Daniele 9:25, cioè: "Ritornerà e sarà effettivamente ricostruito, con una piazza pubblica."[3] Dal 20 a.C. contando indietro di 434 anni si arriva al 454 a.C., come la "metà della settimana" fino inizi 458/457 a.C. Ma come può il Messia essere "stroncato [recisoj]" dopo 62 settimane, se il Messia non è nemmeno nato fino a dopo le 62 settimane? La parola per "stroncato [recisoj]" usata nel testo ebraico ha anche il significato di "fare un" "kare-/ath"), Gesù fece un patto con i suoi discepoli (Luca 22:29), quindi il "stroncato [recisoj]" si applica anche alle opere della sua vita.

[1]*Versione 2.10.*
[2]*Paragraph 2-D, above.*
[3]*Paragraph 2-F, footnote [1], above.*

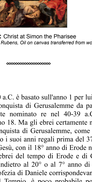
4- Il sacrificio del Messia è visto alla "metà della settimana", poiché è il sacrificio che pone fine a tutti i sacrifici, e fu lo stesso della dichiarazione del profeta in Daniele 9:27. Tuttavia, le "Sette Settimane" sono viste adattarsi sia all'inizio delle 69 Settimane che alla fine, come anche le 62 Settimane, anche se possiamo capire che le "Sette Settimane" si adattano al tempo dopo la costruzione del Tempio da parte di Erode, descritto come "46 anni" quando Gesù iniziò il suo ministero. [1,2] Quindi, proprio come abbiamo lavorato a ritroso dal 70 d.C., così è concepibile che le 62 Settimane lavorino a ritroso dal 18° anno del re Erode, l'impresa del nuovo Tempio, dove una "piazza pubblica" fu aggiunta al Tempio come un notevole adempimento di Daniele 9:25, cioè: "Ritornerà e sarà effettivamente ricostruito, con una piazza pubblica."[3] Dal 20 a.C. contando indietro di 434 anni si arriva al 454 a.C., come la "metà della settimana" fino inizi 458/457 a.C. Ma come può il Messia essere "stroncato [recisoj]" dopo 62 settimane, se il Messia non è nemmeno nato fino a dopo le 62 settimane? La parola per "stroncato [recisoj]" usata nel testo ebraico ha anche il significato di "fare un" "kare-/ath"), Gesù fece un patto con i suoi discepoli (Luca 22:29), quindi il "stroncato [recisoj]" si applica anche alle opere della sua vita.

[1]*Versione 2.10.*
[2]*Paragraph 2-D, above.*
[3]*Paragraph 2-F, footnote [1], above.*



Above: Massacre of the Innocents, Rijksmuseum, Amsterdam
(1580 painting by Cornelis Van Haarlem, Oil on canvas, 245 x 358 cm)

4[a] La data della conquista di Gerusalemme da parte del re Erode è tratta dalle *Antichità* di Giuseppe, *XIV, cap. 16, sec. 4*, e data il 6 dicembre pasti di riferimento: In primo luogo, dai consoli romani per l'anno 37 a.C. Giuseppe qui come Marco Agrippa e Caninio Gallo, noto come 37 a.C. dai registri civici di Roma, un punto molto specifico. Ma se ciò non bastasse, il signor Flavio Giuseppe aggiunge all'anno consolare che Pompeo aveva anche preso gli ebrei lo stesso giorno 27 anni prima, cioè nel 63 a.C. era 27 anni (incluso) prima del 37 a.C., quindi ciò che è dato in secondo luogo concorda con quello dato in primo luogo. In terzo luogo, Giuseppe data la presa di Gerusalemme come 27 anni dopo l'inizio della dinastia asmonea, il che implica 164-63 a.C. per un inizio di dinastia asmonea (126 + 37 = 163), entro un anno dell'anno generalmente accettato, o che implica che Giuseppe abbia usato lo stesso tempo approssimativo di inizio per la dinastia Seleucide (che è datata 312 a.C., anche se un ciclo giubilare di 50 anni implicherebbe una data del 314 a.C. per questo, sulla base dei pochi anni sabbatici di nota in Giuseppe e Maccabei), anche se meno sicuramente.[1] I 107 anni di sommi sacerdoti (inclusi) dalla presa di Gerusalemme da parte di Erode nel 37 a.C. fino alla distruzione del Secondo Tempio nel 70 a.C. ci danno una quarta conferma. Una quinta conferma si ottiene dall'affermazione di Giuseppe che Erode iniziò a ricostruire il Tempio nel suo anno 18, e quella di Giovanni 2:20 che il Tempio era, al tempo di quella prima Pasqua del ministero di Gesù, in costruzione da 46 anni, che prima del 27 d.C. rende 20 a.C.[2.4]



Above: Christ at Simon the Pharisee
(1618-1620 painting by Peter Paul Rubens, Oil on canvas transferred from wood, 189 x 285 cm)

4[b] 18° anno del re Erode come 20 a.C. è basato sull'anno 1° più forte 37 a.C., che è la data più comunemente accettata della conquista di Gerusalemme da parte di Erode, anche se potrebbe essere stato ufficialmente nominato re nel 40-39 a.C., una datazione che sposterebbe solo indietro il suo anno 18. Ma gli ebrei certamente non avrebbero accettato Erode come re prima della sua conquista di Gerusalemme, come anche Erode stesso, in quanto ebreo, non avrebbe calcolato i suoi anni regali prima del 37 a.C., che è in perfetto accordo con il 27 a.C. ai tempi di Gesù, con il 18° anno di Erode nel 20 a.C., adempiendo alla parola di Daniele. [1] Se gli ebrei del tempo di Erode e di Gesù sarebbero stati in grado di calcolare accuratamente indietro al 20° o al 7° anno di Artaserse, in modo da sapere che le 62 settimane della profezia di Daniele corrispondevano all'anno 18 di Erode, quando iniziò la ricostruzione del Tempio, è poco probabile per noi, che non siamo in grado di sapere per noi oggi vedere i 49 anni (o sette Settimane, Dan. 9:25)**a.C. 20**-30 d.C.[2]

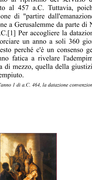
[1]*Paragraph 6.5, last sentence, above*
[2]*Remedy presents the non-C Anno "0"*

4[c] L'anno 454 a.C. sembra quindi essere significativo per noi nella profezia di Daniele, come la metà della prima settimana e corrispondente o al 7° (in Esdra 7:7-8) o al 20° (Neemia 1:1; 2: 1) Anno di Artaserse, che sono variamente considerati da diversi campi come epitomizzig il "andare avanti della parola per ripristinare e ricostruire Gerusalemme" nella profezia di Daniele 9:25, dopo di che ci sarebbe seguito "sette settimane e 62 settimane," che è un totale di 69 settimane o 483 anni a partire da a.C. 454:

483 - 454 + 1 = 30 d.C. (Crocifissione di Gesù [1])

4[d] In entrambi i casi (Esdra e Neemia) dobbiamo considerare l'anno 457 a.C. come l'inizio della la settimana di Daniele, se vogliamo ammettere che il "sacrificio e l'offerta del dono" cessano alla "metà della settimana", secondo Daniele 9:27. In altre parole, il 454 a.C. e il 30 d.C. distano 483 anni, ed entrambi corrispondono alla metà di una settimana profetica.

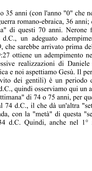
[1]*See also paragraphs 2-10a,b and 2-11b, above*



Above: Descent from the Cross (centre panel), O.-L. Vrouwekathedraal, Antwerp *(1612-1614 painting by Peter Paul Rubens, Oil on panel, 421 x 311 cm)*

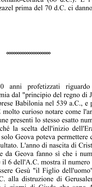
4e Tutta l'attenzione è concentrata sull'anno 454 a.C., la "metà della settimana" dei sette anni che iniziano nel 457 a.C., la cui precisione non è del tutto cruciale per la nostra fede, anche se sulla verità della Bibbia a.C. rispetto al 457 a.C. sono stati scritti trattati apparentemente infiniti. Il significato delle parole di Daniele, "partire dall'emanazione" [andare avanti], è talvolta applicato al ripristino del servizio di Esdra al Tempio di Gerusalemme, comunemente datato al 457 a.C. Tuttavia, poiché Esdra non ricostruì Gerusalemme, un'altra interpretazione di "partire dall'emanazione" [andare avanti] che viene spesso proposta è la spedizione a Gerusalemme da parte di Neemia nel 20° anno di Artaserse, datato 454 a.C. o 445 a.C.[1] Per accogliere la datazione inferiore a 445 a.C., alcuni scrittori propongono di accorciare un anno a soli 360 giorni e convertirlo in un numero ridotto, di 365 giorni. Questo perché c'è un consenso generale sulla data della crocifissione di Gesù, e molti fanno fatica a rivelare l'adempimento della profezia di Daniele 9. E saggio scegliere la via di mezzo, quella della giustizia.[2] Abbiamo ragione di vedere Daniele 9:24-27 come adempiuto.

[1]*Ex. 40:1 Tanno 28 di Artaserse basato sull'anno 1 d.a.a.C. Ma datazione convenzionale, ne cui si basa anche l'anno 20 di Artaserse = 438 (anno 20 di Artaserse)*
[2]*Proverbi 9:12-20.*



Above: Simeon and Anna Recognize the Lord in Jesus, Kunsthalle, Hamburg *(c. 1629 painting by Rembrandt Harmenszoon Van Rijn, Oil on wood, 66 x 44 cm)*

4[f] Non abbiamo ancora considerato la profezia di Daniele 9 in grande dettaglio, ma abbiamo già visto il suo adempimento in molti modi attraverso il ministero e la crocifissione di Gesù. Possiamo considerare la "metà della settimana" in vari modi oltre a quelli che abbiamo già considerato, visto che una Settimana nel linguaggio profetico significa semplicemente qualsiasi sette unità di tempo, come sette decenni, sette volte qualche altro numero di anni, o sette di qualsiasi altro intervallo. Nella profezia di Daniele, egli non specifica se si tratta della 70a settimana o di qualche altro periodo di tempo che rientra nell'affermazione profetica "la metà della settimana". Così, possiamo considerare il periodo di 70 anni dell'Era Comune, i 74 anni dalla nascita di Gesù al 70 d.C., e anche il periodo dalla nascita di Gesù al 66 d.C., quando i romani e gli ebrei iniziarono a farsi la guerra (dal 66 al 73 d.C.). Questi sono tutti periodi di circa 70 anni, quindi una settimana, verso la metà della quale Gesù fu ucciso nel 30 d.C., facendo cessare il sacrificio e l'offerta di doni nel 70 d.C. Si noti che la parola ebraica "settimana" significa semplicemente "sette".



Above: Adoration of the Magi, Musée des Beaux-Arts, Rennes
(c. 1650 painting by Bartolomeo Bassano, Oil on canvas, 124 x 173 cm)

4[g] Sarebbe difficile immaginare un anno di nascita del Messia che si adatti meglio a Daniele 9:24-27 che il 6 a.C. Naturalmente, abbiamo notato sopra gli allineamenti astronomici, con il pianeta Giove vicino a Saturno e anche la Luna. Gli ebrei si aspettavano che il loro Messia arrivasse nel 6° millennio dopo la Creazione, che nella nostra Gregorianalga avvenne nel 5550 a.C., quindi Gesù arriva in tempo 5000+ anni dopo Adamo, cosa che abbiamo menzionato nel lavoro precedente come causa dell'alterazione del Libro Sacro da parte degli ebrei. Gli eventi del 1° secolo nella vita di Gesù sono un adempimento di più di Daniele 9:24-27, ma di questo abbiamo tracciato come le date civiche forniscono l'adempimento. Così la profezia di Daniele ci ha aiutato a riconciliare la storia civica all'anno 30 d.C. (la crocifissione), al 6 a.C. (la nascita di Cristo), e alla fine del Secondo Tempio di Israele a Gerusalemme, nel 70 d.C. Anche l'anno dell'invito di Gentile (33 d.C.) è menzionato nella (in termini di numeri dell'Era Comune) del numero 77 rammen dell'inizio della guerra romano-ebraica (66 d.C.)F E i 40 anni che l'Urim e Thummim sono venuti fuori per Arazel prima del 70 d.C. ci danno la crocifissione nel 30 d.C.[1]

[1]*Zucchini 4.6, see Paragraph 4-12a, below)*

4[h]- Daniele 9:2 menziona i 70 anni profetizzati riguardo alle devastazioni di Gerusalemme, dalla parola di Geremia dal "principio del regno di Jehoiakim" nel 608 a.C. (BG), anni compiuti quando Ciro prese Babilonia nel 539 a.C., e poi iniziò il suo anno 1 ufficiale come re nel 538 a.C.[1] È molto curioso notare come l'anno della dedicazione di Gerusalemme nel 70 dell'Era Comune presenti lo stesso esatto numero "70", mostrando la saggezza divina del Creatore. Poiché la scelta dell'inizio dell'Era Comune fu opera di uomini molto tempo dopo l'Ex. 40, Ciro Gesù poteva permettere che le cose accadessero in modo tale da portare a questo risultato. L'anno di nascita di Cristo è un altro esempio di come le scelte successive permesse da Gesù fanno sì che i numeri presi secondo l'Era Comune mostrino saggezza, perché il 6 dell'A.C. mostra il numero uno in meno del divino "7", come ricordo numerico dell'essere Gesù "Il Figlio dell'uomo" [2-4] "I 40 anni dalla crocifissione nel 30 d.C. al 70 d.C. alla distruzione di Gerusalemme soddisfano anche Ezechiele 4:6 per quanto riguarda i giorni di Giuda che sono 40 anni (vedi 1-11)[5] Quindi, la profezia di Daniele capitolo 9 non è funica adempiuta dagli eventi del 1° secolo, nè dal "Messia". Eppure, Daniele 9 conferma la nostra *Beata Greenealogia*, come si applica al 1° secolo, e a Gesù Cristo.

4[i]- Questo è il nostro primo tentativo di studiare Gesù in dettaglio, per quanto riguarda la sua nascita, il battesimo, il ministero, la morte, e quindi sono lo loro date relative alla ricostruzione del Tempio da parte di Erode (20 a.C.), la morte di Erode Agrippa I (44 d.C.), l'uccisione di Sejanus da parte di Tiberio Cesare (31 d.C.), la guerra tra Romani ed Ebrei (66-70 d.C.), Masada (73-74 d.C.), e come la profezia di Daniele fa luce su tutto questo.

[1]*Greenealogia 27.1,6,7*
[2]*Matteo 12:40-41*
[3]*Matteo 28:20*
[4]*2 Cronache 21:20;*
[5]*Paragraph 5-11, above)*

fine del Capitolo 4: Daniel come punti finali numericamente interni appresi

Capitolo 5: Ramsay con principio offre una storia molto incoraggiante

Above: Nativity, Alte Pinakothek, Munich *(1632 painting by Hans Sebald Grien, Oil on wood, 105.5 x 70.4 cm)*

And it is like a bridegroom when coming out of his nuptial chamber; It exults as a mighty man does to run in a path.
(Psalms 19:5; New World Translation (1984))

Che esce come uno sposo dalla camera nuziale e che gioisce come un uomo potente mentre corre lungo il suo sentiero.
(Salmi 19:5, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021)

5- Ora che abbiamo rivisto la profezia di Daniele e ci siamo fatti un'idea di come si riferisce ai giorni di Gesù Cristo, possiamo essere una buona idea fare qualche altra indagine sulla nascita di Gesù e sul suo sfondo storico e civile. Il libro *Was Christ Born at Bethlehem?– A Study on the Credibility of St. Luke*, di William M. Ramsay, è uno studio affascinante che riguarda la testimonianza di Luca nel Libro di Luca (capitolo 2, versi da 1 a 4), dove un nome (Quirinio) associato alla Siria è dato come segue:[1]

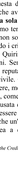
Ora in quei giorni Cesare Augusto emanò un decreto: tutta la terra abitata doveva essere censita. Questo primo censimento ebbe luogo quando Quirinio era governatore della Siria.) E tutti andavano a farsi registrare, ciascuno nella propria città. Naturalmente anche Giuseppe salì dalla Galilea, dalla città di Nazaret, per recarsi in Giudea, nella città di Davide, che si chiama Betlemme; lui era infatti della casa e della famiglia di Davide.
(Luca 2:1-4)[2]

Il brano di cui sopra, come sappiamo, è l'inizio della storia della nascita di Gesù, e la menzione del governatore della Siria è la parte più affascinante di tutte.

[1]*Was Christ Born at Bethlehem? – A Study on the Credibility of St. Luke (1898), by Sir William Mitchell Ramsay*
[2]*Luca 2:1-4, New World Translation (1984).*

[3] Le due parti interessanti di questa dichiarazione di Luca riguardano il governatore Quirinio e la prima gravidanza di sua moglie. Entrambe sono state completamente conservate, che qualsiasi tentativo di fare Luca. Così, quando i critici moderni attaccano la credibilità di Luca sulla base dei critici moderni con meno reputazione di lui. Tuttavia, possiamo trarre benefico dall'esame della documentazione civile. Questo è ciò che fa Sir William M. Ramsay nel libro che abbiamo iniziato a discutere, mentre esamina con un esame approfondito ciò che egli chiama le iscrizioni pertinenti, come riportato nella dichiarazione di Luca 2:2., e offre una spiegazione della difficoltà causata dal fatto che Luca menzioni il nome di Quirinio come governatore, mentre sembra essere noto che Varo governò come governatore in quel periodo.[1] Il signor Ramsay nota che un'altra soluzione proposta dal signor R. S. Boyer era praticamente identica e simultanea a quella da lui stesso proposta per risolvere la difficoltà.

[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 247, by Sir William Mitchell Ramsay*



Above: The Adoration of the Shepherds, Galleria degli Uffizi, Florence *(1476-1479 painting by Hugo Van Der Goes, Oil on wood, 253 x 304 cm)*

5[1] Il riferimento in Luca 2:1, circa un decreto emanato da Cesare Augusto, si verifica nel racconto molto vicino al tempo in cui Gesù è nato, quindi creduto vicino al 6 a.C. Il decreto di pubblico dominio che ordinava agli inizii a governare come primo imperatore dell'Impero Romano nel 27 a.C. come gli viene attribuito (non un onore che si presse, e che morì nel 14 a.C., dopo che Tiberio divenne Imperatore congiunto. Poiché Gesù fu battezzato nel 15° anno di Tiberio, è chiaro che egli nacque durante il governo di Cesare Augusto, poiché Gesù aveva 30 anni al suo battesimo. Quindi la dichiarazione di Luca in Luca 2:1 su Augusto è chiaramente in armonia con la sua dichiarazione in Luca 3:1, e mostra una chiara conoscenza dei tempi del governo romano. Questo non è qualcosa di universalmente visto tra gli storici antichi, e fa apparire autentico il racconto di Luca. Tuttavia, quando menziona Quirinio, si pone che Luca sta facendo una dichiarazione significativa sui funzionari del governo in Siria al tempo della nascita di Gesù, 6 a.C. Il libro del signor Ramsay è un trattato logico e impressionante sulla credibilità di Luca sull'anno di nascita di Gesù.

Quirinio come governatore della Siria

5[2] E possibile, utilizzando i registri civici noti contemporanei a quei tempi, stabilire la verosimiglianza dei fatti e interpolare occasionalmente tra varie date. La credibilità della storia è della massima importanza, quando negli volte si afferma un fatto non supportato, come il fatto di Quirinio come governatore della Siria, si mette in discussione l'affidabilità della fonte, nota come Luca. La domanda diventa possiamo verificare l'affermazione dei fatti? Ciò un noto censimento nel 6-7 d.C., quando Quirinio era governatore della Siria, ma questo è troppo tardi per Gesù. Luca 1:5 mostra che fa mentre Erode era ancora vivo (prima del 4 a.C.) che Giovanni il Battezzatore fu concepito da Elisabetta, moglie di Zaccaria, e Gesù fu impiantato dallo Spirito Santo nel grembo di Maria solo sei mesi dopo. Quindi il censimento che avvenne al momento della nascita di Gesù avvenne prima della fine dell'Era Comune, non dopo. La domanda ora è: Quirinio governò due volte la Siria? Perché la conoscenza di Luca non giustifica una presunzione di errore con la sostituzione di un censimento con l'altro. D'altra parte, se è così, come dice Sir William:

> **Lo scrittore che scambia la favola per fatto, e cerca di sostenere il suo sbaglio con un errore del tipo più grossolano, non può conservare alcun credito come autorità storica.**
> *(Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 21, by Sir William Mitchell Ramsay)*[1]

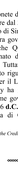
[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 21, by Sir William Mitchell Ramsay*

Above: Rest on the Flight into Egypt, Private collection *(1755-1760 painting by Noël Halle, Oil on canvas, 52 x 40 cm)*

5[3] Essenzialmente tutti gli studiosi di questo periodo, anche se molto sono le differenze delle date precise date, credono che il re Erode morì prima dell'Era Comune, e quindi il risultato logico di questo fatto accettato è che anche la nascita di Gesù è avvenuta prima dell'Era Comune, ma anche ben due anni prima della morte di Erode, poiché il massacro dei ragazzi innocenti è avvenuto durante la vita di Erode. Quindi, in realtà, le domande su Quirinio non gettano molti dubbi sull'anno di nascita di Gesù. Abbiamo visto che quell'anno è il 6 a.C., che è solo quattro anni e gesso più prima dell'anno 1 della nostra Era Comune. Il ragionamento avanzato dal signor Ramsay nella sua meravigliosa discussione su questo periodo di tempo è che Quirinio e Gesù sono stati avviati una serie di iscrizioni, alcune dimensioni i gesso conservati in tutto il mondo romano. Tuttavia, la carta non si conservava bene nei climi più umidi, o nei paesi a nord dell'Egitto, ed erano tutti periti. Naturalmente, i libri strettamente custoditi come quelli di Luca non hanno subito il destino di molti altri documenti pubblici, il che è una ragione in più per riporre fiducia in questi documenti di Luca.

5[4] Non c'è dubbio che l'influenza romana portò molti perfezionamenti nella percezione pubblica dell'autorità e delle sue manifestazioni, sia nel diritto che nella letteratura. Visto che c'era un altissimo grado di organizzazione ricercato dalla civiltà dominante, quella romana, sembra appropriato che questo sia il periodo in cui nasce il nostro Messia. Il re Erode ha già perso il favore dell'imperatore romano Augusto a causa dell'Indipendenza ostentata di Erode, e l'ira di Augusto è evidente. Erode, che è come un ragazzo che infuria i suoi vestiti migliori della domenica. Quando Erode fu guerra di sua iniziativa, Cesare scrive ad Erode che "mentre finora aveva trattato [Erode] come un amico", lo tratterà "come un suddito."[1] La stessa di questa lettera è stimata a circa 78-7 a.C.[2]

[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 178, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2] *Ibidem.*



Above: Holy Family with St Jerome, Galleria degli Uffizi, Florence *(1534 painting by Lorenzo Lotto, Oil on canvas, 69 x 88 cm)*

Quintilio Varo

5[1] Il nome di Varo appare sulle monete di Antiochia, la cui datazione è stata fatta dall'era actiana sulle stesse monete, a partire dal 31 a.C. alla *Battaglia di Actio*, il che rende quindi possibile datare il governatore Varo di Siria, secondo il signor Ramsay, dal 7 al 4 a.C. Ora, se Gesù è nato quando Quirinio era governatore, come ci dice Luca, e nel 6 a.C., come abbiamo determinato, significa che Quirinio era un altro tipo di governatore, una possibilità è che sia stato nominato da Augusto per effettuare il censimento, e ha governato solo in questo senso.[2] Tuttavia, la plausibilità di Quirinio come governatore può anche noi indagare, per quanto riguarda i suoi tempi nella sua vita. In tutto questo manteniamo il massimo rispetto per il Libro di Luca come Parola ispirata da Dio, senza dubitare. Questo il signor Ramsay ha fatto, notando che ci sono eventi nella vita di Quirinio prima del suo tempo come governatore della Siria, la Za volta essendo la sua detenzione della carica in 6 d.C., la prima di Luca. La detenzione è anni dopo che qualsiasi studioso moderno data la nascita di Cristo, quindi richiederebbe ulteriori indagini, probabilmente.

[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 247, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2] *Ibidem.*

Above: The Infant Redeemer, National Gallery of Art, Washington *(1485-1495 painting by Andrea Mantegna, Tempera on unprepared canvas, 70 x 35 cm)*

Quirinio

5[1] La ricerca del signor Ramsay rivela che le uniche date *nella vita di Quirinio considerate "certe" sono quattro: Primo, il consolato, nel 12 a.C. secondo, il suo secondo governatorato della Siria che è noto essere iniziato nel 6 a.C.; terzo, la sua causa legale nel 20 d.C., con una sentenza; e quarto, la sua morte e il suo funerale, nel 21 d.C. Tuttavia, eventi importanti erano nel nella sua vita prima della Siria nel 6 d.C.* (e dopo il suo consolato del 12 a.C.[1] Questi sono derivati, credo, dal presupposto che egli sia la persona descritta nel *titulus Tiburtinus*, un presupposto che appare ragionevole anche ad altri).[2,3] **Questi eventi importanti includono il possesso di una carica precedente in Siria e la guerra con gli Homonadenses (guadagnandosi due supplicatio** nei processi seguita da un governatorato dell'Asia, che di solito era di un anno. Una *supplicatio* (sic) è un giorno o più di preghiera, resa nella religione romana, in questo caso come allo onore a un generale vittorioso per qualche grande vittoria. In seguito alle sue vittorie sugli Homonadenses, la sua prima amministrazione della Siria finì, e Quirinio fu assegnato come governatore dell'Asia, alla cui datazione il signor Ramsay si avvicina sugliendo gli anni che sono nati per essere occupati dalle nomine di altri governatori noti.

[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), pp. 230-237, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2] *Ibidem., pp. 227-229.*
[3] *Se Quirinio abbia fatto guerra agli Homonadenses, come detto nella nostra prossima frase, è infatti verificato da Strabone in "Geografia di Strabone", libro XII, 8,5 (in cui Quirinio è chiamato "Cyrinius"), come dichiarato anche nel libro* Was Christ Born at Bethlehem?: A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 243, by Sir William Mitchell Ramsay]

Above: Presentation of Jesus at the Temple, San Zaccaria, Venice *(c. 1710 painting by Andrea Celesti, Oil on canvas, 314 x 261 cm)*

5[1] Usando il processo di eliminazione, quindi, come Asinius Gallus è governatore dell'Asia durante l'anno 6-5 a.C. e Cn. Lentulus Augur è governatore dell'Asia nel 2-1 a.C. più nel 1 a.C.-1 d.C., seguito da Publio Sulpicio Quirinio nel 1-2 **d.C.** e Marcius Censorinus nel 2-3 d.C., notando l'ulteriore probabilità che Quirinio fosse occupato ad essere in Armenia come tutore di Gaio Cesare nel 3 d.C., gli unici anni rimasti per il suo mandato di un anno come governatore dell'Asia sono: gli anni 5-4, 4-3, 3-2 a.C. o 6d.C.) 4-5, 5-6. Poi, nel 6 **d.C.,** generalmente accettato per Quirinio come governatore della Siria durante il censimento di quel periodo, come detto sopra (vei paragrafi 5-7 e 5-8). Quirinio è sicuramente associato a quei censimenti in particolare. **La domanda più seria che si può formulare per aiutare l'accurata comprensione di questa situazione (cioè un precedente governatorato di Quirinio) può essere:**

> Qualsiasi persona ragionevole potrebbe concludere che il censimento indiscusso da parte di Quirinio nel 6 d.C. abbia una qualche attinenza con il fatto che Quirinio abbia governato la Siria in un periodo precedente?
> (*Domanda importante.*)

5[a] Questo mi sembra un argomento così importante da richiedere un'attenta considerazione, e tale la diamo. Un'affascinante correlazione si combina ora con quella che abbiamo presentato per aiutarci con l'aspetto temporale.

5[b] In questo, il signor Ramsay attinge "l'autorità suprema" in tali questioni, che egli ritiene essere M. Mommsen, e che Gesù nacque il signor Ramsay sottolinea: **L'intervallo normale tra** i titoli ufficiali di **consolato e proconsolato** d'Asia durante il regno di Augusto era di soli **cinque o sei anni.. L'unico intervallo lungo [del regno di Augusto] fu di dodici anni, cioè nel caso di Cn. Lentulus Augur, che fu console a.C. [cioè Ano] 14 e proconsole d'Asia a.C. [cioè Ano] 2.** Quindi, come conclude il signor Ramsay: "*Non è quindi probabile che il proconsolato di Quirinio sia stato posticipato* **su un intervallo così lungo come sedici anni"**, *ala a.C. 12 a d.4.C., ma Quirinio "probabilmente governò l'Asia a.C. 5 a d.C. 7, quindi, al più tardi a.C. 7.*[1]

5[b] Poiché il suo proconsolato *asiatico* è probabilmente al più tardi a a.C. 3, un secondo governatorato sia della Siria che della Fenicia è indicato per il funzionario senza nome nel *titulus Tiburtinus*, il suo primo mandato in Siria precede anche a.C. 3, se permettiamo che questa sia questo funzionario senza nome, quindi il suo primo mandato in Siria quando combatte gli **Homonadenses** può essere datato a.C. 5-3 o prima, sulla base delle due *supplicationes* come due anni che Quirinio trascorse il governatorato della Siria.[2] Ma dal suo consolato nel 12 a.C. (vedi sopra), abbiamo approssimativamente il 12-3 a.C., concordando con Luca 2:2 che il periodo in cui Quirinio governò la Siria fu quando Gesù è nato. L'anno 6 a.C., il nostro anno di nascita di Gesù, funziona bene, nonostante le perplessità che questa guerra suscita di solito:

> **Probabilmente non c'è nessuna guerra che di per sé sia di secondaria importanza che sia connessa con così tante e così vitali questioni di interesse storico come questa guerra Homonadense. Questo apparirà nel seguito del presente articolo. Il nome stesso del generale al comando, cioè Quirinio, fa emergere tutte le questioni intricate e difficili che sorgono dall'allusione storica a lui nel Vangelo di Luca ii. 2. La letteratura relativa a questa allusione è enorme per estensione e straordinaria per quanto riguarda la differenza di opinione** *tra studiosi di alto livello.*
> ("*Studies in the Roman Province Galatia: I. The Homanadeis and the Homanadensian War,*" *The Journal of Roman Studies Vol. 7 (1917), pp. 229-243, W. M. Ramsay Emphasis ours, Ed.]*[3]

[1] *Ra Christ Born at Bethlehem?: A study on the Credibility of St. Luke (1898), pp. 232-233, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2] *Ibidem., p. 240.*
[3] *"Studies in the Roman Province Galatia: I. The Homanadeis and the Homanadensian War," The Journal of Roman Studies Vol. 7 (1917), pp. 229-281. W. M. Ramsay*

Above: The Adoration of the Magi. Historiches Museum, Bamberg
(1674 painting by Jan De Bray, Oil on canvas, 41 x 159 cm)

6:1a Che ci siano state due occasioni in cui una sola persona ha servito come governatore della Siria esattamente in questo periodo è infatti suggerito da alcuni studiosi, a causa di un'iscrizione scoperta nel 1764 d.C. - il titulus Tiburtinus.[1,2] Il nome del dignitario manca in questa iscrizione. Tuttavia, Quirinio è stato qui certamente implicato. Gli argomenti sono troppo numerosi e non per essere di qualche utilità per noi, considerando che abbiamo la testimonianza di Luca. Non c'è dubbio, storicamente, che Quirinio sia vissuto. Inoltre, pochi altri possono corrispondere all'iscrizione citata. Anche, e come abbiamo avuto modo di osservare in precedenza, è un errore porre un testo danneggiato in frammenti di pietra come supporto ad un manoscritto biblico completo e conservato.[3]

6:1b Il semplice fatto che il *titulus Tiburtinus* possa essere in qualche modo una conferma di Luca è un punto importante.[4] Tra gli studiosi, il signor Ramsay e l'unico a porre la testimonianza di Luca come massima autorità, e a suggerire anche la datazione della nascita di Gesù come nel 6 a.C. Egli menziona, però, che M. R. S. Bour concordava su alcuni di questi punti in una pubblicazione presentata nel 1897 d.C.[5,6]

[1]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A study on the Credibility of St. Luke (1886), p. 227, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2]*"The Monumental of the Titulus Tiburtinus" C. Sonne, Monumenta" Zeitschrift für Assyriologie und Epigraphik Bd. 105 (1993), pp. 23-36, by Nikos Kokkinos*
[3]*"The Crucible of Christ" Clifford Wilson (1972), Part 2, Ch. 11, paragraph 9-6, by Ward Gwen et al.*
[4]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A Study on the Credibility of St. Luke (1886), pp. 227-230, by Sir William Mitchell Ramsay*
[5]*Ibidem., pp. 239-241*
[6]*Ibidem., p. 240, footnote 9*

6:5a C'è solo un altro punto che si potrebbe credere essere logico nel completare questo esame, e questo è un punto fatto da Mr. Emil Schürer, che solo un governatore poteva essere inviato da Quirino in una provincia, e lo provinciare in cui gli Homonadenses furono trovati erano nelle montagne del Tauro, coinvolgendo forse "Asia, Panfilia, Galazia, Cilicia, o Siria", di cui le prime tre non potevano qualificarsi, non avendo legioni con cui fare qualsiasi guerra. Inoltre, poiché la Cilicia è in questo periodo una parte della Siria, o non una provincia consolare (vale anche per la Panfilia e la Galazia), e "un console non fu mai inviato in una provincia pretoriana", che è amministrata da un pretore, egli dice anche qui che, mentre "Quirinio condusse la guerra contro gli Homonadenses come uno che era stato console", egli stava agendo come console in questa guerra e come governatore della Siria.[1] Inoltre, il signor Schürer aggiunge che, poiché la guerra precedè l'anno 3 d.C., quando Quirinio fu nominato in Armenia come consigliere di C. (cioè Gaio) Cesare, essa sembra un governatorato della Siria sotto Quirinio a quello famoso del 6 d.C., quando Quirinio governa la Siria, come riferito da Giuseppe.[2]

6:5b Quintilio Varo governa la Siria nel 7-4 a.C., ma non come capo militare, un posto per il quale Quirinio è adatto. Possiamo immaginare l'idea che Luca aveva in mente, che il governatore sbagliato appellandosi alle prove già presentate per concludere che Quirinio governò la Siria come proprio il signor Ramsay, contemporaneamente a Varo (non dopo di lui, come conclude il signor Schürer), *in veste militare*, come osservato in altri casi della pratica imperiale romana.[3]

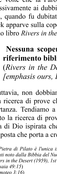
5:5 Sopratutto, abbiamo trovato che il tempo dato dagli eventi della vita di Quirinio permette agualmente con qualsiasi altra data che egli combatte gli Homonadenses nel 6 a.C. l'anno stesso in cui Gesù è nato nel mondo BG. Vorrei anche aggiungere che un articolo del signor Mark Smith, nel 2000 d.C., data le "campagne in Cirenaica e contro gli Homonadenses in Asia Minore", di Quirinio, **in qualche momento prima del 6 a.C.E.** (come 6 a.C.), citando per questa datazione sia gli *Annales* di Tacito che *Epitome* di Floro, più due opere più moderne (cioè R. E. Brown in "The Birth of the Messiah" (1993) 551; Sir Ronald Syme-White, "Roman Society and Roman Law" (1960-61, 1963- 1964-65).[4] Questo concordebbe con il fatto che il censimento sia stato iniziato da Roma poco prima della nascita di Gesù, permettendo che il censimento sia stato fatto in un periodo di un anno.[5] Infine, "The Purpose and Plan of the Gospel of Luke", di Ernest De Witt Burton, non offre alcuna "seria obiezione sulla base di altri dati" alla nascita di Gesù, come sostenuto dal signor Ramsay insieme a noi, nel 6 anno 6 a.C.[6]

5:6 Possiamo ora iniziare a considerare il problema delle iscrizioni nell'Impero Romano, e come esso possa essere correlato qui al nostro stesso anno, come il signor Ramsay discute nel suo libro. Mentre il seguente capitolo del presente articolo può offrire un notevole contributo a ciò che lo precede, ed è alle per una discussione dedicata e approfondita dello stesso, il lettore può sceglierne di saltare la lettura del capitolo 6 per il momento e passare, senza pregiudizi, al capitolo 7. Tempo permettendo, una lettura approfondita del capitolo 6 sarebbe illuminante, al fine di sostenere i punti precedenti.

[1]*A History of the Jewish People in the Time of Jesus Christ, Part 1, Volume 1 (1896), pp. 332-333, by Emil Schürer*
[2]*Antiquities, XVIII, Ch. 1, sec. 1, by Josephus. Qu. "Cyrenius" è usato per Quirinio.*
[3]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A study on the Credibility of St. Luke (1886), pp. 238-239, by Sir William Mitchell Ramsay*
[4]*"Of Jesus and Quirinius," The Catholic Biblical Quarterly Vol. 62, No. 2 (April 2000), p. 276, by Mark D. Smith*
[5]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A Study on the Credibility of St. Luke (1886), p. 18, by Sir William Mitchell Ramsay*
[6]*"The Purpose and Plan of the Gospel of Luke," The Biblical World Vol. 16, No. 3 (Nov. 1900), p. 330, by Ernest De Witt Burton*

fine del Capitolo 5: Ramsay con principio offre una storia molto incoraggiante

Capitolo 6: Censimenti romani, Augusto, Luca



Above: Augustus of Prima Porta. Vatican Museums *1st century statue by unknown sculptor, marble, height 204 cm (80.3 in)*

From one extremity of the heavens is its going forth. And [finished] circuit is to their [other] extremities: And there is nothing concealed from its heat. (Psalms 19:6, *New World Translation* (1984))

Esca da un'estremità dei cieli e gira fino all'altra estremità; nulla è nascosto al suo calore.
(Salmi 19:6, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per le studio), 2017, 2021)

6:1a Sarebbe molto facile comprometterе la nostra fede, come hanno fatto alcuni nella loro interpretazione del Vangelo di Luca, ammettendo la possibilità che il suo riferimento al governatore Quirinio di Siria sia un riferimento al successivo censimento. Perché Tiberio mondo degli studiosi riconosce che, nell'anno 6 d.C., Quirinio è governatore della Siria e presiede a un censimento sacrilegio del Cesare romano Augusto.

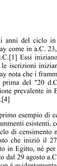
6:1b Cornelius Publius Sulla bilancia, i nostri argomenti contano poco[1]. Eppure dobbiamo la nostra esistenza a Gesù nostro Creatore, quindi non gli dobbiamo anche i nostri sforzi per verificare la sua Parola? Se Gesù fosse nato nel 6 d.C., non avrebbe avuto circa 30 anni, come ci dice Luca, ma circa 20 anni, quando fu battezzato (cioè l'anno 15 di Tiberio).[2] Quindi riassumo che qualsiasi ragionamento che questa linea sembra essere un grande allontanamento dal testo biblico stesso. Eppure tale allontanamento rende egni futura ricerca irrilevante. Perché se la Bibbia è falsa, con n'è bisogno di altre prove. Questa è la ragione per cui è sbagliato mettere alla prova la Parola di Dio.[3,4]

6:1c Ma tempo in cui nacque Gesù, come sembra essere unanime tra gli studiosi, siamo d'accordo che Cesare Augusto era l'imperatore romano al potere, e che ad un certo punto durante il suo regno, egli istituì iscrizioni obbligatorie.[5] Tali iscrizioni sono state scoperte dalla ricerca da qualche tempo prima del 1898 d.C., poiché Mr. Ramsay lo afferma nel suo libro del 1898, nominando tre diversi studiosi che in questo stesso periodo, **e in modo indipendente**, avevano annunciato la **"scoperta che le iscrizioni periodiche venivano fatte in Egitto sotto l'Impero Romano"**, avvenendo regolarmente ogni cicle "*Non di 15 anni, come nel successivo sistema di Indizione*, ma" piuttosto uno di **14 anni.**[6] Clemente di Alessandria è uno che visse in Egitto tra il 150 e il 215 d.C. circa e che viene citato dal signor Ramsay per dare l'opinione esplicita che il sistema di iscrizione in Siria "iniziò con quello" che avvenne alla nascita di Cristo.[7]

[1]*Ibidem 48-15*
[2]*Luca 3:1*
[3]*Ibidem, 48-15*
[4]*Matteo 4:7*
[5]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A study on the Credibility of St. Luke (1886), pp. 123-130, by Sir William Mitchell Ramsay*
[6]*Ibidem., p. 133*
[7]*Ibidem., p. 129*

Above: Garden of Eden, Galleria Doria Pamphili, Rome *(1570-1573 painting by Jacopo Bassano, Oil on canvas, 77 x 109 cm)*

6:1c Come polvere sulla bilancia, i nostri argomenti contano poco[1]. Eppure dobbiamo la nostra esistenza a Gesù nostro Creatore, quindi non gli dobbiamo anche i nostri sforzi per verificare la sua Parola? Se Gesù fosse nato nel 6 d.C., non avrebbe avuto circa 30 anni, come ci dice Luca, ma circa 20 anni, quando fu battezzato (cioè l'anno 15 di Tiberio).[2] Quindi riassumo che qualsiasi ragionamento che questa linea sembra essere un grande allontanamento dal testo biblico stesso. Eppure tale allontanamento rende egni futura ricerca irrilevante. Perché se la Bibbia è falsa, con n'è bisogno di altre prove. Questa è la ragione per cui è sbagliato mettere alla prova la Parola di Dio.[3,4]



Above: Adoration of the Magi, The Hermitage, St. Petersburg *(1567-1569 painting by Francesco Bassano, Oil on canvas, 84 x 124 cm)*

6:1a Gli anni del ciclo in Egitto, che possono differire dalla Siria, sono dati dal signor Ramsay come in a.C: 23, a.C. 9, 6 d.C., 20, 34, 48, 62, 76, 90, 104, 118, 132, 146, 160... 328 d.C.[1] Essi iniziano nel regno di Augusto (dal 27 a.C. al 14 d.C.). Nel caso della Siria, le iscrizioni iniziano più tardi del 23 a.C., come suggerisce Clemente, e il signor Ramsay nota che i frammenti di documenti di censimento egiziani scoperti non erano stati datati prima del "20 d.C."[2,3] Ma nella misura in cui Clemente indica o rappresenta l'opinione prevalente in Egitto verso la fine del II secolo, Cesare Augusto fu eletto che lo fosse.[4]

6:1b Il primo esempio di censimento è anche il 20 d.C., durante il regno di Tiberio Cesare, dei frammenti esistenti, come citato sopra, anche se c'è una coincidenza del previsto inizio del ciclo di censimento nel 23 a.C. anche con il 1° anno del titolo imperiale ufficiale di Augusto che iniziò il 27 giugno a.C. 23, dimostrando che il ciclo di iscrizione non fu iniziato in Egitto, nel per il solo Egitto.[5] Questo è più vero in quanto Augusto governa l'Egitto dal 29 agosto a.C. 30, e quindi il ciclo di 14 anni che inizia sette anni dopo quella data non è evidentemente semplicemente di origine egiziana, ma logicamente si verifica in tutto l'Impero.[6]

[1]*Ra Circi Bern at Bethlehem". A study on the Credibility of St. Luke (1886), p. 124, by Sir William Mitchell Ramsay*
[2]*Ibidem., Preface p. x, bottom, Postscript, by Sir William Mitchell Ramsay*
[3]*Ibidem., p. 129*
[4]*Ibidem., pp. 128-130*
[5]*Ibidem., p. 149*
[6]*Ibidem., p. 141*

6:1c **Sulla base di tali inferenze appare probabile che il primo anno di iscrizione di Augusto sia iniziato 14 anni dopo che i suoi anni imperiali iniziano il mandato della** *tribunicia potestas* nel 23 a.C., il cui esempio è il primo di una serie di imperatori romani che iniziano così i loro anni regali, secondo l'imperatore dopo questo tempo permesso di un potere che lo costituisce "Campione dei Comuni". "[1] L'organizzazione richiesta per la prima iscrizione può essere proposta (come dice il signor Ramsay) come la ragione del raddoppio di 14 anni utilizzato dagli autori romani. Ma "Augusto ascese" in a.C. 9 (vedi Luca 2:1).[2] Luca afferma, "questo fu il **primo** censimento"[3]

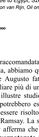
6:1d Che il 9 a.C. sia stato il primo anno di iscrizione è stato dall'uso di un "diverso stile" di carta d'iscrizione per l'Egitto negli anni 19-18 a.C., anni che sono insoliti.[4,5] Tale insualità sia nel fatto che gli anni del ciclo di 14 anni (23, 9 negli anni a.C.) non coincidono con il 19 o 18 a.C., e un tale censimento 10 anni prima del 9 a.C. può essere riconciliato facilmente, perché precede l'inizio del ciclo. Con tale logica il signor Ramsay arriva allo stesso punto a cui Clemente arrivò per un inizio nell'anno 9 a.C., che è ciclo più vicino alla data di nascita di Cristo.[6]

Above: Landscape with the Parable of the Tares among the Wheat, Walters Art Museum, Baltimore *(1624 painting by Abraham Bloemaert, Oil on canvas, 100 x 133 cm)*

6:1e Poiché la data indicata per la prima iscrizione del 9 a.C. si basa solidamente sull'anno 23 a.C. e sulla data del primo campione ufficiale del Provincia costituzionale romano dell'imperatore Augusto e un ciclo di 14 anni, è "conclusivo" che sia stato Augusto ad iniziarlo.[1] Il consecutivo in Egitto per gli anni dal 90 al 230 d.C., con un esempio mancante 20 d.C., come abbiamo notato, **[2] C'è anche un esempio del 62 d.C., da**

Nerone.[3] L'idea dell'iscrizione delle famiglie è, tuttavia, probabilmente molto più antica di Augusto in Egitto - egli la adottò soltanto. [4] Il ciclo di 14 anni fu qualcosa iniziato da Augusto. La conclusione di cui sopra è, infatti, abbastanza coerente con l'affermazione di Luca che il decreto fu di Augusto.[5] L'unica cosa che rimane da determinare è come sia possibile che l'iscrizione abbia avuto luogo nel 6 a.C. e non nel 9 a.C.

[1]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 146 by Sir William Michel Ramsay*—*translation the 1st "anno ufficiale del primo rendiconto inizii con August, nel 14 a.C.)*
[2]*Paragraph 6-3a, above*
[3]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), pp. 135-136, by Sir William Michel Ramsay*
[4]*Johnson, pp. 138-139*
[5]*Luca 2:1*



Above: An Angel Telling Joseph in a Dream to Flee to Egypt, Sotjeměvěszet Mězeum, Budapest *(c. 1650 painting by Rembrandt Harmenszoon van Rijn. Oil on canvas, 105 x 83 cm)*

6a- Ci troveremmo qui di fronte a una difficoltà quasi insormontabile, se non fosse che la scelta di qualsiasi interpretazione alternativa di Luca 2:2 è problematica.[1] **Questa primo censimento,** nelle parole di un testimone molto affidabile, il medico Luca, **avvenne quando Quirinio era governatore della Siria,** che per evitare le difficoltà causate da altre interpretazioni possiamo prendere per significato solo che Augusto ordinò la prima registrazione per **tutta la terra abitata** durante il tempo prima che la Palestina fosse diventata parte dell'Impero Romano, da cui le parole di Luca, "tutta la terra abitata." Luca non aveva prendersi conto ai suoi tempi che la registrazione civica di questa "primo censimento", che forse è nota a molti del suo tempo, potrebbe essere più tardi perduta, per noi.

6b- Molti registri civici ancora mancanti potrebbero essere ritrovati in seguito, e dobbiamo tener conto di tutte le possibilità della nostra fede.[2] Plinio menziona che nel 48 d.C. Cesare Claudio fu in grado, usando i registri dei censimenti, di verificare l'età di un cittadino che sosteneva allora di avere **150 anni.**[3] La Palestina era considerata parte della Siria negli anni di Augusto, qualche tempo prima, ma il Regno di Giudea con la sua capitale a Gerusalemme era eccezionale, in quanto gli israeliti sotto Gesù resistevano all'autorità romana.[4] Alla fine questo portò alla guerra romano-ebraica, nel 66 d.C., il culmine dell'odio che gli ebrei provavano per Roma. Il re Erode era il re dei giudei a Gerusalemme dalla sua conquista di quella città nel 37 a.C., come abbiamo notato.[5]

[1]*Paragraph 6-3a, above*
[2]*Romans 14:23*
[3]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), pp. 156, 163-164, by Sir William Michel Ramsay*
[4]*Holmes, p. 173*
[5]*B.W Chronology- History of Babylon (2015), Ch. 3 paragraph 66, by Ward Green et al.*

Above: Claudius, Roman Emperor, Musée du Louvre, Paris *(c. 40 CE statue by unknown artist, marble, height 80.7 m)*

6c- Il signor Ramsay qui ragiona che, poiché l'anno ufficialmente osservato nella provincia di Siria (di cui la Giudea faceva parte) "iniziava in primavera, **l'anno periodico era probabilmente il 9-8 a.C., e la numerazione effettiva avrebbe avuto luogo nell'anno 8-7 a.C.",** ma egli qualifica questo alla luce degli eventi in Palestina che indicano un ritardo. [1,2] Ciò che non è considerato dal signor Ramsay nel suo trattamento splendidamente completo di tutti gli aspetti di questo periodo di tempo, è l'effetto causato da un inizio di un nuovo censimento.

6d- Mentre potremmo aspettarci che questo sia particolarmente vero per la Palestina, dove l'odio per l'amministrazione romana era prevalente, è sempre vero che una nuova legislazione richiede tempo per l'attuazione, e la clemenza è spesso necessaria per incoraggiare la sua piena accettazione. Per gli ebrei, più essere che forzare un censimento romano su di loro potrebbe incitare l'orgoglio nazionale e fomentare la ribellione:

A condizione che Erode obbedisse agli ordini di Augusto che un censimento doveva essere fatto, sarebbe stato del tutto in accordo con lo spirito con cui questi regni seguiti erano trattati, che il modo di fare il censimento fosse lasciato alla discrezione dell'autorità responsabile, quale Erode, che era il re.
(*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 186, by Sir William Michell Ramsay*)[5]

6e- Non sembra affatto fuori dal regno della possibilità, alla luce di quanto sopra, che si sia verificato un ritardo o che sia stata concessa una maggiore lunghezza di tempo per l'Iscrizione.

[1]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 183, by Sir William Michel Ramsay*
[2]*Holmes, p. 174-185*
[3]*Holmes, p. 188*

Above: Christ Among The Doctors, Private collection *(1640-1645 painting by Leonaert Bramer. Oil on panel, 51 x 38 cm)*

6f- Gli ebrei non erano gli unici residenti in Palestina, ma i romani sotto Augusto dovevano essere consapevoli della necessità, nel caso di soggetti stranieri, di tenere conto dei costumi nazionali e dei vari sentimenti nazionali:

Il meraviglioso successo dell'amministrazione provinciale romana era dovuto all'abilità e al tatto con cui i funzionari si adattavano ai pregiudizi della popolazione soggetta; e questo era chiaramente un caso in cui le suscettibilità ebraiche potevano essere prese in considerazione per quanto riguarda il modo di numerazione.
(*Was Christ Born at Bethlehem?- A Study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 186, by Sir William Michell Ramsay*)[1]

6h- Avendo ristretto il lasso di tempo di questo censimento all'**8-7 a.C.,** per la sua esecuzione, siamo due anni avanti al **6 a.C.,** la data di nascita di nostro Signore. Ma il popolo ebraico era unico nel dettaglio del **modo di numerazione,** come nota il signor Ramsay sopra. Una differenza era che l'Iscrizione era sempre dovuta alla **città propria della loro tribù e della loro famiglia.**[2] La scomodità di far viaggiare ogni famiglia verso la città della loro genealogia familiare e il tempo impiegato per tale viaggio, così come l'eventuale perdita di salario, sembrano convalidare la possibilità di un ritardo di qualche anno.

[1]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 186, by Sir William Michel Ramsay*
[2]*Holmes, p. 188*

Above: Christ Among The Doctors, Private collection *(1640-1645 painting by Leonaert Bramer. Oil on panel, 51 x 38 cm)*

6i- La circostanza della difficoltà in cui il re Erode si era già trovato con Augusto lo notarono sopra.[1] Non c'è autorità più alta di Geova Dio stesso, e questo è il motivo per cui, non solo come il re Erode, ma come stato crescente come potere, e gli stessi ebrei, soffrirebbero molto al pensiero della sottomissione alla legge romana. Per i cristiani, a rottoggi la Bibbia rimane la nostra massima autorità su tutto ciò che riguarda l'umanità.[2] La Palestina è un paese relativamente piccolo, anche se quando Augusto decretò che venisse fatto un censimento non sembra che la novità del censimento sarebbe costata a questi popoli tribali un inconveniente minore di quello di essere temporaneamente sradicati, sospesi dai loro mezzi di sussistenza, tanto che se ad ogni tribù fossero stati assegnati solo due mesi per completare il compito, sarebbero trascorsi due anni.

6l- Sia che questa iscrizione sia stata fatta nell'arco di alcuni anni, come sembra ragionevole per evitare disagi economici, sia che si sia verificato un ritardo nell'esecuzione di questo primo censimento, dovuto al desiderio di prevenire la ribellione, possiamo ora vedere come **la data di nascita di Gesù nel 6 a.C., sembra adattarsi.**

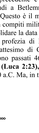
[1]*Paragraph 5-6, above*
[2]*Daniele 4:25*

6m- Mentre Saturnino può essere stato governatore della Siria vicino al tempo del decreto di Augusto, come riconosceva sia il signor Ramsay che Tertulliano, ancora quando Quintilio Varo succedette a Saturnino può essere che **Publio Sulpicio Quirinio** sia contribuito o sia per combattere contro gli Homonadensi che avevano abbandonato il nel capitolo 5).[1,2] Quirinio può quindi aver rappresentato la Siria come governatore, in questa veste militare, al tempo in cui Gesù è nato. **Tuttavia, questo non può essere approvato con un'autorità superiore alla Parola di Dio stessa, dato nel Libro della Luca.**[3] Come affermia il signor Ramsay, Quirinio non avrebbe potuto ottenere le sue vittorie contro gli **Homonadenses** dopo il 3 a.C., secondo p. 236, ma potrebbe averlo fatto prima, il che è del tutto coerente con Luca 2:2, e a.C. 6. Mr. Bour concorda sul fatto che **Quirinio stava combattendo battaglie nel a.C. 7-6,** e riceviamo una posizione a quel tempo pari a quella di governatore siriano, apparentemente, il che rende il punto.[4]

6n- Ancora una volta l'autorità della Bibbia si trova ad armonizzarsi molto bene con i frammentari documenti civici, e viene a ricevere ancora più attenzione come Parola inatteccabile di Dio! L'opera del signor Ramsay ha un segno molto esteso[5]. Il tempo in cui Gesù è nato lo troviamo ancora più certo!

[1]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), p. 182, by Sir William Michel Ramsay*
[2]*Johnson, Marcionem, Book 4, Chapter 19, v. 19, by Tertullian*
[3]*Luca 2:2*
[4]*Ray Christ Born at Bethlehem!- A study on the Credibility of St. Luke (1898), pp. 240-241, by Sir William Michel Ramsay*
[5]*Ef. Galati 1:8*

fine del Capitolo 6: Censimenti romani, Augusto, Luca



Above: Rest during the Flight to Egypt, Pinacoteca, Vatican *(Painting by Francesco Mancini. Oil on canvas, 136 x 100 cm)*

Capitolo 7: I cristiani affrontano Roma in una testimonianza sicura

Above: The Expulsion from the Garden of Eden, Cappella Brancacci, Santa Maria del Carmine, Florence *(1426-1427 painting by Masaccio, Fresco, 208 x 88 cm)*

The law of Jehovah is perfect, bringing back the soul. The reminder of Jehovah is trustworthy, making the inexperienced one wise.
(*Psalms 19:7, New World Translation (1984)*)

La legge di Geova è perfetta, rinvigorisce. Le esortazioni di Geova sono degne di fiducia, rendono saggio l'inesperto.
(*Salmi 19:7, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021*)

7- Abbiamo visto come l'anno 6 a.C. come anno di nascita di Gesù può accordare ciò che è noto dal tempo di quel primo censimento romano fino alla distruzione di Gerusalemme. Il censimento del 6-7 **CE,** che è ben noto, non concilia l'anno di nascita di Gesù con altri dati conosciuti. **Quirinio è il governatore della Siria del 6-7 d.C., ma il** 6 a.C. **abbiamo dimostrato essere la data corretta.** Un censimento precedente è correlato a Quirinio, in Siria, e quindi a Betlemme, nel momento in cui nacque Gesù. Questo è il momento in cui Quirinio è impegnato in compiti militari. La nascita del Messia aiuta a consolidare la data della crocifissione, quindi influenza la profezia di Daniele. Influenza anche l'anno del battesimo di Gesù, perché alla Pasqua dopo che sono passati 46 anni di costruzione del Tempio, e **Gesù aveva in quel periodo 30 anni (Luca 2:23), nel 27 d.C.,** Il re Erode aveva iniziato la costruzione del Tempio verso il 20 a.C.. Ma, in tutto questo, abbiamo fatto i conti a partire dal 70 d.C.[1]

[1]*Paragraph 1-9, above*

7- Sappiamo sorprendentemente poco del I secolo d.C., il periodo in cui è iniziata la religione cristiana. Tertulliano, abbiamo i Vangeli e gli scrittori della Bibbia. La Bibbia riguarda la profezia e la promessa messianica di Geova di salvare l'umanità dal peccato e dalla morte. Afferma di essere la Parola di Dio e si offre come verità.[1] Non ci sono opere secolari comparabili che rivendicano tale autorità, e questo attira molti dispetti alla Bibbia. [2] C'è Tacito, lo storico romano, come paragone. Nacque nel 56 d.C. e morì verso il 120 d.C. all'età di 64 anni, quindi nacque dopo che Gesù era stato risuscitato dalla morte. Orosio (da c. 375 a dopo il 418 d.C.) vive molto più tardi, ed è un teologo e storico, allievo di Agostino. Tertulliano (c. 155 - 240 d.C.) è un apologeta cristiano che scrive in latino, sulla teologia e contro gli eretici. Flavio Giuseppe è uno scrittore romano-ebraico del I secolo che regista la storia romana ed ebraica in Palestina.

[1]*Giovanni 17:17*
[2]*Pietro 4:4*

Above: Flavius Josephus *(Works Translated by William Whiston - 1879 - Frontispiece)*

7- Tacito scrive che i cristiani al tempo di Nerone sono sottoposti a errori essendo "coperti

di pelli di bestie selvatiche e straziati a morte dai cani", fissati su croci, poi: **"venivano bruciati per servire da lampade di notte"**. Tacito verifica che la "setta" fu fondata da "Cristo", che in precedenza aveva fondato il nome cristiano e che aveva ricevuto la pena di morte ai tempi di Tiberio.[1] La convenzione di datazione **Era Comune** (= AD come si usa nella notazione BC/AD) è stabilita da Dionigi Esiguo di Scizia Minore nel 525 d.C., così che Orosio dato questo sacrificio dalla data della fondazione di Roma (apparentemente a C.753) *ab urbe condita* al 767 AUC + 16 anni:

767 - 753 + 16 = 14 + 16 = 30 d.C. (crocifissione di Gesù)

7a> Così, dallo scritto di Paulus Orosius che i Giudei presero la vita di Gesù nel 17° anno di Tiberio, datato dalla morte di Augusto nel 767 AUC (14 d.C.), il **30 d.C.** è (come mostrarono anche, sopra) quindi la data della crocifissione, e che aveva ricevuto la pena di morte ai tempi di Tiberio.[1] La convenzione di datazione **Era Comune** (= AD come si usa nella notazione BC/AD) è stabilita da Dionigi Esiguo di Scizia Minore nel 525 d.C., così che Orosio dato questo sacrificio dalla data della fondazione di Roma (apparentemente a C.753) *ab urbe condita* al 767 AUC + 16 anni:

(1)*The Annals, 15.44, by Tacitus*
(2)*The Seven Books of History Against The Pagans, Book 7, by Paulus Orosius, transl. by Roy J. Deferrari (1964), pp. 290-291*

7b> Il signor F. F. Bruce (1910-1990), un prolifico studioso del Nuovo Testamento di tempi recenti, che ha scritto sulla vita e il ministero dell'apostolo Paolo, dà questo stesso anno in "tutte le sue opere", il 30 d.C., come l'anno in cui morse Gesù.[1] Il signor Bruce è molto rispettato dagli studiosi di Bibbia.[2] In 2-5 sopra, riportiamo come il signor Bruce data la cerastia profetizzata da Agabas come "probabilmente risalente ad 44-48 d.C.[3-6] Il riferimento di Giuseppe ai "procuratori" (plurale piuttosto che singolare) nel datare questa carestia mostra che i tempi sono già nel 44 d.C., come indicato sopra, e corrisponde all'anno in cui morì il re Erode Agrippa I.[7,8] Il signor Rainer Riesner (1998) pensa: **"Le date esatte non sono fissate prima dopo il quinto anno del regno di Agrippa (dal 37 d.C.)[1] confermano anche il A.D. 44 [d.C.]"** come la morte di Erode.[9] Il signor Riesner, come noi, data la crocifissione al 30 d.C:

L'anno A.D. 30 [d.C.] è, a quanto pare anche nell'opinione della maggioranza degli studiosi contemporanei, di gran lunga la data più probabile della crocifissione di Gesù.
(*Paul's Early Period: Chronology, Mission Strategy, Theology (1998), p. 58, by Rainer Riesner, transl. by Doug Stott*)[10]

7c> Il signor Riesner è d'accordo con il signor Bruce sulla datazione della carestia:

Le più forti attestazioni di un periodo di grave stress in Giudea puntano agli anni A.D. 44-46 [d.C.].i
(Ibidem., p. 154)[11]

7d> Eloquite come *un'opera magistrale che rimarrà a lungo la principale indagine su questo argomento molto discusso*, il libro del signor Riesner merita di essere studiato.[12]

(1)*"Dating the Death of Jesus Christ," BYU Studies Quarterly, Volume 54:4 (2016), by Jeffrey R. Chadwick*
(2)*Ibidem 1.*
(3)*"Christianity Under Claudius," Bulletin of the John Rylands Library 44 (March 1962): 309-326, p. 309, by F.F. Bruce*
(4)*Ant. 11.29.*
(5)*Antiquities, XX, Ch. 5, sec. 2, by Josephus.*
(6)*Antiquities, XX, Ch. 5, sec. 5, by Josephus.*
(7)*"The Cambridge History of Judaism, Volume 3 The Early Roman Period (2008), Chronological Table, p. xxvi. It states the year of death of Herod Agrippa I as 44 CE.*
(8)*Paragraph 2-5, above.*
(9)*Paul's Early Period: Chronology, Mission Strategy, Theology (1998), p. 117, by Rainer Riesner, transl. by Doug Stott*
(10)*Ibidem, p. 58.*
(11)*Ibidem, p. 154.*
(12)*Review by Martin Hengel on the front cover, as mentioned in the very positive review in: "Reviewed Work: Paul's Early Period: Chronology, Mission Strategy, Theology by R. Riesner," Review by: James D. G. Dunn, Novum Testamentum Vol. 42, Fasc. 1 (Jul., 2000), pp. 296-297.*

Above: Tacitus, Austrian Parliament, Vienna
(Dec 05 2009 photo of statue by unknown artist, while)

7e> In qui cito il signor Chadwick, che cita il signor Brown, e il signor Brown cita lo studio del 1969 del signor Joseph Blinzler che ha trovato che: **53 su 100 studiosi "sostengono che il 30 d.C. [CE] deve essere la data della morte di Gesù."** [Su 100]

Di uno a tre hanno optato rispettivamente per gli anni 26, 27, 28, 31, 32 e 36. Tredici hanno optato per il 29 [d.C.], **cinquantatré per il 30** e ventiquattro per il 33 [d.C.].
(*"Dating the Death of Jesus Christ," BYU Studies Quarterly, Volume 54:4 (2016), by Jeffrey R. Chadwick, who cites:The Death of the Messiah, 2 vols. (New York: Doubleday, 1994), 2:1373, by Raymond E. Brown*)[1]

7n> "È chiaro che la maggioranza assoluta degli studiosi intervistati sostiene il AD 30 [d.C.], e c'è una preferenza di *più di due a uno* per il AD 30 [d.C.] rispetto al AD 33 [d.C.], commenta il signor Chadwick, con la "maggioranza assoluta" degli studiosi intervistati che sostengono il 30 d.C., e una propensione di *quattro a uno* per il 30 d.C. rispetto al 29 d.C.[2,3]

7n> Nella tradizione inglese di *Der Prozess Jesu* (1896, 8th Edition, intitolata *The Trial of Jesus*, e contenente lo studio del 1959 alle pp. 72-73, ci sono alcune differenze nei numeri, ma il maggior numero (36) di studiosi si "dichiara" per il 30 d.C., con 20 di loro che optano per il 33 d.C., e 10 di loro per il 29. Nove eleggono un anno diverso da questi, per un totale di 75 studiosi (36 + 20 + 10 + 9 = 75). 36 dei quali sono a favore del 30 d.C. (o 48%), 20 (27%) a favore del 33 d.C. Non ho visto lo studio del 1969, ma ancora il mio esame della traduzione inglese appare presumibilmente implica che 30 d.C. non è leggera minoranza (36/75), ma è l'80% più favorevole di 33 d.C. (36 = 1,8 x 20; 1,8 = 100% + 80%). L'edizione precedente è di supporto, poiché in entrambi i casi un numero apprezzabilmente maggiore di studiosi è a favore di 30 d.C.

Above: Elohim Creating Adam, Tate Gallery, London
(1795 painting by William Blake, Watercolour, 420 x 535 mm)

7o> La questione della data della crocifissione è importante per la profezia di Daniele 9:24-27, come abbiamo trovato.[1-2] Quindi, non è semplicemente nit in alcun modo vinta dalla maggioranza. Tuttavia è rassicurante vedere il sostegno degli studiosi. Come è, gli studiosi sono non rappresentate la visione popolare. Questo spiega come il 30 d.C. non è vietato sempre presentato, anche se sembra la data migliore, o l'unica data. Anche lo stesso signor Blinzler è favorevole al 30 d.C. per questa data. Il signor Chadwick prende atto che dallo studio di questo studioso tedesco si sono aggiunti alla lista di coloro che favoriscono il 30 d.C. anche altri importanti studiosi, come lo studioso Raymond Brown, il che rafforza il caso. Come ho menzionato nel mio articolo *True*, dobbiamo trovare solo "*una possibile via per la vera storia,* che ci permette di confermare la verità storica degli eventi.[3]

(1)*Paragraph 4-11, above*
(2)*Paragraph 4-6, above*
(3)*Paragraph 2-19, above*
(4)*Paragraph 2-6, above*
(5)*Tree (2010), Ch. 8 paragraph 3, by Ward Green*

Above: Adam and Eve in the Garden of Eden, Royal Collection, Windsor
(1615b painting by Jan Brueghel The Elder, Oil on copper, 46.6 x 65.6 cm)

7r> Nel caso di Gesù, Giuseppe si riferisce a lui due volte, nelle *Antichità (Antiquities)*, anche se si riferisce a Gesù come Messia è spesso sospettato di redazione cristiana. Giuseppe, come Tacito, è nato dopo la resurrezione di Gesù, ma conosce le Scritture perché è ebreo. È più degno di nota il fatto che un ebreo si riferisca al Messia, visto che agli ebrei è stato insegnato nell'Antico Testamento ad aspettarsi la liberazione da un Messia, successore di Mosè,[1,2] Inoltre, è assurdo accusare i cristiani o gli ebrei di mentire, poiché ad entrambi è stato dato il comando contro di esso.[3,4] È molto più sottile che i bugiardi siano coloro che non sono stati formati dalla Scrittura e sono diventati egoisti. [5] L'imperfezione umana evidenzia la necessità del Messia e del suo sacrificio che ha tolto i peccati all'uomo.[6,7] Anche senza i racconti evangelici abbiamo una testimonianza.[8] Nel caso, tutto ciò che abbiamo che le opere di Giuseppe sono la **"fonte principale"**, accanto alla Parola di Dio, **"per la storia e le antichità della Palestina."**[9]

(1)*Deuteronomio 18:15*
(2)*Isaia 9:6*
(3)*Esodo 20:16*
(4)*Giacomo 3:14)*
(5)*2 Timoteo 3:13)*
(6)*Giobbe 33:24*
(7)*2 Corinti 5:14-15)*
(8)*Giovanni 1:29*
(9)*Biblical Reasonbes in Palestine, and in the Adjacent Regions (Journal of Travels in the Year 1838) (1838), Appendix I, vol. 2, p. 335, by E. Robinson and E. Smith*

Above: Johannes Kepler *(1610 painting)*

7s> L'osservazione di cui sopra è per la Bibbia, più che per Giuseppe. In realtà sta dicendo che **la Bibbia è di fatto la migliore fonte per tutti gli studi storici della Palestina.** Dee dei resoconti evangelici della vita di Gesù, Matteo e Giovanni, sono in realtà resoconti di testimoni oculari degli eventi[1,2] Da questi resoconti e dai libri di Luca e Marco, così come dal primo capitolo degli Atti (di Luca), ottenniamo la comprensione più accurata di questo Gesù. I nostri anni dell'Era Comune sono ora il 2020 d.C., la quale Era stessa è calcolata a partire da un anno vicino a quello della sua nascita; l'anno può sbagliare, ma è stato fondato per seguire il suo tempo. Dionigi Exiguus, nel 525 d.C., dichiarò che proprio quell'anno era stato **dall'incarnazione di nostro Signore.** Ancora oggi, noi calcoliamo gli anni a partire da quella stessa stima. Questa può essere la migliore prova che Gesù era il Messia. Ma la Bibbia offre molte prove di questo stesso fatto. Tutto ciò che è stato profetizzato nella Bibbia doveva essere adempiuto riguardo al Messia, ma tutto ciò che Gesù ha adempiuto, portando alla fine del Tempio ebraico e dei suoi servizi.[3-5]

(1)*Matteo*
(2)*Giovanni*
(3)*Matteo 5:17)*
(4)*Romani 10:4)*
(5)*Matteo 24:2)*

Above: Model of Herod's Temple in Jerusalem, Shrine of the Book exhibit at the Israel Museum, Jerusalem
(Nov 08 2008 photo)

7u> Naturalmente, negli anni successivi alla venuta di Gesù sulla terra, i resistenti al cristianesimo all'interno del sacerdozio ebraico si avventurarono a perpetuare la fede in un Messia ancora da venire. Nel 30 d.C., dopo la resurrezione di Gesù, molti ebrei che videro Gesù operare o ne sentirono parlare erano ancora vivi. Nodenti.[1] Durante il periodo del suo ministero, Gesù aveva fatto l'offerta a coloro che credevano di unirsi in una Nuovo Patto con lui, per diventare sommi sacerdoti, per guidare Israele.[2] Questo si estendeva a quei suoi discepoli che rimasero con Gesù durante le sue difficoltà, numerati nel Libro dell'Apocalisse come circa 144.000 che cantano un **canto nuovo.**[3] In Apocalisse 4:4, 24 sono indicati sono 24 troni.[4] Ma c'era anche una **grande folla** profetizzata, per essere **senza numero,** da tutte le nazioni e tribù e popoli e lingue, riconosciuta sulla terra, nel 1935.[5,6]

7v> Da allora la "grande folla" è aumentata di numero.[7] Gli aderenti ebrei non credenti sono ancora favoriti da Dio per ritornare ed essere il suo popolo eletto come all'inizio.[8] Ma anche altre nazioni sono invitate a partire dal 33 d.C.[9]

(1)*Ai 2:41; 4:4; 5:14; 6:7)*
(2)*Matteo 19:28*
(3)*Rivelazione 14:1-5)*
(4)*Rivelazione 4:4,10; 5:8; 11:16; 19:14)*
(5)*Rivelazione 7:8,10)*
(6)*Jehovah's Witnesses — Proclaimers of God's Kingdom (1993), Chapter 12, pp. 166-170, The "Great Crowd"— Who Are They?)*
(7)*The Watchtower, Dec 15 1982, Love as a "Bond of Union", Proves to Be "Perfect," pp. 17-22, par. 6)*
(8)*Romani 11:24)*
(9)*Paragraph 2-08, above)*

Above: St. John the Baptist, City Art Gallery, Manchester *(c. 1676 painting by Baciccio, Oil on canvas, 184 x 119 cm)*

7x> Israele è la vera radice del cristianesimo, e ha perso l'opportunità di costituire l'intero albero solo quando ha fallito come nazione intera nell'accettare il Messia, Gesù.[1] Non dobbiamo quindi essere compiaciuti della nostra "posizione."[2] Perché tutti hanno peccato e sono venuti meno alla gloria di Dio (Romani 3:23), ma Geova ci ama così tanto che sta a noi decidere se accettare i suoi doni amorevoli. [3] Uno di questi doni è quello del sacrificio di riscatto, se solo lo accettiamo, che rimanere tutto il nostro peccato.[4] Dio dà a tutti, anche a quelli che non credono,[5,6] Allo stesso modo, noi diamo a tutti, ma specialmente ai nostri simili.[7] Vogliamo essere concittadini dei santi di Dio,[8] Il diavolo è colui che mente e accusa i nostri fratelli e che subdolamente inganna l'intera terra abitata.[9-11]

7n> Spetiamo di riuscire a respingere le provocazioni di Satana.[12] Geova vuole che tutti le persone del seme di Abramo.[13] Gesù offre queste benedizioni a noi come seme di Abramo.[14,15] A volte possiamo sentirci soli, ma possiamo avere dei fratelli.[16,17]

Essi si sentiva cose, che si imparano che era tutto dei 7.000.

[1]3:*Romani 11 (17-20)*
[2]3:*Romani 3 (1)*
[3]3:*Romani 3 (24)*
[4]3:*Romani 3 (29)*
[5]3:*Matteo 5 (45)*
[6]3:*Salmi 145 (16)*
[7]3:*Galati 6 (10)*
[8]3:*Giovanni 3 (16)*
[9]3:*Giovanni 3 (17-19-20)*
[10]3:*Giovanni 8 (44)*
[11]3:*Matteo 4 (1)*
[12]3:*Giovanni 4 (7)*
[13]3:*Genesi 22 (18)*
[14]3:*Matteo 1 (1)*
[15]3:*Matteo 1 (1-18)*
[16]3:*1 Re 19 (10)*
[17]3:*Romani 11 (7)*

****

7:1 La gratificazione temporanea non riesce a darci la gioia più grande.[1-5] Paolo era uno che era disposto a soffrire molto nel suo ministero, perché provava molto piacere nel servire Cristo.[6] Lo faceva per aiutare gli altri, non per ottenere approvazione lui stesso. [7]

7:10 Pietro sapeva che era meglio soffrire nel fare il bene.[8] Molte sono le afflizioni del giusto, eppure Gesù lo libera da tutte queste pene. [9]

7:11 Gesù disse ai suoi seguaci che avrebbero sperimentato la tribolazione nel mondo, ma che lui l'aveva superata.[10] Quando a Gesù, egli ha creato i cieli; come la dignità e lo spirito sono dovuti a lui, così la forza e la gioia sono suo.[11]

[1]3:*Galati 3 (3)*
[2]3:*1 Pietro 4 (2)*
[3]3:*Romani 15 (14)*
[4]3:*Genesi 3 (6)*
[5]3:*1a 40 20-35)*
[6]3:*2 Corinti 11 (23) 12-10)*
[7]3:*2 Corinti 12 (7)*
[8]3:*1 Pietro 3 (17)*
[9]3:*Salmi 34 (19)*
[10]3:*Giovanni 16 (33)*
[11]3:*1 Cronache 16 (26-27)*

****

Above: Rest during the Flight to Egypt, Pinacoteca, Vatican
(Painting by Francesco Mancini; Oil on canvas, 136 x 100 cm)

****

7:12 L'importanza del Messia è come qualcosa fornito a tutta l'umanità per recuperare dal peccato di Adamo ed Eva ciò che hanno perso, cioè la vita eterna. Il tempo del Messia fu fissato dall'arrivo del Messia si aggiunge ad altri mezzi di identificazione formiti nella Bibbia riguardanti la profezia di Daniele 9:24-27 ci ha aiutato ad apprendere che gli anni 26 d.C. e 30 d.C. si adattano meglio agli anni previsti per il suo battesimo e la sua crocifissione, ma le opinioni presentate da altri studiosi sono numerose, e modificano una o più delle date che abbiamo rivelate.[1]

7:13 Un esempio è che alcuni studiosi prendono il ministero di Gesù come se fosse di soli due anni e mezzo e preferiscono 46 anni pieni per periodo dopo l'anno 18 di Erode fino alla prima Pasqua del ministero di Gesù, data quest'ultima che collocano nel 28 d.C., il che significa che accettano il 18° anno del re Erode come fine del 20 a.C. o inizio del 19 a.C. Tra questi vediamo sia il signor Chadwick che il signor Blinzler,[2,3] Il loro ragionamento non influisce sull'anno 30 d.C. dato sia da loro che da noi come anno della crocifissione, ma dà la possibilità di prendere l'anno 1 di Tiberio come 14 d.C.[4,5] La "metà della settimana" di Daniele è meglio secondo noi con 26 d.C. e 30 d.C. come inizio e fine del suo ministero, che porta la prima Pasqua nel 27 d.C., e non 28 d.C.

7:14 Non sembra esserci alcun argomento scientifico in entrambi i casi, e comunque la necessità dell'adempimento di Daniele vuole essere vista come primaria per l'accettazione del Messia, e la prova è che Gesù fu crudeli, effettivamente. Questo è fondamentale per la storia messianica, e qualsiasi motivo per rifiutare un contendente prevale su uno per accettarlo. Così pensiamo che Gesù condivida il nostro punto di vista, qui, perché la "metà della settimana" è tre e mezzo e non due e mezzo, quindi un credente opta per la prima.

7:15 Ignorare la "metà della settimana" di Daniele non è preferibile, perché un adempimento di questa profezia, come anche di tutte le profezie messianiche, è per noi cruciale.[6] Il tentativo di due che i dettagli non hanno importanza fallisce. Gli studiosi continuano a studiare questo, anche quando sono d'accordo. L'eruditizione provocatoria da un punto di vista dubbioso è falsa, perché i dubbiosi non possono nemmeno credere ai loro stessi risultati.[7,8] L'opinione "comunemente accettata" dai tempi di Eusebio (c. 260-c. 340 d.C.) fino al 1905 d.C. (o un millennio e mezzo) è insensata di Gesù che sapeva i tre anni. [9] Non è ragionevole nè possibile confutare tutte le potenziali o popolari opinioni contrarie - ci è stato dato il libero arbitrio, a tutti noi, che lo vogliamo o no.[10,11] Il rinsto di Occam sostiene qualsiasi opinione che sia semplicemente luminoso.[12,13]

[1]3:*"The Chronology of Jesus' Public Ministry," The Biblical World Vol. 26, No. 6 (Dec., 1905), pp. 425-430, p. 425, by Clyde Weber Votaw;*
[2]3:*"Dating the Death of Jesus Christ," BYU Studies Quarterly, Volume 54 4 (2016), by Jeffrey R. Chadwick*
[3]3:*"The Trial of Jesus (1929), p. 74, by Josef Blinzler, transl. from the second revised and enlarged edition by Isabel and Florence McHugh*
[4]3:*"Dating the Death of Jesus Christ," BYU Studies Quarterly, Volume 54 4 (2016), by Jeffrey R. Chadwick*
[5]3:*The Trial of Jesus (1959), p. 73, by Josef Blinzler, transl. from the second revised and enlarged edition by Isabel and Florence McHugh*
[6]3:*Daniele 9:27*
[7]3:*Romani 14 (2)*
[8]3:*Giacomo 1 (8)*
[9]3:*"The Chronology of Jesus' Public Ministry," The Biblical World Vol. 26, No. 6 (Dec., 1905), pp. 425-430, p. 425, by Clyde Weber Votaw;*
[10]3:*Giovanni 24 (15)*
[11]3:*Giovanni 7 (17)*
[12]3:*Matteo 6 (22)*
[13]3:*Luca 11 (34)*

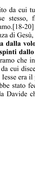
fine del Capitolo 7: I cristiani affrontano Roma in una testimonianza sicura

Above: Adam and Eve, Kunsthistorisches Museum, Vienna *(c. 1485 painting by Hans Memling, Oil on oak, 69.3 x 17.3 cm (each))*

Capitolo 8: Dio salva il neonato di Abramo ai giorni eterni

The orders from Jehovah are upright, causing the heart to rejoice; The commandment of Jehovah is clean, making the eyes shine. (Psalms 19:8, *New World Translation (1984)*)

Gli ordini di Geova sono giusti, fanno rallegrare il cuore. Il comandamento di Geova è senza difetto, fa brillare gli occhi. (Salmi 19:8, *Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021*)



Above: The Sacrifice of Isaac, Private collection *(17th century painting by Philippe De Champaigne, oil on canvas, 70.7 x 58.8 in)*

8:1 Quando Abramo stava per sacrificare suo figlio Isacco, anche se il comando di Geova gli aveva detto di farlo, avvenne che gli fu concesso un rinvio dall'angelo.[1] Gesù come discendente di Abramo accettò il sacrificio.[2-7] La resurrezione di Gesù al dito di Geova gli diede la vita eterna e gli conferì un potere secondo solo a Dio. [8-15] Giovanni ci insegna che il Verbo si fece carne, perché Gesù è il Verbo di Dio che è nato solo da Geova, e la creatura di spirito da cui tutte le altre cose sono create.[16,17] La Bibbia insegna che Gesù umiliò se stesso, fino alla morte, diventando un riscatto per tutta l'umanità per il peccato di Adamo.[18-20] Come Matteo e Giovanni, Pietro fu un altro testimone oculare della magnificenza di Gesù, come nota nella seconda epistola.[21] **"Infatti nessuna profezia è mai venuta dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini parlarono da parte di Dio mentre erano spinti dallo spirito santo."** [22] Ai tempi del re Davide si ricordò della promessa ad Abramo che includeva il dono della terra di Canaan.[23,24] Davide era un figlio di Abramo da cui discendeva la madre di Gesù, a cui era stato promesso re e dalla sua stirpe.[25-27] Jesse era il padre di Davide dal cui ceppo fu profetizzato da Isaia un **germoglio** che sarebbe stato fecondo.[28,29] Il profeta Geremia concordò che un **germoglio** sarebbe sorto da Davide che sarebbe stato giusto e retto.[30]

[1]8:*Genesi 22 (1-2)*
[2]8:*Genesi 21 (12; 22:18)*
[3]8:*Romani 9 (7)*
[4]8:*Ebrei 11 (18)*
[5]8:*Giacomo 2 (21)*
[6]8:*Gal 3 (29)*
[7]8:*Isaia 53 (8)*
[8]8:*1 Pietro 3 (22)*
[9]8:*Matteo 28 (18)*
[10]8:*1 Corinti 15 (25)*
[11]8:*Efesini 1 (21)*
[12]8:*Ebrei 2 (8-9)*
[13]8:*1 Corinti 15 (24-25)*
[14]8:*Salmi 110 (2)*
[15]8:*Daniele 2 (44)*
[16]8:*Giovanni 1 (14)*
[17]8:*Colossesi 1 (15)*
[18]8:*Giovanni 3 (16)*
[19]8:*Matteo 20 (28)*
[20]8:*2 Corinti 15 (22)*
[21]8:*2 Pietro 1 (16)*
[22]8:*2 Pietro 1 (21)*
[23]8:*2 Cronache 16 (13-18)*
[24]8:*Salmi 105 (9)*
[25]8:*Salmi 89 (4)*
[26]8:*Salmi 132 (11)*
[27]8:*Luca 1 (32)*
[28]8:*Isaia 11 (1,10)*
[29]8:*Sumaria 17 (10)*
[30]8:*Geremiah 23 (5; 33:15)*

****

8:2 Zaccaria nominò profeticamente un servo **Germoglio.**[1] In adempimento di queste scritture, Gesù viene cresciuto nella città di Nazaret, che significa: Germoglio-città.[2] Il profeta Michea aveva indicato che il Messia sarebbe venuto da Betlemme, che è il luogo di nascita di Gesù, e l'apostolo Giovanni scrisse di confusione su questo punto.[3-5] Osea 11:1 profetizzò che il Messia sarebbe stato **chiamato dall'Egitto,** cosa che si avverò per Gesù quando Erode fece pagare i suoi genitori in Egitto quando Gesù era un bambino, ritornando più tardi, quando seppero che Erode era morto.[6,7] Geremia aveva profetizzato sull'eccisione dei bambini, che si adempie con il massacro fatto dal re Erode.[8,9] Identificando Archelao come figlio di Erode, in 2:22, Matteo chiarisce che l'"Erode" che governava al tempo della nascita di Gesù è **Erode il Grande.** Gesù era stato concepito dallo spirito santo che venne su e adombrò sua madre Maria, ancora vergine, come Isaia profetizzò anche la nascita del Messia da una fanciulla.[10,11] Che Gesù potesse adempiere tutte le profezie sembra essere anche fare miracoli, lo identificò come Messia. [12,13] Abbiamo anche detto sopra che gli astrologi, viaggiando dall'Oriente, avevano visto una "Stella" e vennero a Gerusalemme vicino al tempo in cui nacque Gesù e credettero in lui.[14]

[1]8:*Zaccaria 3 (8)*
[2]8:*Matteo 2 (23)*
[3]8:*Micah 5 (2)*
[4]8:*Matteo 2 (4)*
[5]8:*Giovanni 7 (42)*
[6]8:*Osea 11 (1)*
[7]8:*Matteo 2 (15)*
[8]8:*Geremiah 31 (15)*
[9]8:*Matteo 2 (17-18)*
[10]8:*Luca 1 (34)*
[11]8:*Isaia 7 (14)*
[12]8:*Matteo 11 (5)*
[13]8:*Giovanni 21 (25)*
[14]8:*Paragraphs 3-8a; 3-10; 3-11; 3-12a,b)*

Above: The Virgin with the Infant Jesus and St. John the Baptist, Musée des Beaux-Arts, Rennes *(Painting by Lubin Baugin, Oil on canvas, 120 x 93 cm)*

****

Above: Adam and Eve, Kunsthistorisches Museum, Vienna *(c. 1485 painting by Hans Memling, Oil on oak, 69.3 x 17.3 cm (each))*

****

8:3 Che il Messia arrivasse nel 6° millennio dopo la Creazione di Adamo era qualcosa di atteso tra gli ebrei che comprendevano il concetto di una settimana di sette giorni, con un giorno uguale a mille anni (Salmi 90:4), ma Gesù fu respinto dai capi ebrei nonostante il loro arrivo alla nascita nel 6 a.C. e nel 1 d.C. 5544 anni dopo Adamo, o 77 x 72 anni secondo il modo in cui si sommano gli anni. Questi 5544 anni sono vicini al tempo previsto a metà del 6° millennio AM (Anno Mundi) per l'arrivo del Messia nel "giorno" o millennio prima del 7° giorno della "settimana", che è il giorno del Signore, o un "giorno" di riposo, chiamato il sabato della solita settimana. Poiché gli ebrei rifiutarono Gesù anche se era uno dei loro popolo e mostrava tutti i segni profetizzati del Messia, furono messi in una posizione scomoda per quanto riguarda il tempo del suo arrivo, che era anche molto vicino a quando si aspettavano l'arrivo del Messia, così furono costretti nella loro mente a cambiare le loro Scritture, come documentato anche nell'articolo *Preservation*.[1] Lo fecero cambiando gli anni dei Patriarchi in modo da accorciare le generazioni, o il tempo tra la nascita dei figli nella serie successiva, in modo che nel *Testo Masoretico* degli ebrei posteriori differisse dalla *Septuaginta greca,* che è una traduzione accurata in greco della versione ebraica precedente.

[1]8:*Preservation (2010), by Rolf Ward Green)*

Above: Summer (Ruth and Boaz), Musée du Louvre, Paris *(1660-1664 painting by Nicolas Poussin, Oil on canvas, 118 x 160 cm)*

****

8:4 L'anno della Creazione di Adamo, 5550 a.C., è uguale al prodotto sorprendentemente divino di 7 e 1/7 volte 777, per una ragione che solo Geova conosce, poiché il progettista dell'Era Comune non aveva conoscenza di 5550 a meno che non fosse lui. Il nuovo mondo che iniziò con la dinastia asburgica nell'anno 1452 d.C., quando Federico III fu incoronato, ottiene senza alcuna dipendenza da questo punto di riferimento dell'1 d.C. di essere 7000 anni dopo Adamo, senza l'anno "zero" e una creazione dopo il 19 marzo a.C. 5550 per Adamo, dandoci il completamento della "settimana" divina di 7000 anni in questo periodo del 1452 d.C., 1000 anni dopo l'invasione di Attila l'Unno inizio l'assalto che portò alla fine dell'Impero Romano quando Costantinopoli cadde, nel 1453. La caduta dell'Impero d'Occidente stava iniziando circa lo stesso anno in cui Attila, nel 452 d.C., invase l'Italia, e l'ultimo imperatore l'Italia fu presto deposto nel 476 d.C.. Il Giorno del Signore, o Giorno del Giudizio, nella Bibbia è dato come un periodo di 1000 anni, il settimo giorno della settimana di 7000 anni, con il Messia che arriva il sesto giorno. Il Giorno del Signore è considerato domenica nella cristianità, come il primo giorno di una nuova settimana dopo che il giorno del sabato ha concluso la settimana ebraica come il settimo giorno, di riposo. Gesù dichiarò che suo Padre aveva continuato a lavorare, quindi questo è anche coerente con questo essere prima del sabato.[1] Gesù fece miracoli nel tempio di sabato, cosa che fece infuriare i suoi nemici tra i leader ebrei. Ma per la scala più grande di 1000 anni non era il sabato.

[1]8:*Giovanni 5 (17)*

Above: Enea Silvio Piccolomini Presents Frederick III to Eleonora of Portugal, Fresco Piccolomini Library, Duomo, Siena, Italy *(1502-1508 painting by Pinturicchio, Fresco, detail)*

8. In senso profetico, il Messia avrebbe dovuto fare delle opere di guarigione il sesto giorno, prima che arrivasse la fine del sistema delle cose o iniziasse il Sabbath. Il Sabba dei 1000 anni, o Giorno del Giudizio, potrebbe quindi essere considerato come abbasso visto in *Joseph and On*) come un periodo che inizia circa quattrocento anni dopo Gesù. Dopo quel sabato millenario, iniziò il "Rinascimento". Nel 1452 d.C. nacque Leonardo Da Vinci, che caratterizzò il Rinascimento forse più di chiunque altro in quel periodo. Attila visse dal 406 d.C., 1000 anni prima del 1453 d.C., quando la città di Bisanzio (Costantinopoli, Istanbul) cadde. Il sistema ebraico di culto del Tempio finì nel 70 d.C., come abbiamo visto, e la congiunzia generale degli eventi e la stessa linea temporale ci mostrano che Gesù è il Messia. La sua resurrezione, altrettanto importante, è una garanzia per noi che Gesù sarà vivo per sempre per aiutarci e che una resurrezione sta arrivando dopo la quale tutti saranno giudicati.[12] Proprio come il sistema ebraico è finito, così anche il sistema malvagio del mondo di oggi passerà attraverso un fuoco spirituale.[13] Questa speranza rafforza e porta a noi cristiani.[14]

[1]*Luke 17.31*
[2]*Luke 24.15*
[3]*2 Pietro 3.12*
[4]*2 Corinti 12.10*

Above: Moses Striking the Rock, Metropolitan Museum of Art, New York *(1896 painting by Abraham Bloemaert, Oil on canvas, 80 x 108 cm)*

9. Le Scritture ebraiche sono piene di cose che hanno un evento equivalente nella vita terrestre di Gesù, e le Scritture greche furono scritte per documentare tali verità. L'adempimento delle precedenti Scritture ebraiche ha molto a che fare con il modo in cui il Messia poteva essere identificato. Ma questa stessa documentazione, specialmente i Vangeli, permettono alle persone di oggi di esaminare da sole questi fatti. Ai tempi di Mosè, quando Israele vagò per 40 anni nel deserto, Gesù era lì per condarli sotto forma di una "colonna di nuvola" di giorno e di "colonna di fuoco" di notte, finché non arrivarono alla Terra Promessa.[1-4] Anche quando Mosè si avvicinò alla fine della sua vita, questa stessa colonna continuò con loro, servendo come guida attraverso la quale Gesù parlava loro, sia per perdonarli che per esagerare la "vendetta contro le loro azioni famigerate", ed era una nocea spirituale che rappresentava Cristo stesso.[5-7] La peregrinazione nel deserto terminò nel 1452 a.C., come Gesù stesso presentato in precedenza nella nostra cronologia BG, e questo è un punto direttamente opposto alla data dell'Era Comune per il Federico III d'Absburgo che governò dal 1452 d.C. Nello "specchio" dell'Era Comune, quindi, Gesù diventa un leader che corrisponde direttamente a Federico III, in quanto Federico muore nel 1493 d.C. mentre Gesù come colonna di nuvola ha iniziato a guidare Israele nel 1493 a.C., quando nella nostra cronologia di BG Mosè li condusse fuori nell'Esodo.[8-11]

[1]*Esodo 13.21,22*
[2]*Esodo 14.24*
[3]*Numeri 14.14*
[4]*Neemia 9.12,19*
[5]*Deuteronomio 31.15,16*
[6]*Salmo 99.7,8*
[7]*Salmo 106.14,15*
[8]*The Crucible of Double Creed (2012), Ch. 11 paragraph 7; By Ward Green et al.*
[9]*Joseph and On (a.k.a. On, a.k.a. Pentateuch (2010); by Ward Green*
[10]*Phoenix (a.k.a. Redemption of the Phoenix); by Ward Green and J. R. Rutledge*
[11]*Joseph (a.k.a. Joseph, Ruler of Egypt) (2009); by Rolf Ward Green*

Above: Frederick III Crowning Eleva Silvio Piccolomini with a Laurel Wreath, Fresco Piccolomini Library, Duomo, Siena, Italy *(1502-1508 painting by Pinturicchio, Fresco, detail)*

10. Quanto sopra dimostra che è importante per i fedeli rendersi conto di come Gesù nella sua esistenza pre-umana abbia giocato un ruolo significativo nei rapporti di Geova con l'umanità. Secondo Proverbi 8:30, il Gesù pre-umano ha avuto un ruolo ancora più importante molto prima che Israele esistesse come nazione, e prima ancora che Adamo fosse creato, servendo come maestro costruttore con Geova e creando tutte le cose.[1,2] Proverbi 8:22 insieme a Colossesi 1:15 mostra che Gesù *è il primogenito di tutta la creazione*, ed è la prima delle conquiste di Geova di molto tempo fa. Ha ricevuto il nome "Gesù", o il suo equivalente ebraico "Yehoshua", solo quando è nato dalla sua madre umana. Inoltre, è conosciuto come Michele l'Arcangelo che sconfigge il diavolo in Apocalisse 12:7, ed è menzionato anche in Daniele e Giuda come il primo degli angeli di Geova.[3,4] Egli è il re anti-tipico per il quale Salomone servì come tipo, e che ci dice che il Salomone fu un re molto saggio su Israele al culmine della gloria terrena di Israele (un tempo di grande significato per il popolo di Dio perché è il tempo in cui fu costruito il primo Tempio di Geova), è chiaro che egli prefigura in un certo senso il Messia.[5,6] In altre parole, il re Salomone è un tipo profetico per un re più grande e anti-tipico che era la speranza di Israele.

[1]*Proverbi 8:22-30*
[2]*Colossesi 1:16*
[3]*Daniele 12:1*
[4]*Giuda 9*
[5]*1 Re 3:6-4:34*
[6]*1 Re 9:15*

Above: Holy Family with St. Elisabeth and the Infant St. John the Baptist, Christian Museum, Esztergom, Hungary *(c. 1550 painting by unknown master, Oil on canvas, 170 x 106 cm)*

11. La nascita di Gesù, come abbiamo visto sopra, avvenne in un momento molto vicino al 6 a.C., che è nella nostra *Beata Greenealogia* anche circa 1000 anni dopo Tanno del completamento del 1° Tempio da parte del re Salomone (da 1Re 6:37,38, il Tempio di Salomone fu finito nel mese 8 dell'anno 11 del re, cioè il 1017 a.C. che è il suo anno 1 nella nostra cronologia BG, così che il 1007 a.C. è l'anno). Il calendario ebraico secolare ha un anno che inizia nel 7° mese (Tishri), così che l'anno a.C. 1007 può anche essere preso come terminante nel Tishri dell'anno a.C. 1006, e questo pone l'anno di nascita di Gesù 1000 anni lontano dall'anno del completamento del 1° Tempio, molto esattamente. L'importanza del fatto che il periodo sia di 1000 anni ci viene data, come già discusso, dall'idea della settimana di sette giorni composta da 1000 anni ciascuno, dove ci si aspetta che il Messia regni per uno di quei giorni, ma che non arrivi fino al sesto della settimana. Gondi, Salomone, arrivando come fa (nel 1007 a.C.) circa 4500 anni dopo Adamo nella nostra cronologia, non è chiaramente il Messia, ma ancora simbolegga la Regola del Messia. Nell'articolo Green ho scritto dei re d'Etiopia che sono nati dall'unione matrimoniale di Salomone con la regina di Saba, che è datata nel 975 a.C. per il re Menelik, figlio di Salomone, datazione che si evince dalla *lista dei re etiopi*, una lista "completa fino al tempo di Cristo" (in media 16 anni per regno).[1,2] La tempistica precisa del Regno di Salomone è fissata, come è stato anche menzionato in articoli precedenti (già da Davidi) dall'allineamento dell'inase del Tempio (secondo il lavoro del signor Redlinger), ma anche utilizzando la data della distruzione del Tempio (587 a.C., *B4 Chronology Chapter 1*) per fare i conti con gli anni esatti dei Re di Israele e Giuda come si vede nelle Scritture.[3]

[1]*1 Re 10:1-13 and 2 Cronache 9:1-12 La regina di Saba è menzionata, ma non con alcuna indicazione su Menelik*
[2]*Giovan (2008), by Rolf Ward Green*
[3]*1 Re 11:42-2 Re 25:18; 1 Cronache 28.6, 2 Cronache 9:30-36:11*

Above: The Garden of Eden, Städelsches Kunstinstitut, Frankfurt *(c. 1410 painting by unknown master, German, Tempera on wood, 28 x 33 cm)*

12. Se la "morte" dell'autonomia della Regalità di Israele sulla Terra può essere significata dal numero "86", era anche 7 volte 86 (602) anni dopo quando Gesù venne sulla Terra:

609 - 7 x 86 = a.C. 7
("sette volte" 86)

Così, i "sette tempi" dei Gentili ebbero in Gesù un parziale adempimento al tempo della nascita o concezione del Messia, anche con Gesù non ripristino la regalità di Israele in quel momento (come spiegò ai seguaci)[1] Abbiamo visto, al contrario, come il Tempio utilizzato dagli ebrei al tempo di Gesù fu distrutto solo 40 anni dopo la sua crocifissione e resurrezione, lasciando le speranze ebraiche per un regno terrestre in disordine in quel momento. Gerusalemme fu distrutta nel 70 d.C., questo avvenne 40 anni dopo la crocenzione di Gesù Cristo, data come 30 d.C.

13. La prima distruzione di Gerusalemme era avvenuta nel 587 a.C., o 616 anni prima della crocifissione nel 30 d.C., e qui possiamo vedere un altro adempimento di "sette volte". "Sette volte" ottantotto è seicentosedici.

7 x 88 = 616 = 587 + 30 - 1
("sette volte" 88)

Quando Gesù ascese al cielo nel 30 d.C., ci fu una vera e propria restaurazione del potere del Regno ai credenti. Così i "sette tempi" dei Gentili possono essere visti adempiuti in più modi, come spesso è la profezia.

[1]*Atti 1:6*

14. Oltre a questa parola profetica, il popolo di Geova notò un grande modo in cui i "sette tempi" avevano avuto adempimento durante i decenni precedenti il 1914 quando fu notato nella rivista la *Torre di Guardia* che l'adempimento dei *Tempi Gentili* arrivò entro l'anno 1914 d.C.[1,2] *La Grande Guerra*, come era conosciuta a quel tempo, fu un adempimento notevole quando scoppiò nel 1914, in quanto implicava che il mondo allora "conosciuto" era finito.[2] Da quel momento, l'annientamento di massa incombeva. Per i cristiani, però, significava la fine del sistema.[3] Ma c'è stato ancora un altro adempimento della stessa profezia, come notato nell'articolo 17, *Preservation*.[4]

15. La nazione ebraica d'Israele è stata restaurata ad una posizione di potere mondiale il 14 maggio 1948, un evento che segna la prima volta dal 608 a.C., un intervallo di "sette volte" 365 (= 2 555 giorni) anni, che Israele aveva il potere mondiale.[4] Dopo che Giosia fu ucciso dal faraone Neco II, l'Egitto ebbe il controllo della regalità di Israele, fino a quando Nabucodonosor di Babilonia prese il controllo di Israele.[1-3] Jehoiakim, e più tardi Cino e i successivi re persiani controllarono i governatori di Israele, poi i re seleucidi (tranne che per il governo degli asmonei per un breve periodo), seguiti da Roma, i califfati islamici, gli ottomani (tutti prima di Israele nel 1948 d.C.).

16. L'eccezione all'interno di questo periodo di 2.555 anni sono i circa 47 anni dal 110 al 63 a.C. durante i quali la dinastia asmonea ottenne l'indipendenza soggetta solo all'approvazione dell'Impero Romano, e quindi il periodo non può essere visto come indipendente, sotto Geova da solo. Tuttavia, nemmeno la dichiarazione di Israele del 1948 fu tale da essere priva di assistenza terrena, quando nel 1917 d.C. fu emessa una dichiarazione britannica nota come Dichiarazione Balfour per sostenere una casa nazionale ebraica in Palestina. Quindi contiamo il tempo dal 608 a.C. al sovrano asmoneo Giovanni Ircrcanus nel 111 a.C., questo arriva a "sette volte":

608 - 7 x 71 = 608 - 497 = 111
("sette volte" 71)

Il periodo dal 111 a.C. al 1948 d.C. è di 2058 anni, un numero così triplicemente divino in fattori "sette volte":

7 x 7 x 7 x 6 - 111 + 1 = 2058 - 110 = 1948 d.C.
("sette volte" [al cubo] per 6)

17. Sì vede tutto il periodo dal 608 a.C. al 1948 a.C. come:

7 x 365 - 608 + 1 = 2555 - 607 = 1948 d.C.
("sette volte" 365)

[1]*God's Kingdom Rules!* (2014), p. 13, paragraph 18; *The Watchtower Bible and Tract Society*
[2]*The Watchtower Announcing Jehovah's Kingdom (May 1, 1992) p. 11, par. 7; The Watchtower Bible and Tract Society*
[3]*Matteo 24.3*
[4]*Ms. "Preservation" (2010), Ch. 11 paragraph 11; by Rolf Ward Green*

Above: A morte de Judas Macabeu, Bahia Museum of Art, Salvador, Bahia, Brazil *(18th-19th century painting by José Teófilo de Jesus, Oil on canvas, 46 x 64 cm)*

[8.1c] Con l'anno profetico[8] di 360 (12 mesi di 30 giorni ciascuno) giorni, le "sette volte" calcolate da 608 a.C. erano:

7 x 360 + 60 + 1 = 2520 - 607 = 1913 d.C.

("sette volte" 360)

La nostra certezza sull'anno 608 a.C. non è così certa da escludere completamente 607 a.C. dalla considerazione come inizio dei *Tempi dei Gentili*. Quindi, possiamo considerare il periodo di sette sufficientemente in accordo.

[8.1c] Con lo scoppio della prima guerra mondiale nel luglio del 1914, molti dei fedeli o degli studenti biblici del tempo lo videro come prova che Gesù aveva iniziato a regnare dal cielo. Come spiega l'Apocalisse 12:9, il "grande drago", Satana stesso, fu ad un certo punto scacciato dal cielo per essere una cattiva influenza in modo da favorire le nazioni sulla Terra. La Grande Guerra potrebbe essere vista come una prova di questo evento.

[8.1c] Come Messia e Re del Regno celeste di Gesù, Gesù risorto ha un ruolo importante da giocare nella profezia dei *Tempi dei Gentili*, notiamo. L'inizio di questi *Tempi dei Gentili* è 608 a.C. Ma il 1° anno di Sedekiah, con la profezia di Geremia che indicava che 70 anni sarebbero iniziati da lui per la servitù di Israele ai Gentili, che sarebbe stato un tempo di desolazione per Israele di quei giorni, perché il Re Divino di Israele era stato portato via da loro.[1-3] È quindi evidente che i *Tempi dei Gentili* iniziarono o possono essere considerati iniziati in questo anno, anche. Solo 69 anni dopo, Ciro catturò Babilonia, iniziando il fine ai 70 anni della profezia di Geremia con l'inizio della prima deportazione nel 538 a.C. (608 - 70 = 538), e una sua dichiarazione nel suo Anno 1 a.C. 538 liberò Israele, ponendo fine ad un Tempo Gentili in miniatura (70 anni come 7 x 10).

[8.1c] Come notato dall'apostolo Paolo in Romani 9:8, l'intento della promessa di Geova ad Abramo era per uno scopo scelto da Dio in modo che i "figli della promessa sono contati come il seme" (non solo i suoi discendenti).[4] Anche se il Messia venne come discendente letterale del seme di Abramo, Israele era lasciato in mano alla morte di Gesù Cristo, la benedizione doveva essere per "tutte le nazioni." [5] Geova lo dimostrò con la sua scelta della linea del seme che porta a Cristo, permettendo al figlio minore Giacobbe di prevalere. Esaù della sua primogenitura, ma anche predicendo che "la sola per la gentilezza immeritata di Geova che un seme fu fornito in Cristo, per benedire tutte le nazioni. Non è solo il seme di Abramo ad essere benedetto della promessa ad Abramo, ma tutte le nazioni, come oggi. Il re Davide come figlio di Abramo parlò della sua crescita:[7]

Non è forse così la mia casa davanti a Dio? Egli ha infatti concluso con me un patto eterno, definito in ogni dettaglio e sicuro, che è la mia completa salvezza, tutta la mia gioia: non è forse per questo che egli la farà prosperare?
(2Samuele 23:5)[7]

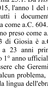
[8.1c] Isaia ha poi profetizzato sulla crescita numerica dei fedeli come quella che abbiamo visto negli anni a partire dal 1914:[8]

Il piccolo diverrà mille e l'insignificante una nazione potente. Io stesso Geova, affretterò le cose a suo tempo.
(Isaia 60:22)[8]

[8.1c] Il potere è dato al popolo di Dio, come scrive ancora Isaia:[9]

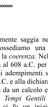
Ma quelli che sperano in Geova riacquisteranno le forze. Voleranno in alto come con le ali d'aquila: correranno e non si affaticheranno; cammineranno e non si stancheranno.
(Isaia 40:31)[9]

[1]*Geremiah 25:11, A New English Translation of the Septuagint (2007, second printing with corrections and emendations, 2009), Edited by Albert Pietersma and Benjamin G. Wright:* **"They shall be slaves among the nations seventy years."**
[2]*Geremiah 25:11, English translation of the Septuagint (1851), by Sir Lancelot Charles Lee Brenton (1807-1862):* **"They shall serve among the Gentiles seventy years."**
[3]*Hebrewism of speech, 185 and 9-5, below*
[4]*Romans 9:8, New World Translation (1984)*
[5]*Genesis 12:3; 22:18, 26:4, 28:14)*
[6]*Genesis 25:23)*
[7]*2Samuele 23:5, New World Translation (1984)*
[8]*Isaia 60:22, New World Translation (1984)*
[9]*Isaia 40:31, New World Translation (1984)*



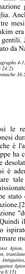
Above: Resurrection of the Hof Altarpiece, Alte Pinakothek, Munich
(1465 painting by Hans Pleydenwurff, Mixed technique on pine panel, 177 x 112 cm)

fine del Capitolo 8: Dio salva il nonato di Abramo ai giorni eterni



Above: The Adoration of the Magi (Bargello Diptych), Museo Nazionale del Bargello, Florence
(1380s painting by unknown master, Tempera on wood, 50 x 31 cm)

Capitolo 9: Riassunto della datazione osservata dai gentili



Above: Presentation of Jesus at the Temple, Pinacoteca di Brera, Milan
(1529 painting by Girolamo Romanino, Oil on canvas, 188 x 140 cm)

The fear of Jehovah is pure, standing forever. The judicial decisions of Jehovah are true; they have proved altogether righteous.
(Psalms 19:9, New World Translation (1984))

Il timore di Geova è puro, dura per sempre; i giudizi di Geova sono veraci, sono tutti giusti.
(Salmi 19:9, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021)

[8.1c] Al tempo dell'anno 4 del re Jehoiakim, o a.C. 605 nella nostra cronologia BG, il profeta Geremia aveva profetizzato per 23 anni, e Nabucodonosor re di Babilonia iniziò a governare in quello stesso anno, secondo Geremia 25:1. Da *History of Babylon*, il nostro articolo del 2015, l'anno 1 del re Nabucodonosor è stato stabilito da tutti i documenti commerciali e anche dall'astronomia come a.C. 604. L'anno 1 del re Giosia di Giuda l'abbiamo preso come a.C. 639, e così a Geremia 25:3 l'anno 13 di Giosia è a.C. 627 e questo è anche molto vicino a 23 anni prima di a.C. 604. Poiché l'adesione di un re avviene un anno prima del 1° anno ufficiale di governo, non ci sono difficoltà. Se il 639 è esatto per Giosia, può essere che Geremia predichi per 22 anni e qualche mese, e questo non causerebbe ancora alcun problema, poiché l'uso dell'ordinale (23°) era spesso sostituito dal cardinale (23), nella lingua dell'ebraico antico, come si trova comunemente.

Above: Prophet Jeremiah, Museo dell'Opera del Duomo, Florence, Italy *(1423-1425 statue by Donatello, Marble, height 191 cm)*

[8.1c] L'insistenza sull'esattezza non è necessariamente saggia nella considerazione degli antichi sistemi di calendario di cui non possediamo una conoscenza esatta, ma sorprendendo essere importante cercare piuttosto la *coerenza*. Nella profezia dei *Tempi dei Gentili*, abbiamo indicato una data molto vicina al 608 a.C. per il suo inizio, con le date successive che si adattano, quando nel suo primo anno come re di Babilonia ha commissionato che il Tempio di Gerusalemme fosse ricostruito sul suo sito. Tuttavia, non sarebbe stato completato fino all'anno 6 di Dario (circa 517 a.C.), 70 anni dopo la sua desolazione.[2] Giuseppe scrisse che Gerusalemme fu desolata dal momento della sua distruzione "durante l'intervallo di 70 anni", prima di menzionare l'"oscurità" di 50 anni. [3,1] Quindi il racconto di Giuseppe ci aiuta ad armonizzare queste prove con il racconto biblico ispirato. Le storie persiane e babilonesi sono dal significato e così accurate da confermare molti dettagli biblici.

[8.1c] I registri reali di Babilonia mostrano che il re di Babilonia, Nabucodonosor II, catturò Gerusalemme nel 597 a.C., con il re Zedekia (non ancora visto per nome in quei registri), dei testi biblici, prese sul trono. Questo fu chiamato l'anno 7 di Nabucodonosor, in accordo con l'anno 1 di Nabucodonosor che era il 604 a.C. (con la sua ascesa al trono nel 605 a.C., alla morte di suo padre). Poiché Geremia aveva profetizzato in Geremia 25:11 nel 605 a.C. riguardo ai 70 anni di dominazione da parte di nazioni straniere o gentili che sarebbero finiti a Babilonia, e poiché il re persiano Ciro conquistò Babilonia nel 539 a.C., pochi anni meno di 70 anni dopo il 605 a.C., possiamo vedere che il periodo di dominazione gentile iniziò nel 608 a.C. dopo che il re di Giuda, Josiah, fu ucciso in battaglia. Anche se suo figlio Jehoahaz gli succedette sul trono, gli egiziani intervennero dopo tre mesi e misero Jehoiakim sul trono a Gerusalemme come re di Giuda. Quindi Jehoiakim era essenzialmente un re gentile e servì come re di Giuda mentre iniziavano i tempi gentili. Jehoiakim fu succeduto da suo figlio Jehoiachin, che era il re evidentemente catturato da Nabucodonosor, nel 597.[3]

[1]*Paragraphs 4.12a, b-11, and b-12, above*
[2]*Ez 29:12*
[3]*Cronache 36:5-10*

Above: The Prophet Jeremiah, Musées Royaux des Beaux-Arts, Brussels
(c 1440 painting by Master of the Aix Annunciation, Oil on panel, 152 x 88 cm)

[8.1c] Come riportato nel paragrafo 1-8a della *B4 Chronology*, i resoconti di Tolomeo e Berosso concordano con queste date per i re di Babilonia e con il resoconto di Giuseppe. [1] Nel 2° anno di Dario I, che ci è 521 a.C. è stato visto nel caso, Zaccaria 1:1,7 e 12 nota che 70 anni di denuncia di Geova del suo popolo erano ancora in corso, il che significa che i 70 anni a cui si fa riferimento non erano iniziati fino a dopo o nel 591 a.C., e quindi implica che i 70 anni abbiano una seconda applicazione dopo il 591 a.C. Esdra 6:15 mostra che il Tempio fu completato più tardi, nel sesto anno di Dario I, che era vicino al 517 a.C., in modo da coincidere con i 70 anni iniziati nel 587 a.C. Israele non era soggetto a Babilonia durante l'ultima parte di questo periodo dal 539 a.C. in poi, ma stava tentando di ricostruire il Tempio a Gerusalemme e aveva problemi. Il signor Jonson discute anche di questo cose nel suo libro, dove propone che Giosia dell'Antico Testamento a Babilonia, nel 609 a.C., forse iniziò i 70 anni, che sono quindi almeno due casi di 70 anni.

[1]*Also also B4 Chronology, paragraph 1.b*
[2]*The Gentile Times Reconsidered (2004), Fourth Edition, pp. 191-233, by Carl Olof Jonson*
[3]*The Gentile Times Reconsidered (2004), Fourth Edition, p. 233, by Carl Olof Jonson*

Above: Daniel In The Lions' Den

[8.1c] La profezia di Geremia nel 4° anno di Jehoiakim, 605 a.C., può essere datata come un arco di 70 anni 608-538 a.C. a condizione che si possa datare l'anno 1 di Ciro come 538 a.C.[1] Poiché queste date sono derivate dalla storia secolare e non solo dalla Bibbia stessa, la cronologia BG o la datazione secolare può affidabile deve essere la nostra cronologia. I re babilonesi da Nabucodonosor in poi sono molto elaborati e datati, come è convenzionale, solo perché le date convenzionali erano ben fondate. Le date convenzionali per il re Salomone non sono concordate da chi capisce la nostra cronologia BG, poiché gli anni regali della Bibbia sono convertiti. La data del 608 a.C. è accettabile, e Salomone è stato calcolato meglio usando la Bibbia e i suoi regni dettagliati. Ci sono 430 anni di re che si contano all'indietro dal 587 a.C. (distruzione di Gerusalemme) al primo anno di Salomone, 1017 a.C.[2] Ci sono anche 850 anni, o 17 Giubilei di 50 anni ciascuno, dall'"ingresso" di Israele in Palestina quando lasciò l'Egitto alla distruzione di Gerusalemme nel 587 a.C.[3] Da questo dattamo il loro ingresso in Palestina al 1437 a.C., circa 15 anni dopo aver attraversato il Giordano, paragonabile ai 14 anni della tradizione talmudica.[4]

[1]*Geremiah 25:11; 27:6,7*
[2]*1Samuele, 2Samuele, 1 Re, 2 Re, 1 Cronache, 2 Cronache*
[3]*Jewish Encyclopedia (1906), Sabbatical Year and Jubilee, subsection "Talmudic and Samaritan Calculation of Jubilees"*
[4]*Hebrew*

[8.1c] Anno 4 di re Salomone è collegato alla data dell'Esodo dal 480° anno, menzionato in 1Re 6:1. L'anno dell'Esodo è quindi determinato come 1493 a.C. (1014 + 479 = 1493), e l'istituzione del primo giorno del sabato che si trova in Esodo 16:1,22 fissato per

il 08 giugno (sabato).[1] Inoltre, la cronologia egiziana aveva stabilito indipendentemente una data del 1493 a.C. per la morte di uno dei faraoni (Thutmose I), un dettaglio confermato dal testo della Bibbia che un faraone annegò nel Mar Rosso.[2] La teoria di Erwin Reidinger, secondo cui il Tempio di Salomone si allineò con il Sole il 18 aprile (anno della sua fondazione, è stata trovata coerente con la data del 15 Nisan, a.C. 1014. [3] L'anno 1 a.C. 1017 di Re Salomone è 430 anni prima del a.C. 587, quindi concorda con gli anni biblici dei Re:[4] L'anno 587 a.C. per la distruzione di Gerusalemme corrisponde quindi molto accuratamente l'anno 1 del re Salomone come 1017 a.C., e l'anno 587 stesso è noto con un altissimo grado di precisione dai documenti commerciali di Babilonia, che si contano a migliaia per dimostrare che esattamente 83 anni trascorsero tra l'anno 1 di Nabucodonosor e l'anno 1 del re persiano Dario:[5,6]

587 + 430 = a.C. 1017
(Anno 1 Salomone)

604 - 17 = a.C. 587
(Anno 18 Nabucodonosor, Gerusalemme distrutta)[6]

604 - 83 = a.C. 521
(Anno 1 Dario I)[5]

[1]*Rita Gautschy (gautschy.ch), 1° visibilità del 18 maggio 1493 a.C., Heliopolis, Egitto, dal cui si arriva a lysar 22 come 31 - 18 = 8 = 21 giorni dopo, con il 18 maggio come sabato, lysar 01 e il 19 aprile come venerdì, Nisan 01, e l'equinozio di Vernal come 03 aprile a.C. 1493.*
[2]*Exodo 14:23,28*
[3]*Joseph (2009), 'Alignment of the 1st Temple axis,' by Rolf Ward Green. Usando Rita Gautschy (gautschy.ch) per Heliopolis, Egitto, il 04 aprile a.C. 1014 è la prima visibilità e quindi il 18 aprile è il 15 di Nisan, e l'equinozio di Vernal è il 31 marzo a.C. 1014.*
[4]*Quasi 430 anni sono la somma degli anni totali dati per il regno di ogni re nei libri biblici di Samuele, Re e Cronache, come mostrato nell'articolo "Moses Part 1 (2010), by Rolf Ward Green and A. R. Rutledge," dove il testo recita: "Solomon's rule to the siege of Jerusalem."*
[5]*BA Chronology, paragraph 3-4b)*
[6]*Paragraphs 1-8, 9-1, and 9-2b, above)*

Above: Martyrdom of St. Philip, Museo del Prado, Madrid, Spain *(1638 painting by Juseps De Ribera, Oil on canvas, 234 x 234 cm)*

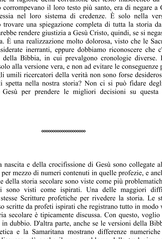
9b A meno che non possa darci un evento astronomico per fornire un allineamento, o qualche altro evento assolutamente databile con cui allineare gli eventi, nessuna Scrittura può offrirci una conferma indipendente della sua epoca cronologica. Quindi, se è una conferma indipendente che cerchiamo, siamo tenuti a trovarla all'interno di una storia secolare. Il problema è quindi che chiediamo di confermare parole vere (la Parola di Dio) usando fatti molto meno certi. In questo studio, dobbiamo sempre fare attenzione a credere nella verità della Parola di Dio quando essa differisce da qualche fonte di informazione meno affidabile, e dare la priorità a Dio. Alcuni fratelli hanno avuto difficoltà a credere alla cronologia convenzionale secolare, perché hanno trovato più verità in una particolare comprensione di una Scrittura stessa. Non sono meno interessati alla verità di noi. Nessuno accetta la stessa cronologia in tutti i suoi dettagli, a meno che non accetti la stessa storia secolare in generale. Tale storia è piena di disaccordi tra gli studiosi. Considerando ciò, alcuni hanno superiori a noi, e sapendo che due sono meglio di uno, possiamo essere prudenti.[1-3] L'importante è che i valori scritturali abbiano il primato.[4] Si conosceno i profeti "dai loro frutti", come insegnò Gesù.[5]

[1]*Elipses 2-3)*
[2]*Ecclesiaste 4:9)*
[3]*Proverbi 27:17)*
[4]*2 Timoteo 3:16)*
[5]*Matteo 7:16)*

Above: The Garden of Eden with the Fall of Man, Mauritshuis, The Hague *(c. 1615 painting by Jan Brueghel The Elder, Oil on panel, 74 x 115 cm)*

9c) Cercando di comprendere le Scritture in termini di una cronologia completa, abbiamo fondato la *Beata Greenealogia*, che si basa sulle Scritture fino ad Adamo ed Eva. Questo è stato tratto in articoli pubblicati in precedenza.[1] Si può solo pregare che altri leggano questi articoli e concordino che la cronologia presentata è convincente. Il lettore dovrebbe essere a mente che tutti i cronografi tipicamente differiscono in materia di cronologia, e che nel BG la Septuaginta greca è stata usata per i numeri. Nell'articolo *The Ark of Urarta* in 1-2 si nota che *il Diluvio* (di Noè) è datato al 3282 a.C. Questo concorda con tutti i fatti meglio di qualsiasi altra cronologia che si possa trovare, ed è convincente. Questo non vuol dire che sia l'unica interpretazione. Tuttavia, se è corretta, darà buoni frutti. Tale frutto è dimostrato da quanto trovato nell'articolo *True* at 2-6, dove si può dimostrare che le fasi lunari corrispondono bene al calendario egizio e alla data leggendaria di Hathor 17 (per Osiride). Le buone conseguenze dell'accettare la Septuaginta sul testo masoretico, che sono molto numerose, provano che detto testo masoretico è stato corrotto nei suoi numeri. [2]

[1]*Joseph (2009) through Preservation (2019)*
[2]*Preservation (2019), "Corruption"*



Above: The Adoration of the Magi (Bargello Diptych), Museo Nazionale del Bargello, Florence *(1380s painting by unknown master, Tempera on wood, 50 x 31 cm)*

9d) Sappiamo in fede che la regione della corruzione del testo masoretico da parte degli ebrei, che così facendo corrompevano il loro testo più santo, era di negare a Gesù il suo giusto posto come Messia nel loro sistema di credenze. E solo nella versione della Septuaginta che si può trovare una spiegazione completa di tutta la storia da Adamo in poi. Umilmente, non sarebbe rendere giustizia a Gesù Cristo, quindi, se si negasse che tale corruzione sia avvenuta. E una realizzazione molto dolorosa, visto che le Sacre Scritture sono sempre state considerate inerranti, eppure dobbiamo riconoscere che c'è un certo numero di manoscritti della Bibbia, in cui prevalgono cronologie diverse. Le persone umili sono interessate solo alla versione vera, e non ad evitare le conseguenze per qualche errore di questo, la storia secolare è tipicamente discussa. Con questo, voglio dire che le date stesse sono messe in dubbio. D'altra parte, anche se le versioni della Bibbia come la Septuaginta, la Masoretica e la Samaritana mostrano differenze numeriche per le età patriarcali, come si è discusso, c'è anche il vero problema della traduzione testuale.[1] Anche per la profezia di Geremia (Ger 25,11) abbiamo trovato che dipendeva dalla comprensione dell'inizio del periodo di 70 anni e dai poteri nazionali, e le versioni differivano nelle nazioni servite.[2] Quindi, sottili differenze di traduzione possono sicuramente fare la differenza nel modo in cui la profezia è vista o intesa. Questo è il motivo per cui è essenziale attenersi a parole scritturali.[3]

[1]*Preservation (2019), Chapter 1, by Ward Green)*
[2]*Paragraph 9-2b, above)*
[3]*Tito 1:9)*

fine del Capitolo 9: Riassunto della datazione osservata dai gentili

Above: The Explosion of Hagar and Ishmael, Private Collection *(1638 painting by Abraham Bloemaert, Oil on canvas, 150 x 184 cm)*

Capitolo 10: Preannunciava una violazione della rettitudine universale

Above: Nave vault, Fresco II Gesù, Rome *(Nave vault, Fresco II Gesù, Rome, Italy)*

They are more to be desired than gold, yes, than much refined gold; And sweeter than honey and the flowing honey of the combs.
(Psalms 19:10, *New World Translation (1984)*)

Sono più preziosi dell'oro, di molto oro fino, e più dolci del miele, del miele che stilla dai favi.
(Salmi 19:10, *Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2020*)

10a) Il libro dei Tessalonicesi, capitolo 2, versetti 2-3 dice ai fedeli cristiani che non dobbiamo allarmarci, né farci confondere la mente così in fretta da un messaggio verbale o anche scritto come una lettera da presunti supervisori cristiani che "il giorno di Geova è venuto". Il versetto 4 spiega la ragione di questo. Non dobbiamo occuparci sulla base del fatto che il giorno di Geova sarà preceduto dall'apostasia "l'uomo dell'illegalità" che si eleverà al di sopra di ogni persona considerata santa, e si mostrerà pubblicamente nel Tempio di Dio come "un dio". Nell'articolo della rivista Torre di Guardia del 01 febbraio 1990, pag. 11, "Identificato "l'uomo dell'illegalità"" si afferma che Tempio è il clero della cristianità. In 2Ts 2:7-8 notiamo che "il mistero" di questo male era "già all'opera" ai tempi di Paolo, e che sarebbe continuato fino alla manifestazione della presenza di Cristo[1]. Ma se la presenza di Cristo non è stata fino al 1913-14 d.C., come potrebbe questo "uomo dell'empietà" essere solo un uomo letterale? Così, egli è apparentemente un uomo figurativo del "clero".

[1]*2 Tessalonicesi 2:2-8)*

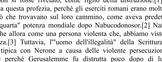
Above: Triptych with the Adoration of the Magi (central panel), Rijksmuseum, Amsterdam *(c. 1560 painting by Pieter Aertsen, Oil on panel, 190 x 73 cm)*

10b) Molto è stato fatto dal clero della cristianità per conquistare il potere attraverso "l'illegalità" dopo la crocifissione di Gesù. Abbiamo discusso come l'imperatore romano Tiberio cercò la "deificazione" di Gesù a Roma dopo la resurrezione, diventando "senza legge" al punto di uccidere gli oppositori.[1] Ossio scrive di come Tiberio divenne più violento:[2]

Poi, gradualmente, quella lodevole moderazione di Tiberio Cesare si trasformò in un desiderio di punire li Senato per la sua opposizione, perché l'imperatore aveva la passione di fare tutto ciò che voleva, e da mite sovrano si trasformò in una bestia crudele.
(The Seven Books of History Against The Pagans, Book 7, by Paulus Orosius, transl. by Roy J. Deferrari (1964), p. 291, sup)[3]

10c) Ora, sembra che Tiberio possa essere il nostro primo esempio di una cristianità corrotta, perché la verità della cristianità in Cristo passaiosa gli umani imperfetti, che senza una conoscienza basata sulla Bibbia difendono il cristianesimo con attacchi anche violenti contro gli oppositori di Cristo, nella corruzione e nell'"illegalità".

[1]*Paragraph 2-4, 2-7a, above)*
[2]*The Seven Books of History Against The Pagans, Book 7, by Paulus Orosius, transl. by Roy J. Deferrari (1964), p. 291, sup)*

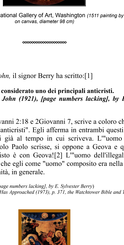


Above: The Great Flood, Private collection *(Painting by Bonaventura Peeters I, Oil on oak panel, 19 x 34 cm)*

10d) Così, anche dal primo esempio della cristianità nell'imperatore romano Tiberio, vediamo una tendenza "illegalità", e vediamo Tiberio che distrusse "poco dopo di lui[4-6] lui suo caso particolare "si rivela" per la prima volta proprio ora, adempiendo ciò che l'apostolo Paolo scrisse, cioè che il giorno di Geova non sarebbe venuto fino a quando fosse rivelato dell'illegalità non se fosse rivelato, come figlio della distruzione.[1] Tiberio è particolarmente adatto a questa profezia, perché gli eserciti romani erano molto efficienti nell'annientare tutto ciò che trovavano sul loro cammino, come aveva predetto Daniele 2:40, descrivendo la "quarta" potenza mondiale dopo Nabucodonosor.[2] Naturalmente, Tiberio fa rivivere anche altre come una persona violenta che, abbiamo visto, era stata moderata in precedenza.[3] Tuttavia, l'uomo dell'illegalità" della cristianità ha avuto l'indentificazione più tipica con Nerone a causa delle violente persecuzioni che egli ebbe su cristiani, e perché Gerusalemme fu distrutta "poco dopo di lui.[4-6] Lui suo caso particolare "si rivela" per la prima volta proprio ora, adempiendo ciò che l'apostolo Paolo scrisse, cioè che il giorno di Geova non sarebbe venuto fino a quando fosse rivelato dell'illegalità non se fosse rivelato, come figlio della distruzione.[1] Tiberio è particolarmente adatto a questa profezia, perché gli eserci

rivelazione dell'Ora passata riguardante Tiberio è in armonia con la rivelazione in corso della Scrittura.[7,8]

[1]2 *Tessalonicesi 2:3*
[2]*Paragraph 19-2, above*
[3]*Revelation 6:12*
[4]*Paragraph 7-2a, above*
[5]*The Reign of Antichrist (1974), quoting various work, p. 4 (Prat (1927), p. 8 (attr. LaFrois (1951), p. 113 (attr. Lacantera (c. 310), p. 115 (attr. Injuicius Severus (396), p. 116 (attr. John of the Cleft Rock (1340), pp. 202, 209-210 (thirty (1925), by Gerald Culliman*
[6]*The Apocalypse of St. John (1921), [page numbers lacking], by E. Sylvester Berry*
[7]Salmi 19:2-
[8]*Proverbi 4:18)*



Above: The Alba Madonna, National Gallery of Art, Washington *(1511 painting by Sanzio Raffaello, Oil on canvas, diameter 98 cm)*

❧❧❧

Above: Samson Captured by the Philistines, Metropolitan Museum, New York *(1619 painting by Guercino (Giovanni Francesco Barbieri))*

10. I nostri corpi sono campi figurativi da coltivare, così come le nostre menti sono coltivabili usando il cibo spirituale. La qualità è più importante della quantità nel perseguimento di entrambi questi campi di coltivazione, come è logico. Con le sostanze nutritive, pensiamo alle vitamine e ai minerali (e agli elementi) che sono essenziali per il corpo, al cibo organico coltivato nel terreno di migliore qualità, e ad evitare le tossine. In materia spirituale pensiamo alla Parola di Dio, perché non c'è cibo migliore di quello della Sacra Scrittura ispirata. Coloro che mangiano cibo innaturale e meno sano sono sulla larga strada della distruzione, come lo è anche "l'uomo dell'illegalità" della cristianità, che prende la sua guida da fonti diverse dalla Sacra Bibbia di Dio. In definitiva significa morte, come fisica e eterna. Mentre il cibo fisico del corpo non ha generalmente prodotto una soluzione al problema della morte, la Bibbia offre un cibo spirituale che è di tipo diverso.

10b. Per molti secoli dopo la resurrezione di Gesù, il cibo della cristianità ha tenuto la Bibbia inaccessibile, conservandola solo in lingue antiche conosciute dai sacerdoti. La gente comune era così affamata di cibo spirituale. Con la guerra di Troia terminata nel1888 a.C., la "settima estate che portò Enea in vagabondo" dopo di essa, nell'*Eneide* di Virgilio, risale a circa 1881 a.C., anno in cui si ritiene che Didone abbia pronunciato queste parole, cioè **2a** anni prima della Riforma del 1521.[1] Martin Lutero è stato catturato il 03 gennaio 1521 d.C. (nel calendario gialiano) in un monastero in cui le traduzioni della Bibbia avevano appena iniziato ad essere stampate in massa nelle lingue moderne, dopo l'invenzione della stampa del 1440. Il valore nutritivo della Parola di Dio ha sempre fatto sì che i testimoni si interessino alle tecnologie moderne che possono aiutarli a raggiungere meglio il loro pubblico. Il Nuovo Testamento inglese di William Tyndale fu tradotto fino al completamento nel 1525 d.C. e fu pubblicato nel 1526 d.C. Questa è la prima traduzione inglese mai pubblicata, per la quale il signor Tyndale fu giustiziato per strangolamento e il suo corpo fu poi bruciato (entrambi pubblicamente) nel 1536 d.C.

[1]Poiché questa è ormai la settima estate che è porta a vagare su terra e sul mare. (Lenal, by Virgil. 1881 edition, first written 29-19 BCE, translated by J. W. Mackail)

fine del Capitolo 10: Preannunciava una violazione della rettitudine universale

Capitolo 11: La storia in anni totali riformatori

Above: Amenemhat III *(12th Dynasty Egypt)*

Also, your own servant has been warned by them; In the keeping of them there is a large reward. (Psalms 19:11, *New World Translation (1984)*)

Ma siamo in guardia il tuo servitore; per chi li osserva c'è una grande ricompensa. (Salmi 19:11, *Traduzione del Nuovo Mondo della Sacra Scrittura (edizione per lo studio), 2017, 2021*)

11. Apprezziamo pienamente l'opportunità che ci è concessa oggi, di leggere la Bibbia nella nostra lingua? Durante la Riforma, che fu un periodo di cambiamento per la tecnologia con l'invenzione della stampa, un grande lavoro fu realizzato in mezzo da fedeli come Martin Lutero (tedesco) e William Tyndale (notiamo sopra, inglese) per tradurre la Bibbia nelle lingue moderne degli uomini comuni di quel tempo, sebbene il lavoro che fecero fu senza l'approvazione della maggior parte del clero. Ma

Above: Martin Luther, Buccleuch Collection, Boughton House, Kettering *(c. 1532 painting by Lucas Cranach The Elder. Watercolour on parchment, 219 x 181 mm)*

11. Gesù visse circa 1500 anni prima che il riformatore protestante Martin Lutero pubblicasse il suo Nuovo Testamento in tedesco, un'opera che nel 1522 d.C. fu la prima Bibbia tedesca basata principalmente sull'originale ebraico e greco, e non sul latino. La persecuzione contro l'opera di Lutero da parte del clero della Chiesa cattolica assicurò che il suo impegno nella sua opera di traduzione della Bibbia fosse necessariamente di un livello sufficientemente alto per avere successo nonostante l'opposizione della chiesa.[1] Lutero credeva che la sola fede fosse necessaria per la salvezza, fede che non dipendeva dalle opere, e non cercò di impedire al papato, né ai sostenitori dell'Islam, di poter portare avanti il loro insegnamento.[2] Fu pochi anni dopo la pubblicazione da parte di Lutero del Nuovo Testamento tedesco nel 1522 d.C. che nel 1526 d.C. il Sig. L'Invenzione della stampa al tempo della nascita di Leonardo Da Vinci aveva reso la pubblicazione di queste Bibbie appena tradotte un'opportunità enorme. L'anno era il 1452 d.C., quando il signor Da Vinci nacque e un imperatore del Sacro Romano Impero di nome Federico III divenne il più importante uomo della Casa d'Asburgo, una dinastia.

[1]Lev Ebso 12.13b
[2]Romani 1.28 cf. Giacomo 2.20

Above: God speaks to Noah after the Flood, Galleria Palatina (Palazzo Pitti), Florence, Italy *(c. 1518 painting by Jacopo Bassano. Oil on canvas, 93 x 124 cm)*

11. Dalla crocifissione di Gesù all'inizio del regno di Federico III ci sono 1421 o 49 x 29 anni, un numero con due fattori divisi di 7 (7 x 7 = 49). Se la pubblicazione del Nuovo Testamento di Lutero (1522 d.C.) è presa come l'inizio della Riforma Protestante, allora questo è 7 x 10 = 70 anni dopo che Federico è stato incoronato, e 1522 d.C. è anche 1526 anni dopo Oct a.C. 6 (nessun anno '0'), che equivale a 2 x 7 x 109 anni (fattore di '7'). Dal Tempio di Salomone completato (1007 a.C.) (nell'ottavo mese dell'anno 11 di Salomone con l'anno 1 come 1017) fino alla nascita di Gesù (6 a.C.) sono trascorsi 1001 = 143 x 7 anni.[1] Di nuovo da notare, dal Tempio di Salomone (novembre 1007 a.C.) fino a Lutero (settembre 1522 d.C.) sono trascorsi 2527 = 7 x 19 x 19 anni. Dall'inizio del nuovo anno a.C. 1006, dopo l'anno in cui il Tempio di Salomone fu completato, fino alla nascita di Cristo nel 6 a.C., ci sono 1000 anni, che sembra una rappresentazione tipica dei 1000 anni (di Giudizio) dati nel Libro dell'Apocalisse Capitolo 20 e che significa il Giorno del Giudizio durante la resurrezione del genere umano, dopo il quale Satana e i miscredenti saranno giudicati. Quindi, il tipo che si verifica con Gesù che nasce e muore per i peccati dell'umanità è anche un'illustrazione appropriata per la prevista conquista di Satana negli ultimi tempi.

[1]Il concepimento di Gesù da parte di sua madre Maria, tuttavia, sono passati 1000 anni dalla fine del 1007 a.C.)

Above: St. John the Baptist in the Wilderness, Museo Lazaro Galdiano, Madrid *(Painting by Hieronymus Bosch. Oil on panel, 48 x 40 cm)*

11a. Quando il re Salomone si allontanò dalla fede contenuta nella Parola di Dio, accumulando molti cavalli e prendendo per sé molte mogli di nazioni straniere, con le quali azioni si allontanò anche dalla Legge di Geova, avvenne dopo di lui una divisione del Regno in due parti, Israele e Giuda, separate e non unite.[1-5] Quindi, la misurazione di un Giorno del Giudizio contro Israele, come iniziato al completamento del Tempio di Salomone, sembra appropriata a causa dei problemi che vennero dopo. Ma c'è un altro periodo di 1000 anni di cui noi che abbiamo letto gli articoli *Phoenix* and *Joseph and On, Redemption of the Phoenix* sappiamo che, dopo il che il periodo dal 452-1452 d.C., che è stato chiamato la Caduta dell'Impero Romano d'Occidente, molto opportunamente.

11b. La dinastia degli Asburgo che iniziò nel 1452 d.C., sorprendentemente mentre l'Impero Romano d'Occidente stava finendo, terminò con la non abdicazione di Carlo I d'Austria l'11 novembre 1918, che fu anche la fine della prima guerra mondiale. Come abbiamo notato nell'articolo su *Moses*, questa data 1452 d.C. ha una data speculare nella data 1452 a.C., la data BIG di Giosuè a Gerico quando Israele prese la Terra Promessa. I 40 anni e alcuni mesi in cui Israele vagò nel deserto collegano il 1452 a.C. alla data del 1493 a.C., la data dell'*Esodo*, 40 anni prima.[6]

[1] Re 10.26,29
[2] Re 11.1a
[3]Deuteronomio 17.16
[4]Deuteronomio 7.3,4)
[5] Re 12.16-20
[6]Joseph and On (a.k.a. On, a.k.a. Poseidon) (2010), by Ward Green)

Partirono da Ramses il 1o mese, il 15o giorno del mese. Il giorno sabito dopo la Pasqua gli israeliti uscirono a testa alta sotto gli occhi di tutti gli egiziani. *(Numeri 33.3, Traduzione del Nuovo Mondo della Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021, Watch Tower Bible and Tract Society of Pennsylvania)*[1]

[1]Numeri 33.3, Traduzione del Nuovo Mondo della Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021, Watch Tower Bible and Tract Society of Pennsylvania)

Above: Egyptian Pharaoh Senusret I Osiride Pillar, 12th Dynasty Egypt *(c. BCE 1950)*

11. Possiamo ripetere questo calcolo più e più volte, e trovare lo stesso risultato, che per Nisan 15 di a.C. 1493, Israele partì in questo stesso giorno, che calcoliamo come venerdì. Ora, quando Giuseppe si trovava davanti al faraone 430 anni prima di questa data, aveva 30 anni (Genesi 41.46), ed era uno schiavo portato dalla carcere (della casa del capo della guardia), quindi non aveva una cittadinanza ufficiale. Quando il faraone nominò Giuseppe 2° al comando di tutto l'Egitto, Giuseppe cominciò allora ad abitare ufficialmente in Egitto. A 30 anni, quindi, possiamo essere assolutamente certi che Giuseppe era considerato un cittadino, che viveva in Egitto. Nel capitolo 8 dell'articolo *Crucible*, il grafico intitolato "Slave Prices In Ancient Times" mostra che uno schiavo del giorno di Giuseppe, a 20 shekel, sembra corrispondere al a.C. 1936.[1] L'anno di nascita di Giuseppe che vedremo è stato determinato nell'articolo *Joseph* per essere alla fine del a.C. 1954, con la sua morte nel a.C. 1843, nel regno del faraone Moeris. Questo è particolarmente importante, perché il Bab 'Yusef (Canale di Giuseppe) fu costruito per rifornire il lago Moeris di acqua dal fiume Nilo proprio in questo periodo (Amenemhet III). I dettagli del tempo di Giuseppe nella Genesi sembrano quindi adattarsi molto bene al periodo del Medio Regno d'Egitto.

[1]Genesi 37.20

11. Con il 1923 a.C. come l'anno in cui Giuseppe divenne il 2° sovrano su tutto l'Egitto, questo precedè l'*Esodo* di 430 anni esatti, e l'equinozio di primavera del 07 aprile Giuliano nel 1923 a.C. sembra significare che il 15 di Nisan è venerdì 16 maggio, con la prima visibilità secondo Gautschy che viene il 02 maggio. Questo significa che **venerdì 15 Nisan** si verifica due volte in date separate da 430 anni, come implica Esodo 12.41, tenendo Giuseppe 30 anni nel 1923 a.C., facciamo il calcolo all'indietro usando le [illegible] 1923 a.C. 2700 a.C. = Noah and

Above: Creation of Adam, Cappella Sistina, Vaticano *(1510 painting by Michelangelo Buonarroti, Fresco, ceiling)*

11:1 Il Libro di Isaber mostra che Abramo aveva 65 anni quando Chedorlaomer conquistò Elam, il che rende la data di quella conquista 2141 a.C. e la data di Genesi 14:4 a.C. 2186. Il nome di Chedorlaomer contiene il titolo "Elam" (Lo 2) e il nome "Ur" (Ur) è una parola per "signore", "signore," **"figlio primogenito,"** e che Ninus il fondatore dell'Assiria era detto essere "figlio" di Belus (Belus regnò 55 anni ed è identificato come un re accadico. Sargon I, che rovesciò gli arabi per diventare fondatore della dinastia di Akkadi), che "Ninus" conquistò gli accadi per fondare la dinastia assira. [4-6] Il signor Russell scrive: "E noto che Ninus fu colui che sconfisse Belus, il primo re di Shar-kali-sharri, l'ultimo re (chiamato Nimrod) della dinastia di Akkad.[9-11]

11:5 L'identità di Sargon I con Belus è anche coerente con il commento di Mr. Jackson che Belus fu succeduto da quattro dei suoi discendenti prima che il 'figlio' Ninus prendesse il trono.[12] Questi discendenti provenienti da Abramo vissero a lungo, come Nimrod, Belus e Shar-kali-sharri, e anche del loro successore Ninus o Gudea (Chedorlaomer). L'epoca di Sargon I è determinata indipendentemente utilizzando i 1903 anni di registrazioni astronomiche ottenute dal servo di Alessandro Magno a Babilonia, nel 330 a.C., otteniamo così l'anno 2233 a.C. (1903 + 330 = 2233) come data di inizio di queste importanti registrazioni astronomiche, un anno che corrisponde strettamente al regno di Sargon I.[12] Anche con Sargon I Anno 1 datato come a.C. 2282-2281 (con la gamma di date utilizzate da noi in articoli precedenti per Sargon Anno 1 essendo stato a.C. 2302 a 2288), i suoi anni di regno anche se solo 50 mette il suo ultimo in a.C. 2231, o 2 anni dopo a.C. 2233 *The Observations of Bel.*[9-15]

11:6 Non si può sottolineare troppo quanto bene la cronologia di Abramo si allinei con ciò che si sa sui Re sovietici di Akkad e Babilonia, e date delle pyrogs di antenati.[16,17] Questo conferma la nostra datazione di Giuseppe come a.C. 1923, Egitto. Ma ancor più di questo, offre una data di partenza per il calcolo fino al *Diluvio* di Noè. Usando le registrazioni patriarcali della Septuagint, Noè nacque nel 3882 a.C. anno del *Diluvio* fu nel 3282 a.C. La data di Noè è confermata dalla datazione dell'*Era del Bronzo*, della prima invasione dei medali dello *Diluvio*. Ma Noè visse 350 anni, le generazioni della Septuagint di nuovo usate per calcolare le date della creazione di Adamo.[17-20] La creazione di Adamo, o Anno 1, è a.C. 4000 - 350 = 3650 a.C. Ci sono 72 x 37 anni o 2664 anni da Adamo alla nascita di Gesù.

Above: Construction of the Tower of Babel, Villa Cornaro, Piombino Dese, Italy *(1717-1718 painting by Mattia Bortolon, Fresco)*

11:9 Quando non possiamo migliorare la data di inizio dell'Antico Regno dell'Egitto, possiamo calcolare l'anno 1 di Thoth, con lui che governa 27 anni, come 2686 + 27 = 2713 a.C., e in Eusebio Manetto ha governato per 30 anni, dando l'anno 1 per Meno-cores 2713 + 60 = 2773 a.C., che è un numero vicino a quello che abbiamo trovato essere l'inizio del Regno Centrale. La ragione per cui possiamo usare che l'Antico Regno sia iniziato nel 2686 a.C. è ulteriormente rafforzata sottraendo i 2365 anni della Vecchia Cronaca, ma partendo non dall'anno 1 di Mestraim, che era un re pre-egiziano Nimrod in Shinar, ma dall'anno 1 di Thoth nel 2713 a.C., che è 2713 - 2365 = 348 a.C. nel regno di Necherophes, che è circa 15 anni prima che Alessandro governasse l'Egitto come è affermato nella Vecchia Cronaca in eccellente accordo. A proposito, Alessandro governò l'Egitto da circa il 332 a.C.

11:10 Dall'anno 1 di Thoth, che è diventato l'inizio dell'Egitto, possiamo calcolare l'anno 1 di Sargon, usando i 443 anni della Vecchia Cronaca "generazioni del dio-re" collocate e sottraendo questo numero dall'anno 1 di Thoth, aggiungendo poi 12 anni (secondo Mr. Jackson in pagina 327) per dare 2713 - 443 + 12 = BCE 2282 anno 1 di Sargon I. Così Thoth anno 1 BCE 2713 concorda anche con Akkad. Il *Kitab Al-Magall* dice che Nimrod morì dopo 69 anni, che dalla morte di Shem in BCE 2780, nel BC, sarebbe una morte in BCE 2711, concordando approssimativamente con l'Anno 1 BCE 2713 per Thoth, e nessuno dei due numeri differisce molto dalla data BCE 2716 usata da noi prima.[1] Ci sono diverse soluzioni probabili per questo periodo di tempo, così presto nei regni di Shinar e d'Egitto.[2] Se manteniamo la *Dispersione* alla Torre di Babele a 2245 a.C., si sono 2745 - 2686 = 59 anni, esattamente il numero di anni dato in Eratostene per Athotes 1° re di "Tebe". Egitto (1° Metres, 2° anni).[3,4]

Above: Djoser, Third Dynasty Egypt *(c. 2686 Old Kingdom, limestone)*

11:11 Il tempo prima del Diluvio era un tempo di avanzamento tecnologico superiore a quello che possiamo esser immaginare, il che spiega come Noè abbia potuto costruire l'*Arca* e farlo usando leghe metalliche per i rivetti che vanno ben oltre la tecnologia ricreata subito dopo il *Diluvio*. La ragione della scomparsa di quella tecnologia ha lo stesso tempo più a che fare con l'estrazione necessaria per ottenere, e gli impianti di raffinazione necessari per lavorare, i minerali. Noè e i suoi figli trovarono un modo per lavorare il bronzo, cosa possibile ad una temperatura molto più bassa di quella del ferro. Il legname usato per costruire l'*Arca* era legno cresciuto prima che la pioggia cadesse sulla Terra, e prima che i cambiamenti delle temperature stagionali creassero gli anelli degli alberi che vediamo oggi. Il progetto dell'*Arca* includeva una "piscina lunare" (pitchman: "moon pool") per minimizzare le sollecitazioni causate dalle onde che agivano sulle parti centrali dello scafo e che avrebbero potuto sollevare la nave e spezzarla a metà senza un posto dove accettare le onde in sicurezza. Gli uomini del tempo antichi non erano primitivi, ma possedevano una tecnologia molto avanzata che è andata perduta quando la Nuova parte è morta. Solo Noè, i suoi figli e le loro mogli, che erano fedeli, sopravvissero per fondare il *Villaggio degli Dio*. Nelle vicinanze si trovano le pietre di ancoraggio gettate prima dell'arrangiamento dell'*Arca* vicino alle vicine cime gemelle di Mashu.[1]

[1]*Inattendibile parte di ancoraggio sono state trovate tra Kazan e Natsun, che sono rispettivamente il luogo in cui Noè costruì e seppellì le parti di ancoraggio e il luogo in cui vennero ad abitare, vicino a dove l'Arca riposò.*

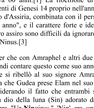
11:1 Ma ci sono ancora alcuni problemi. Il Diluvio è stato preceduto da 350 anni di Noè non sarebbe arrivato in un momento che permettesse l'arrivo del Messia nel 6° millennio dopo la creazione di Adamo, anno 5550 a.C. Questa è la nostra *Beata Crosnaglia*, lode a Gesù! Risulta che ci sono 2268 anni da Adamo fino al *Diluvio*, poi un periodo di giorno di riposo di 2268 anni fino al Tempio di Re Salomone nel 1014 a.C. Il nostro 2268 è uguale a 36 x 63, o 6,3 x 360, il numero di radianti (circa 6,3) in un cerchio moltiplicato per il numero di gradi (360) in un cerchio, e prendendo il numero 6,3 divisi per 2 x pi si ottiene un numero che quasi corrisponde alla data di 3882 a.C. anno del *Diluvio*. "Phi" è il "rapporto aureo", il numero il cui inverso è uguale a se stesso meno uno; approssimativamente phi = 1,6180340. Il valore di phi ottenuto usando il metodo alternativo descritto sopra è (6,3 / (2 x pi) ^ 360 = 1.6172499. Questo differisce di 16 parti per milione dal valore di phi di osservato nel rapporto altezza-base della Grande Piramide!.[1]

E cantavano il canto di Mosè, lo schiavo di Dio, e il canto dell'Agnello: "Grandi e meravigliose sono le tue opere, Gesù Dio, Onnipotente; giuste e veraci sono le tue vie, Re d'eternità!"

(Rivelazione 15:3, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio, 2017, 2021, Watch Tower Bible and Tract Society of Pennsylvania)

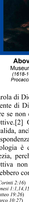
[1]*Rivelazione 15:3, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio, 2017, 2021, Watch Tower Bible and Tract Society of Pennsylvania)*

fine del Capitolo 11: La storia in anni totali riformati



Above: The Holy Night (The Nativity), Gemäldegalerie, Dresden *(1650s painting by Carlo Maratti, Oil on canvas, 99 x 75 cm)*

Capitolo 12: Considerare gli Esseni



Above: Holy Family, Stations Museum for Kunst, Copenhagen *(1818-1820 painting by Gioc. Cesare Procaccini, Oil on panel, 145 x 93 cm)*

Mistakes—who can claim to be perfect? Considered sins against God are innocuous me innocent. (Psalms 19:12, *New World Translation* 1984)

Chi conosce i propri errori? Assolvimi dai peccati di cui non mi rendo conto. (Salmi 19:12, Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre Scritture (edizione per lo studio), 2017, 2021)

12: Un esame approfondito dei racconti evangelici porta ad una situazione apparentemente contraddittoria riguardo agli eventi durante l'importante settimana della crocifissione di Gesù. Nessuna persona saggia tenterebbe di usare la Bibbia da sola per determinare la data della crocifissione, ma Geova intendeva che la sua Parola desse date esatte, come si vede da Genesi 1:14; Tuttavia, una persona aperta e fedele è correttamente giustificata nell'aspettarsi che un racconto ispirato da Dio Geova l'Onnipotente sia sempre d'accordo con l'astronomia. In caso contrario, l'astronomia sarebbe meno in discussione, perché che

la Parola di Dio ispirata, che è più affidabile. Noi umani abbiamo la mente di Cristo, e non sappiamo di Dio.[1] La verità che non dobbiamo ignorare è che la profezia non ha alcun potere se non è confermata dalla realtà oggettiva, e l'astronomia è una delle prime realtà oggettive.[2] Questo non è per dire che la profezia dipende dalla cronologia per la convalida, anche se chiaramente coinvolge interessi umani che logicamente avevano una corrispondenza secolare. Nella fede è possibile che la profezia si avveri anche quando la cronologia è diversa e un numero di anni era specificatamente menzionato in quella profezia, perché tutto è possibile con Geova, ed egli lo forma.[3-7] Senza una realtà oggettiva non ci può essere profezia.[8-10] Quando la profezia è ispirata, le prove dovrebbero confermarla in modo indipendente, che è ciò che le prove significano.[11,12]

[1] *1 Corinti 2:16*
[2]*Genesi 1:14,15*
[3]*Matteo 19:28*
[4]*Marco 10:27*
[5]*2 Pietro 3:21*
[6]*Luca 1:37*
[7]*Luca 27:26*
[8]*Isaia 55:11*
[9]*Geremia 23:16*
[10]*Isaia 43:26*
[11]*Ebrei 11:1,3*
[12]*Giobbe 3:10*

12:1 Chiunque menzioni un anno specifico nella storia e non abbia studiato quella cronologia non può essere preso sul serio. L'anno 1 di Nabucodonosor è il 604 a.C., una realtà innegabile. I 70 anni profetizzati per essere adempiuti a Babilonia avevano a che fare con il dominio mondiale di Babilonia iniziato nel 606 a.C., e annunciato come adempiuto nell'anno 1 a.C. 538 di Ciro.[1-3] Queste date sono naturalmente correlate alle date di Gesù, come è chiaro, Gesù, come abbiamo già letto, sopra. Ora, non solo le Scritture sono accordo con la storia, ma sono anche in accordo con la scienza e il costume, o almeno un fedele e giustificato nell'aspettarsi che le realtà culturali si adattino al suo racconto onesto. Gli scrittori dei racconti evangelici devono aver conosciuto molto bene i costumi ebraici, i farisei differiscono dai sadducei, ma scrittori anche dagli essenti. Queste sette avevano, come crediamo, venerato disaccordi tra loro, e Gesù discutesse con le prime due. Più esatto chiarì, non c'è nulla nei Vangeli riguardo agli Essenti in nessun modo esplicito che possiamo commentare. Questo significa che Gesù era un Esseno, o che Gesù condivideva alcune delle sue credenze con loro? Potremmo chiederci.

12:2 A rischio di essere accusati di negligenza, dovremmo ora ignorare tutte le differenze tra queste sette che non illuminano il nostro tema, che è la *Crocifissione*. Più precisamente, dovremmo ignorare il Sinedrio, il Cristo, *Giudizio della Settimana della Crocifissione*. Con questo non intendiamo dire che la *Passione* sia una settimana intera, ma che la settimana in cui questo periodo si è verificato può possibilmente essere determinabile in modo univoco. Siamo interessati a questo, perché, se questa settimana è stata quella in cui

https://drive.google.com/drive/u/0/search?q=type:application/vnd.google-apps.document%20owner:me%20Esseni%20Cristo%20Giudizio%20Settimana%20Crocifissione%20Gesù%20Ninus%20Belus%20Sargon%20Abramo%20Noè%20Diluvio%20Arca%20Babilonia%20Egitto%20Sargon%20Thoth%20Mestraim%20Nimrod%20Shinar%20Babele%20Eratostene%20Tebe%20Egitto%20Mashu%20Kazan%20Natsun%20Nabucodonosor%20Ciro

(1)Genesis 27:1-33; 27:37-1:8; 29:1-1:9)
(2)Genesis 29:21-22)
(3)Ephesians 1:4-8)
(4)Deuteronomy 12:10)

Above: Christ at the Sea of Galilee
(Painting by Jacopo Tintoretto)

***

Lode à veeraj nel mese di sigo Ferlo Gesù, un fuoco!

12:1a La data di nascita di Gesù come 6 a.C. può essere considerata ora seguendo confermata da questa presente scoperta che si sarebbe non fatesimo nel 26 d.C. che arriva con Gesù all'età di 30 anni! Queste cose sono discusse in precedenza in questo articolo, ma la Pasqua Esensa sembra confermarlo indipendentemente. Sappiamo anche che Gesù aveva significative differenze di credo rispetto ai farisei e ai sadducei, visto che molte volte nelle Scritture li rimproverava o insegnava. Non abbiamo motivo di credere che avesse differenze di questo tipo con gli Esseni, che gli studiosi ritengono che praticassero una varietà più pura di giudaismo. Così il caso sembrerebbe rafforzato. Sono molto onorato di aver avuto una piccola parte in questo.

12:1 Larrivo di Gesù come Cristo (in ebraico 'Messiah') 1000 anni dopo il completamento del Tempio di Salomone fu per tutti i credenti l'evento più importante della storia, e portò a conseguenze di molte profezie, a tempo e significato. I numeri ad alcuni sono stati stabiliti qui dall'astronomia insieme alla tradizione storica attuale. Ci sono molte più profezie che Gesù ha adempiuto nel suo ministero terreno di quelle che siamo in grado di valutare qui, una realtà dovuta più alla capacità di chiunque di assorbire una tale quantità di informazioni che alla mia capacità come scrittore di scriverle in un modo che sia adeguatamente organizzato. Le versioni più dettagliate dell'arrivo di un anno di calendario che a sua volta iniziò nel 24 - 5 Sebp (autunno). Questo rende 70 anni inclusi invece di 69, come dato. Quindi, il Libro di Zaccaria conferma che Gerusalemme deve aver subito delle problemi che l'hanno colpita verso il 590 a.C. Sembra anche a molto vicino all'inizio dell'assedio di Gerusalemme da parte del re Nabucodonosor, conferma quindi il 587 a.C. come anno della distruzione di Gerusalemme!

[1]*Zaccaria (7:5,7)*
[2]*Ez 40 23; 47:1,2*

1b: Nell'anno 6 di Dario, o 517 a.C., Israele completò il 2° Tempio (quello di Salomone era il 1°) a Gerusalemme, e si sono passati in genere di 70 anni dalla sua distruzione.[1,2]

[1]*Esdra 6:15*
[2]*Quella distruzione fu il 587 a.C., come documentato in questo articolo, e perfettamente coerente con le Sacre Scritture.*

1b:a Quando doveva arrivare il *Messia* secondo la profezia di Daniele 9:24-27, al suo battesimo o alla sua morte? Solo la sua morte dimostrò effettivamente che egli è il Messia. Per coloro che credono che l'uscita della Parola per restaurare e ricostruire Gerusalemme sia iniziata al 20° anno di Artaserse, a volte datano l'anno 1 di Artaserse come 475-474 a.C., con la conseguenza di metterci il suo anno 20 nel 455 a.C., e le 69 settimane di Daniele finiscono alla fine (69 x 7 = 483) nel 30 a.C., assumendo che l'evento di Neemia 2: 1 sia avvenuto dopo il 13 di Nisan, in modo che ci siano 483 anni interi dal 455 a.C. al 30 d.C. (il cui totale è 485 anni meno anno 07 ora meno 1).[1] Questo non può funzionare, perché la morte del Messia di Daniele è alla "metà della settimana" e in questo caso si vede che richiede una crocifissione divisa dal 30 CE, ma anche la "metà della settimana" possa essere 3 33 CE, quando quelli di tutte le nazioni furono portati nella Nuova Alleanza con i credenti ebrei, la fine del sacrificio le il 30 Nisan CE alla crocifissione di Gesù Cristo, e la fine dell'ultima Settimana della profezia delle 70 settimane cade nel 33 CE, quando tutte le altre nazioni furono accolte nella Nuova Alleanza.[2]

1b:b L'articolo ebraico (sopra) ha indicato sulla base delle prove storiche e culturali di **30 CE fu il vero anno della crocifissione di Gesù Cristo,** sia da poter *confermare l'adempimento della profezia.* L'anno della crocifissione non può essere fatto per "adattarsi alla profezia", ma piuttosto potrebbe servire per confermare o negare la profezia.

[1]*Cir. 4 475 a.C. non è l'anno 1 di Artaserse il mostrato chiaramente in un articolo di Carl Olof Jonsson, 1989 revisto 1999, 2003; "The 20th Year of Artaxerxes and the 'Seventy Weeks' of Daniel". In quall'articolo, il stato anche dimostrato che il 483 a.C. era l'anno 1 di Artaserse. Qui non adottiamo la opinione del signor Jonsson su Daniele.]*
[2]*Paragrafo 2-8 (drawn) 5-12, above)*

1b:c Si sovrebbe essere estremamente cauti nel trovare problemi con il consiglio del 6 d.C. come considerato nel paragrafo 1b. Tuttavia, la metà della settimana, a.C. "6," per quanto riguarda l'esistenza di una correlazione tra queste date rispetto ai tempi e ai casi quasi eventi si sono verificati, in quanto il punto in cui inizia il 1 d.C. è completamente arbitrario, essendo stato deciso un numero significativo di secoli dopo gli eventi stessi.[1,2]

[1]*Paragrafo 5-4 through 5-12, above)*
[2]*Paragrafo 7-3a and 7-b, above)*

1b:d Ci sono buone ragioni per credere che nè setta, farisei o sadducei, avrebbe giustiziato un uomo il giorno della Pasqua (Marco 14:2), che avrebbe eliminato il 14 e il 15 di Nisan nel 30 CE; quindi Gesù morì sparte e venerdì 07 aprile. Non erano autorizzati a lavorare di sabato o di Pasqua. Ma era anche un giorno sacro, non uno per le esecuzioni.

1b:e Ci'è anche un'altra scuola di pensiero che ammette che i Galilei avevano la pratica di mangiare un pasto un giorno prima del resto della nazione chiamato 'L'ultima cena'[1]. Ciò implica che Gesù e i suoi discepoli erano soliti mangiare la Pasqua quando lo facevano i Sadducei, il che non differisce dalla discussione di cui sopra, dove la Pasqua Esensa coincide nel 30 CE, con questo pasto mangiato dai Galilei (fine di martedì 04 aprile / Nisan 12).

[1]*La Mishnah Pesachim 4:3 afferma: "...E i Rabbini dicono: In Galatea, la gente lavorava la vigilia di Pasqua fino a mezzogiorno, e in Galilea la gente non lavorava affatto la vigilia di Pasqua."*

Table Supplementary: Proposed Titles For This Article

(1-9) 19, 2011 — (10-18) 21, 2013 (18) Note 39 p. 244 — Note 39 p. 247	
1. Vindication	Vigilance
2. Crucifixion	Dating Jesus
3. Convergence	Thirty
4. Holding Pattern	Conviction
5. Convenience	Proof
11. Preponderance	Providence
13. Realization	Prophecy
15. Determination	Observation
17. Manifestation	Perfection
18. Qualification	Propitiation
21. Reconciliation	Resurrection
23. Outcome	Period
25. Glory	Provision
27. Punctuality	Reality
29. Foreordination	Destiny
31. Protection	Glory (2Co 3:11)
33. Collateral	Way
35. Path	Narrow Path
37. Exceptional	Jesus is Lord
39. Culmination	Messiah
41. Tabernacle	Absolution
43. Moment	Exultation
45. Precedent	Possibility
47. Born and Raised	
48.	**Born And Raised —Messiah**

REFERENCES

Now in PDF Format (Web versions in REFERENCES: below):
The order of the articles written by Rolf Ward Green is:

Nato e realizzato —Messia

Rolf Ward Green
Fort Worth, Texas
Email: rwgreen@sbcglobal.net

Historical Notes:

Alcune immagini possono essere state restaurate.

1b:a Come potrebbe l'Anno 2 di Gaio, nato dono a.C. 520 (con l'Anno 1 a.C. 522/521), essere 70 anni dopo che l'indipendenza di Giovea era stata disperata sulla città di Gerusalemme?[1] Bene, 520 + 70 = a.C. 590, e l'assedio della città in BCE 588 fini in a.C. 587, essendo di 20 mesi di durata.[2] Qui ci sono 69 anni inclusi 588 - 520 + 1 = 69. Ma il calendario ebraico ha un anno scolare per mezzo del quale i governanti stranieri venivano datati dagli ebrei, e sulla base di questo calendario l'assedio di Gerusalemme inizio all'inizio di un anno di calendario che a sua volta iniziò nel a.C. 589 (autunno). Questo rende 70 anni inclusi invece di 69, come dato. Quindi, il Libro di Zaccaria conferma che Gerusalemme deve aver subito dei problemi che l'hanno colpita verso il 590 a.C. Sembra anche a molto vicino all'inizio dell'assedio di Gerusalemme da parte del re Nabucodonosor, conferma quindi il 587 a.C. come anno della distruzione di Gerusalemme!

[1]*Zaccaria (7:5,7)*
[2]*Ez 40 23; 47:1,2*

1b: Nell'anno 6 di Dario, o 517 a.C., Israele completò il 2° Tempio (quello di Salomone era il 1°) a Gerusalemme, e si sono passati in genere di 70 anni dalla sua distruzione.[1,2]

[1]*Esdra 6:15*
[2]*Quella distruzione fu il 587 a.C., come documentato in questo articolo, e perfettamente coerente con le Sacre Scritture.*

1b:a Quando doveva arrivare il *Messia* secondo la profezia di Daniele 9:24-27, al suo battesimo o alla sua morte? Solo la sua morte dimostrò effettivamente che egli è il Messia. Per coloro che credono che l'uscita della Parola per restaurare e ricostruire Gerusalemme sia iniziata al 20° anno di Artaserse, a volte datano l'anno 1 di Artaserse come 475-474 a.C., con la conseguenza di metterci il suo anno 20 nel 455 a.C., e le 69 settimane di Daniele finiscono alla fine (69 x 7 = 483) nel 30 a.C., assumendo che l'evento di Neemia 2: 1 sia avvenuto dopo il 13 di Nisan, in modo che ci siano 483 anni interi dal 455 a.C. al 30 d.C. (il cui totale è 485 anni meno anno 07 ora meno 1).[1] Questo non può funzionare, perché la morte del Messia di Daniele è alla "metà della settimana" e in questo caso si vede che richiede una crocifissione divisa dal 30 CE, ma anche la "metà della settimana" possa essere 3 33 CE, quando quelli di tutte le nazioni furono portati nella Nuova Alleanza con i credenti ebrei, la fine del sacrificio le il 30 Nisan CE alla crocifissione di Gesù Cristo, e la fine dell'ultima Settimana della profezia delle 70 settimane cade nel 33 CE, quando tutte le altre nazioni furono accolte nella Nuova Alleanza.[2]

1b:b L'articolo ebraico (sopra) ha indicato sulla base delle prove storiche e culturali di **30 CE fu il vero anno della crocifissione di Gesù Cristo,** sia da poter *confermare l'adempimento della profezia.* L'anno della crocifissione non può essere fatto per "adattarsi alla profezia", ma piuttosto potrebbe servire per confermare o negare la profezia.

[1]*Cir. 4 475 a.C. non è l'anno 1 di Artaserse il mostrato chiaramente in un articolo di Carl Olof Jonsson, 1989 revisto 1999, 2003; "The 20th Year of Artaxerxes and the 'Seventy Weeks' of Daniel". In quall'articolo, il stato anche dimostrato che il 483 a.C. era l'anno 1 di Artaserse. Qui non adottiamo la opinione del signor Jonsson su Daniele.]*
[2]*Paragrafo 2-8 (drawn) 5-12, above)*

1b:c Si sovrebbe essere estremamente cauti nel trovare problemi con il consiglio del 6 d.C. come considerato nel paragrafo 1b. Tuttavia, la metà della settimana, a.C. "6," per quanto riguarda l'esistenza di una correlazione tra queste date rispetto ai tempi e ai casi quasi eventi si sono verificati, in quanto il punto in cui inizia il 1 d.C. è completamente arbitrario, essendo stato deciso un numero significativo di secoli dopo gli eventi stessi.[1,2]

[1]*Paragrafo 5-4 through 5-12, above)*
[2]*Paragrafo 7-3a and 7-b, above)*

1b:d Ci sono buone ragioni per credere che nè setta, farisei o sadducei, avrebbe giustiziato un uomo il giorno della Pasqua (Marco 14:2), che avrebbe eliminato il 14 e il 15 di Nisan nel 30 CE; quindi Gesù morì sparte e venerdì 07 aprile. Non erano autorizzati a lavorare di sabato o di Pasqua. Ma era anche un giorno sacro, non uno per le esecuzioni.

1b:e Ci'è anche un'altra scuola di pensiero che ammette che i Galilei avevano la pratica di mangiare un pasto un giorno prima del resto della nazione chiamato 'L'ultima cena'[1]. Ciò implica che Gesù e i suoi discepoli erano soliti mangiare la Pasqua quando lo facevano i Sadducei, il che non differisce dalla discussione di cui sopra, dove la Pasqua Esensa coincide nel 30 CE, con questo pasto mangiato dai Galilei (fine di martedì 04 aprile / Nisan 12).

[1]*La Mishnah Pesachim 4:3 afferma: "...E i Rabbini dicono: In Galatea, la gente lavorava la vigilia di Pasqua fino a mezzogiorno, e in Galilea la gente non lavorava affatto la vigilia di Pasqua."*

REFERENCES:

Own Work:
(1) "Elie", by Rolf Ward Green)
(2) "Joseph", by Rolf Ward Green)
(3) "The Uncut Tut", by Rolf Ward Green, Ralph Ella Green, Anne Ruth Rutledge and Flora Marie Green)
(4) "Wild Root Ahead To History", by Rolf Ward Green, Ralph Ella Green, Anne Ruth Rutledge and Flora Marie Green)
(5) "Trojan War", by Rolf Ward Green, Ralph Ella Green, Anne Ruth Rutledge and Flora Marie Green)
(12) B4 Chronology", by Rolf Ward Green, Ralph Ella Green, Anne Ruth Rutledge and Flora Marie Green)
(13) "Trojan War", by Rolf Ward Green, Ralph Ella Green, Anne Ruth Rutledge and Flora Marie Green)
(14) "The Arc of Uneriu", by Rolf Ward Green and Anne Ruth Rutledge)
(6) "Moses", by Rolf Ward Green)
(8) "Phoenix", by Rolf Ward Green and Anne Ruth Rutledge)
(7) "On", by Rolf Ward Green)
(9) "Crucible", by Rolf Ward Green)
(10) "Crucible", by Rolf Ward Green)
(11) "Crucible", by Rolf Ward Green)

(4) ('Smith', by Rolf Ward Green)
(3) ('Valdr', by Rolf Ward Green)
(2) ('Skjöldings', by Rolf Ward Green)
(1) ('Harald Hildetand', by Rolf Ward Green)

Unique Source Material:
(4) (The chronology of the Old Testament, by Fotheringham)
(3) (Manetho, with an English translation by W.G. Waddell)
(2) (Ancient Egyptian Chronology, 2006, ed. by Erik Hornung, Rolf Krauss and David A. Warburton)
(1) (Synchronology, 1839, Cambridge University Press, by Charles Crosthwaite)

The Incredulity of Saint Thomas (Caravaggio, 1601-2)

Quanto più grande la gloria di ciò che rimane!
(*2 Corinti 3:11*)

Nato e realizzato —Messia

Rolf Ward Green

Chapter 1: Astronomical Dating And True Earth
Chapter 2: Back-dating Yesterdays
Chapter 3: Tiberius, Herod, Astronomy, Testimony
Chapter 4: Daniel As Numerically Internal Endpoints Learned
Chapter 5: Principled Ramsay Offers Very Encouraging Story
Chapter 6: Roman Enrolments, Augustus, Luke
Chapter 7: Christians Handle Rome In Secure Testimony
Chapter 8: God Reprieves Abraham's Newborn To Everlasting Days
Chapter 9: Gentile Observed Dating Summarized
Chapter 10: Foretold A Violation Of Universal Righteousness
Chapter 11: The History In Reformative Total Years
Chapter 12: Considering Essenes

Capitolo 1: Datazione astronomica e vera terra
Capitolo 2: Retrodatare il passato
Capitolo 3: Tiberio, Erode, Astronomia, Testimonianza
Capitolo 4: Daniel come punti finali numericamente interni appresi
Capitolo 5: Ramsay con principio offre una storia molto incoraggiante
Capitolo 6: Censimenti romani, Augusto, Luca
Capitolo 7: I cristiani affrontano Roma in una testimonianza sicura
Capitolo 8: Dio salva il neonato di Abramo ai giorni eterni
Capitolo 9: Riassunto della datazione osservata dai gentili
Capitolo 10: Preannunciava una violazione della rettitudine universale
Capitolo 11: La storia in anni totali riformatori
Capitolo 12: Considerare gli Esseni